

**Cogeme s&t<sup>®</sup>**

**BILANCIO CONSOLIDATO  
al 31 Dicembre 2010**

### **Consiglio di Amministrazione**

Maurizio Testa  
Carlo Bozzini  
Giuseppe Zudè  
Pierantonio Merlo  
Marco Zanchi  
Luciano Lami

Presidente  
Consigliere e A.D.  
Consigliere Delegato  
Consigliere  
Consigliere  
Consigliere

---

### **Collegio Sindacale**

Paolo Castaldi  
Carlo Bernardelli  
Maria Rosa Bossalini  
Fabrizia Passera  
Marisa Guidotti

Presidente  
Sindaco Effettivo  
Sindaco Effettivo  
Sindaco Supplente  
Sindaco Supplente

---

### **Società di revisione**

PKF Italia Spa

---

### **Comitato di Controllo Interno**

Marco Zanchi  
Luciano Lami

Presidente  
Membro

---

### **Comitato delle Remunerazioni**

Luciano Lami  
Pierantonio Merlo

Presidente  
Membro

## RELAZIONE SULLA GESTIONE

### PREMESSA

La presente relazione sulla Gestione del **Gruppo Cogeme** al **31 dicembre 2010** ed i dati comparativi al 31 dicembre 2009 per lo Stato Patrimoniale e per il Conto Economico sono predisposti in conformità ai Principi contabili Internazionali IAS/IFRS omologati dalla Comunità Europea (di seguito singolarmente IAS/IFRS o complessivamente IFRS). Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2010 evidenzia una perdita di € 2.837 migliaia dopo aver accantonato € 15.376 migliaia a titolo di ammortamenti, € 5.107 migliaia per svalutazioni nette ed € 914 migliaia per imposte. Il risultato del periodo è stato significativamente influenzato in senso negativo dalle svalutazioni e dagli accantonamenti prudenziali di natura straordinaria per Euro 6.021 migliaia; al lordo di tale svalutazione il Risultato Operativo sarebbe stato pari a Euro 10.487 migliaia rispetto a Euro 10.909 migliaia dell'esercizio precedente (-3,9%) e il Risultato Netto sarebbe stato pari a Euro 3.184 migliaia rispetto a Euro 3.568 migliaia dell'esercizio precedente (-10,8%).

### AREA DI CONSOLIDAMENTO

La COGEME S&T S.p.A., a capo del Gruppo, è controllata dalla Società TMS - EKAB S.r.l. con sede legale in Piacenza, via Poggiali n. 43, titolare di una partecipazione pari al 31,360% del capitale sociale.

*Ai fini dell'art. 37 del Regolamento Mercati "condizioni che inibiscono la quotazione di azioni di Società controllate sottoposte all'attività di direzione e coordinamento di altra Società", si segnala che nonostante l'esistenza di un rapporto di controllo, la Cogeme S&T S.p.A. non è sottoposta ad attività di direzione e di coordinamento, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2497bis del Codice Civile, da parte di TMS-EKAB, in considerazione del fatto che, questa ultima non svolge nei confronti della Cogeme S&T S.p.A. una pluralità sistematica e costante di atti di indirizzo idonei ad incidere sulle scelte gestorie dell'impresa, cioè sulle scelte strategiche ed operative di carattere finanziario, industriale, commerciale che attengono alla conduzione degli affari societari, in quanto ogni decisione è assunta autonomamente dall'organo amministrativo della Società.*

TMS-EKAB non riveste un ruolo operativo nei confronti della Società; in particolare, in via esemplificativa:

-Cogeme S&T gestisce autonomamente la tesoreria ed i rapporti commerciali con i propri clienti e fornitori;

-tutte le scelte inerenti tali rapporti sono operate dal *management* di Cogeme S&T, senza alcuna ingerenza di TMS-EKAB;

-non risulta dai verbali degli organi di amministrazione della Cogeme S&T alcuna delibera, o atto propedeutico alle delibere rispettivamente adottate da detti organi, che possa far ragionevolmente ritenere che le decisioni della controllata siano conseguenza di una volontà impositiva e imperativa della controllante;

-non si rinviene nelle delibere di TMS-EKAB alcuna volontà impositiva e imperativa nei confronti della Società;

-TMS-EKAB non approva né i *budget* né i *business plan* tanto della Società quanto delle sue controllate;

-Cogeme S&T Spa dispone di amministratori indipendenti in numero tale da garantire che il loro giudizio abbia un peso significativo nell'assunzione delle decisioni consiliari.

Il gruppo comprende, oltre alla capogruppo COGEME S&T S.p.A.:

-la Società controllata al 100,000% COGEME DO BRASIL LTDA (Jundiaí San Paolo – Brasile );

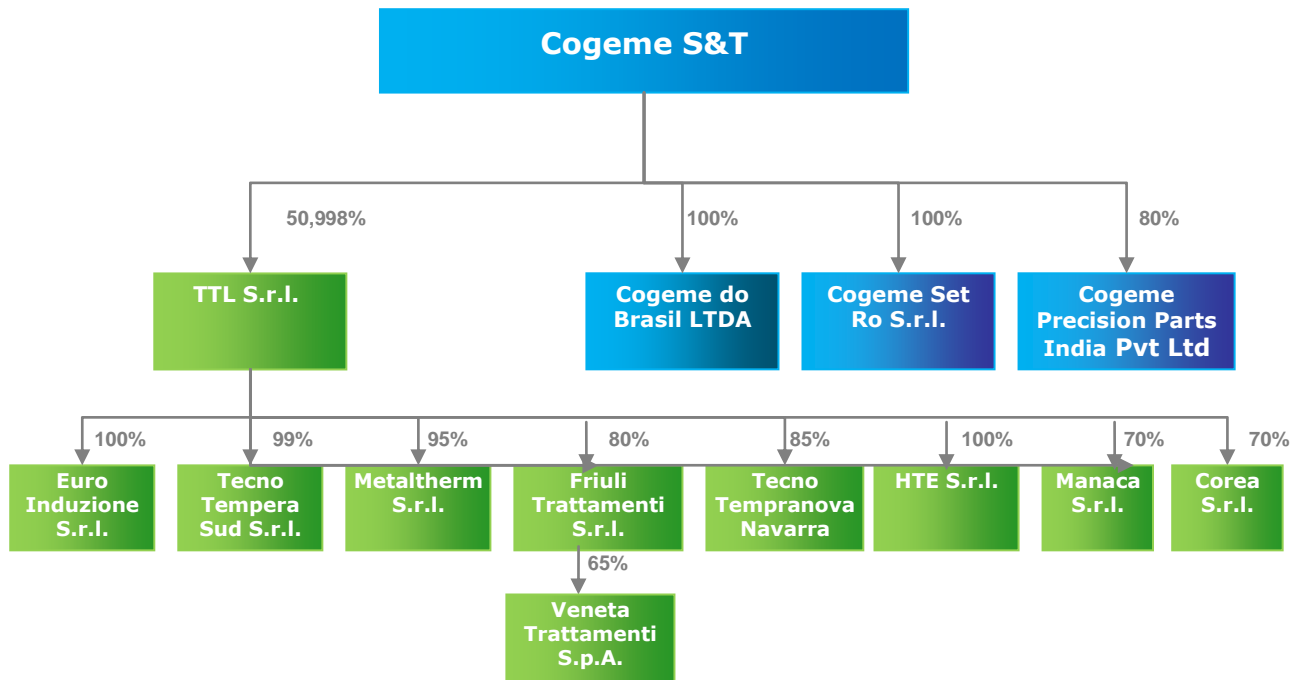
-la Società controllata al 100,000% COGEME S&T RO SRL ( Pitesti Bucarest - Romania );

-la Società controllata al 80,000% Cogeme Precision Parts (India) Private Limited (Pune – India);

-la Società controllata al 50,998% TTL Tecno Tempranova Lombarda S.r.l.

In relazione alle recenti prescrizioni regolamentari di cui *"art. 36 del Regolamento Mercati: condizioni per la quotazione in borsa di Società con controllate costituite o regolate secondo leggi di Stati non appartenenti all'Unione Europea"* di significativa rilevanza ai fini del bilancio si segnala che tra le controllate di Cogeme S&T S.p.A. rientra nella previsione regolamentare la Società Cogeme do Brasil LTDA e Cogeme Precision Part (India).

Pertanto sono state già adottate procedure per assicurare la completa compliance alla suddetta normativa. Di seguito la rappresentazione grafica della composizione del Gruppo.



## **FATTI DI RILIEVO DELL'ESERCIZIO**

L'assemblea dei Soci di Cogeme S&T S.p.A., tenutasi in data 15 dicembre 2009, ha deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione, la facoltà di aumentare a pagamento, in una o più volte e in via scindibile, entro e non oltre il termine massimo di sei mesi dalla data della delibera, il capitale sociale fino all'importo nominale massimo del 10% del capitale sociale preesistente, mediante emissione di azioni ordinarie del valore di nominali euro 0,50 ciascuna per un numero massimo di 5.612.240 azioni, godimento regolare, riservate in sottoscrizione a uno o più investitori qualificati italiani e/o esteri, con esclusione del diritto di opzione a condizione che il relativo prezzo corrispondesse al valore di mercato confermato da apposita relazione della società di revisione. L'aumento di capitale è finalizzato a consolidare e accrescere la flessibilità finanziaria della Società e del Gruppo. Infatti, nell'ambito della strategia competitiva di crescita del Gruppo Cogeme Set, si ritiene fondamentale poter disporre di risorse finanziarie coerenti con i progetti di espansione della Società e rafforzare il suo posizionamento sul mercato. Il 23 dicembre 2009 il Consiglio di Amministrazione della Società ha esercitato parzialmente la delega conferita dall'Assemblea Straordinaria dei soci del 15 dicembre 2009; la Società Fid Funds - Italy Fund ha sottoscritto integralmente l'aumento di capitale sociale per un controvalore pari a 974.807 comprensivo di sovrapprezzo, corrispondente a numero 1.000.000 azioni ordinarie (valore nominale euro 0,50) ad un prezzo unitario di euro 0,974807. Il 14 maggio 2010 il Consiglio di Amministrazione della Società ha esercitato la delega residua conferita dall'Assemblea Straordinaria dei Soci del 15 dicembre 2009; la Società Investment company Brainspark, società quotata all'AIM di Londra, ha sottoscritto integralmente l'aumento di capitale sociale a pagamento deliberato, per un controvalore pari a euro 3.287.605, comprensivo di sovrapprezzo, corrispondente a numero 4.612.240 azioni ordinarie (valore nominale euro 0,50) ad un prezzo unitario di euro 0,7128. Pertanto con questa ultima sottoscrizione si è esaurita la delega di aumento di capitale. Con il Consiglio di Amministrazione del 14 maggio 2010 è stato nominato il nuovo Dirigente Preposto nella persona del dott. Marco Antonio Leonardi. Nel corso dell'esercizio 2010 la partecipazione nella Società Cogeme do Brasil Ltda è salita dal 97% al 100% in seguito all'aumento di Capitale sottoscritto dalla sola Società Controllante con contestuale recesso del Socio di minoranza e conseguente azzeramento della quota di partecipazione di sua pertinenza. La Società Controllata brasiliana ha modificato la denominazione sociale in ragione della trasformazione del tipo societario in Cogeme do Brasil Ltda.

## ANALISI DELL'ANDAMENTO ECONOMICO E DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA

### Conto Economico consolidato Cogeme – TTL

<b>CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO</b>			
(Importi in k/€)	31/12/2009	31/12/2010	Variazioni
Ricavi di vendita	61.815	78.914	27,7%
Altri ricavi e proventi	4.209	8.489	101,7%
Variazione delle rimanenze	4.061	3	-99,9%
<b>Valore della Produzione</b>	<b>70.085</b>	<b>87.406</b>	<b>24,7%</b>
<b>Margine Operativo Lordo (EBITDA)</b>	<b>24.623</b>	<b>25.863</b>	<b>5,04%</b>
% ricavi	39,8%	32,8%	
% VDP	35,1%	29,6%	
Ammortamenti	13.714	15.376	12,1%
Accantonamenti e svalutazioni	1.064	6.021	465,9%
<b>Ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>14.778</b>	<b>21.397</b>	<b>44,8%</b>
<b>Risultato operativo (EBIT)</b>	<b>9.845</b>	<b>4.466</b>	<b>-54,6%</b>
% ricavi	15,9%	5,7%	
% VDP	14,0%	5,1%	
<b>Risultato operativo rettificato (EBIT)</b>	<b>10.909</b>	<b>10.487</b>	<b>-3,9%</b>
% ricavi	17,6%	13,3%	
% VDP	15,6%	12,0%	
Oneri finanziari	7.504	8.573	14,2%
(Proventi) finanziari	-677	-1.021	50,8%
(Utili) perdite cambio	-23	-815	3443,5%
<b>Totale oneri finanziari</b>	<b>6.804</b>	<b>6.737</b>	<b>-1,0%</b>
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>3.041</b>	<b>-2.271</b>	<b>-174,7%</b>
% ricavi	4,9%	-2,9%	
% VDP	4,3%	-2,6%	
<b>Risultato prima delle imposte rettificato</b>	<b>4.105</b>	<b>3.750</b>	<b>-8,6%</b>
% ricavi	6,6%	4,8%	
% VDP	5,9%	4,3%	
Imposte correnti	938	1.202	28,1%
Imposte (anticipate) differite	-401	-636	58,6%
<b>Risultato netto totale</b>	<b>2.504</b>	<b>-2.837</b>	<b>-213,3%</b>
% ricavi	4,1%	-3,6%	
% VDP	3,6%	-3,2%	
<b>Risultato netto totale rettificato</b>	<b>3.568</b>	<b>2.834 (*)</b>	<b>-20,6%</b>
% ricavi	5,8%	3,6%	
% VDP	5,1%	3,2%	
Risultato netto del Gruppo	1.950	-2.725	-239,7%
Risultato netto di minoranza	554	-112	-120,2%

(\*) il risultato netto rettificato è stato calcolato considerando imposte per Euro 916 migliaia.

## Conto Economico Divisione Cogeme

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO			
(Importi in k€)	31/12/2009	31/12/2010	Variazioni
Ricavi di vendita	36.780	47.780	29,9%
Altri ricavi e proventi	2.404	5.415	125,2%
Variazione delle rimanenze	3.412	-684	-120,0%
<b>Valore della Produzione</b>	<b>42.596</b>	<b>52.511</b>	<b>23,3%</b>
<b>Margine Operativo Lordo (EBITDA)</b>	<b>14.897</b>	<b>15.182</b>	<b>1,91%</b>
% ricavi	40,5%	31,8%	
% VDP	35,0%	28,9%	
Ammortamenti	7.131	8.341	17,0%
Accantonamenti e svalutazioni	1.003	5.496	448,0%
<b>Ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>8.134</b>	<b>13.837</b>	<b>70,1%</b>
<b>Risultato operativo (EBIT)</b>	<b>6.763</b>	<b>1.345</b>	<b>-80,1%</b>
% ricavi	18,4%	2,8%	
% VDP	15,9%	2,6%	
<b>Risultato operativo rettificato (EBIT)</b>	<b>7.766</b>	<b>6.841</b>	<b>-11,9%</b>
% ricavi	21,1%	14,3%	
% VDP	18,2%	13,0%	
Oneri finanziari	5.659	6.653	17,6%
(Proventi) finanziari	-662	-1.013	53,0%
(Utili) perdite cambio	-23	-815	3443,5%
<b>Totale oneri finanziari</b>	<b>4.974</b>	<b>4.825</b>	<b>-3,0%</b>
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>1.789</b>	<b>-3.480</b>	<b>-294,5%</b>
% ricavi	4,9%	-7,3%	
% VDP	4,2%	-6,6%	
<b>Risultato prima delle imposte rettificato</b>	<b>2.792</b>	<b>2.016</b>	<b>-27,8%</b>
% ricavi	7,6%	4,2%	
% VDP	6,6%	3,8%	
Imposte correnti	462	615	33,1%
Imposte (anticipate) differite	92	-1.056	-1247,8%
<b>Risultato netto totale</b>	<b>1.235</b>	<b>-3.039</b>	<b>-346,1%</b>
% ricavi	3,4%	-6,4%	
% VDP	2,9%	-5,8%	
<b>Risultato netto totale rettificato</b>	<b>2.238</b>	<b>2.107 (*)</b>	<b>-5,9%</b>
% ricavi	6,1%	4,4%	
% VDP	5,3%	4,0%	
Risultato netto del Gruppo	645	-3.045	-572,1%
Risultato netto di minoranza	590	6	-99,0%

(\*) il risultato netto rettificato è stato calcolato considerando imposte per Euro -91 migliaia.

## Conto Economico Divisione TTL

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO			
(Importi in k/€)	31/12/2009	31/12/2010	Variazioni
Ricavi di vendita	25.035	31.134	24,4%
Altri ricavi e proventi	1.805	3.074	70,3%
Variazione delle rimanenze	649	687	5,9%
<b>Valore della Produzione</b>	<b>27.489</b>	<b>34.895</b>	<b>26,9%</b>
<b>Margine Operativo Lordo (EBITDA)</b>	<b>9.726</b>	<b>10.681</b>	<b>9,82%</b>
% ricavi	38,8%	34,3%	
% VDP	35,4%	30,6%	
Ammortamenti	6.583	7.035	6,9%
Accantonamenti e svalutazioni	61	525	760,7%
<b>Ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>6.644</b>	<b>7.560</b>	<b>13,8%</b>
<b>Risultato operativo (EBIT)</b>	<b>3.082</b>	<b>3.121</b>	<b>1,3%</b>
% ricavi	12,3%	10,0%	
% VDP	11,2%	8,9%	
<b>Risultato operativo rettificato (EBIT)</b>	<b>3.143</b>	<b>3.646</b>	<b>16,0%</b>
% ricavi	12,6%	11,7%	
% VDP	11,4%	10,4%	
Oneri finanziari	1.845	1.920	4,1%
(Proventi) finanziari	-15	-8	-46,7%
(Utili) perdite cambio	0	0	0,0%
<b>Totale oneri finanziari</b>	<b>1.830</b>	<b>1.912</b>	<b>4,5%</b>
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>1.252</b>	<b>1.209</b>	<b>-3,4%</b>
% ricavi	5,0%	3,9%	
% VDP	4,6%	3,5%	
<b>Risultato prima delle imposte rettificato</b>	<b>1.313</b>	<b>1.734</b>	<b>32,1%</b>
% ricavi	5,2%	5,6%	
% VDP	4,8%	5,0%	
Imposte correnti	476	587	23,3%
Imposte (anticipate) differite	-493	420	-185,2%
<b>Risultato netto totale</b>	<b>1.269</b>	<b>202</b>	<b>-84,1%</b>
% ricavi	5,1%	0,6%	
% VDP	4,6%	0,6%	
<b>Risultato netto totale rettificato</b>	<b>1.330</b>	<b>727</b>	<b>-45,3%</b>
% ricavi	5,3%	2,3%	
% VDP	4,8%	2,1%	
Risultato netto del Gruppo	1.305	320	-75,5%
Risultato netto di minoranza	-36	-118	227,8%

**Stato Patrimoniale Consolidato Cogeme - TTL**

<b>STATO PATRIMONIALE</b>		
(Importi in k/€)	31/12/2009	31/12/2010
<b>ATTIVO</b>		
Immobilizzazioni immateriali	19.327	23.759
Immobilizzazioni materiali	120.357	126.682
Crediti vari e altre attività non correnti	120	632
Crediti tributari LT	2.229	1.887
Imposte anticipate	2.304	3.619
<b>Totale attivo non corrente</b>	<b>144.337</b>	<b>156.579</b>
Rimanenze	20.828	20.688
Crediti commerciali	24.533	43.996
Altre attività correnti	41.735	37.113
Titoli disponibili per la vendita	13.464	13.587
Disponibilità liquide	8.608	1.636
<b>Totale attivo corrente</b>	<b>109.168</b>	<b>117.020</b>
<b>Totale attivo</b>	<b>253.505</b>	<b>273.599</b>
<b>PASSIVO</b>		
Capitale sociale	27.318	30.124
Riserve di capitale	3	3
Altre riserve	37.753	43.564
Risultato del periodo	1.950	-2.725
Patrimonio di terzi	13.082	15.832
<b>Totale capitale e riserve</b>	<b>80.106</b>	<b>86.798</b>
Passività finanziarie LT	91.978	76.897
TFR e altri fondi relativi al personale	1.996	1.980
Imposte differite ed altri fondi rischi	4.957	6.016
<b>Totale passivo non corrente</b>	<b>98.931</b>	<b>84.893</b>
Passività finanziarie BT	48.425	61.754
Debiti verso fornitori	15.434	26.865
Debiti tributari	3.666	5.290
Debiti vari e altre passività correnti	6.943	7.999
<b>Totale passivo corrente</b>	<b>74.468</b>	<b>101.908</b>
<b>Totale passivo e patrimonio netto</b>	<b>253.505</b>	<b>273.599</b>

**Stato Patrimoniale Divisione Cogeme**

<b>STATO PATRIMONIALE</b>		
(Importi in k/€)	31/12/2009	31/12/2010
<b>ATTIVO</b>		
Immobilizzazioni immateriali	3.561	8.051
Immobilizzazioni materiali	68.317	72.048
Crediti vari e altre attività non correnti	120	632
Crediti tributari LT	901	896
Imposte anticipate	608	1.820
<b>Totale attivo non corrente</b>	<b>73.507</b>	<b>83.447</b>
Rimanenze	15.596	14.796
Crediti commerciali	13.430	25.260
Altre attività correnti	38.202	33.229
Titoli disponibili per la vendita	12.347	12.383
Disponibilità liquide	8.285	1.315
<b>Totale attivo corrente</b>	<b>87.860</b>	<b>86.983</b>
<b>Totale attivo</b>	<b>161.367</b>	<b>170.430</b>
<b>PASSIVO</b>		
Capitale sociale	25.928	28.734
Riserve di capitale	3	3
Altre riserve	2.084	6.201
Risultato del periodo	644	-3.045
Patrimonio di terzi	12.420	15.294
<b>Totale capitale e riserve</b>	<b>41.079</b>	<b>47.187</b>
Passività finanziarie LT	71.512	61.956
TFR e altri fondi relativi al personale	555	541
Imposte differite ed altri fondi rischi	651	1.427
<b>Totale passivo non corrente</b>	<b>72.718</b>	<b>63.924</b>
Passività finanziarie BT	29.959	34.537
Debiti verso fornitori	11.816	16.883
Debiti tributari	2.254	3.502
Debiti vari e altre passività correnti	3.541	4.397
<b>Totale passivo corrente</b>	<b>47.570</b>	<b>59.319</b>
<b>Totale passivo e patrimonio netto</b>	<b>161.367</b>	<b>170.430</b>

**Stato Patrimoniale Divisione TTL**

STATO PATRIMONIALE		
(Importi in k/€)	31/12/2009	31/12/2010
<b>ATTIVO</b>		
Immobilizzazioni immateriali	15.766	15.708
Immobilizzazioni materiali	52.040	54.634
Crediti vari e altre attività non correnti	0	0
Crediti tributari LT	1.328	991
Imposte anticipate	1.696	1.799
<b>Totale attivo non corrente</b>	<b>70.830</b>	<b>73.132</b>
Rimanenze	5.232	5.892
Crediti commerciali	11.103	18.736
Altre attività correnti	3.533	3.884
Titoli disponibili per la vendita	1.117	1.204
Disponibilità liquide	323	321
<b>Totale attivo corrente</b>	<b>21.308</b>	<b>30.037</b>
<b>Totale attivo</b>	<b>92.138</b>	<b>103.169</b>
<b>PASSIVO</b>		
Capitale sociale	1.390	1.390
Riserve di capitale	-	-
Altre riserve	35.669	37.363
Risultato del periodo	1.306	320
Patrimonio di terzi	662	538
<b>Totale capitale e riserve</b>	<b>39.027</b>	<b>39.611</b>
Passività finanziarie LT	20.466	14.941
TFR e altri fondi relativi al personale	1.441	1.439
Imposte differite ed altri fondi rischi	4.306	4.589
<b>Totale passivo non corrente</b>	<b>26.213</b>	<b>20.969</b>
Passività finanziarie BT	18.466	27.217
Debiti verso fornitori	3.618	9.982
Debiti tributari	1.412	1.788
Debiti vari e altre passività correnti	3.402	3.602
<b>Totale passivo corrente</b>	<b>26.898</b>	<b>42.589</b>
<b>Totale passivo e patrimonio netto</b>	<b>92.138</b>	<b>103.169</b>

## La riclassificazione dello Stato Patrimoniale Finanziario

### Consolidato Cogeme – TTL

Importi in k/€					
STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO					
Attivo	31/12/2009	31/12/2010	Passivo	31/12/2009	31/12/2010
<b>ATTIVO IMMOBILIZZATO</b>	<b>139.684</b>	<b>150.441</b>	<b>PFN</b>	<b>84.027</b>	<b>102.215</b>
Immobilizzazioni immateriali	19.327	23.759	Debiti finanziari a BT	48.425	61.754
Immobilizzazioni materiali	120.357	126.682	Debiti finanziari a LT	91.978	76.897
Immobilizzazioni finanziarie	0	0	Cassa e titoli disponibili alla vendita	-22.072	-15.223
			Attività finanziarie a BT	-34.304	-21.213
<b>CCN</b>	<b>24.449</b>	<b>38.572</b>	<b>PN Gruppo</b>	<b>67.024</b>	<b>70.967</b>
Magazzino	20.828	20.688	<b>PN Minorities</b>	<b>13.082</b>	<b>15.831</b>
Crediti commerciali	24.533	43.996	<b>PN Totale</b>	<b>80.106</b>	<b>86.798</b>
Debiti fornitori	-15.434	-26.865			
Altre attività/passività correnti	-5.478	753			
<b>CAPITALE INVESTITO (CI)</b>	<b>164.133</b>	<b>189.013</b>	<b>CAPITALE DI FINANZIAMENTO</b>	<b>164.133</b>	<b>189.013</b>

### Divisione Cogeme

Importi in k/€					
STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO					
Attivo	31/12/2009	31/12/2010	Passivo	31/12/2009	31/12/2010
<b>ATTIVO IMMOBILIZZATO</b>	<b>71.878</b>	<b>80.099</b>	<b>PFN</b>	<b>48.165</b>	<b>63.554</b>
Immobilizzazioni immateriali	3.561	8.051	Debiti finanziari a BT	29.959	34.537
Immobilizzazioni materiali	68.317	72.048	Debiti finanziari a LT	71.512	61.956
Immobilizzazioni finanziarie	0	0	Cassa e titoli disponibili alla vendita	-20.632	-13.698
			Attività finanziarie a BT	-32.674	-19.241
<b>CCN</b>	<b>17.366</b>	<b>30.642</b>	<b>PN Gruppo</b>	<b>40.052</b>	<b>43.268</b>
Magazzino	15.596	14.796	<b>PN Minorities</b>	<b>1.027</b>	<b>3.919</b>
Crediti commerciali	13.430	25.260	<b>PN Totale</b>	<b>41.079</b>	<b>47.187</b>
Debiti fornitori	-11.816	-16.883			
Altre attività/passività correnti	156	7.469			
<b>CAPITALE INVESTITO (CI)</b>	<b>89.244</b>	<b>110.741</b>	<b>CAPITALE DI FINANZIAMENTO</b>	<b>89.244</b>	<b>110.741</b>

### Divisione TTL

Importi in k/€					
STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO					
Attivo	31/12/2009	31/12/2010	Passivo	31/12/2009	31/12/2010
<b>ATTIVO IMMOBILIZZATO</b>	<b>67.806</b>	<b>70.342</b>	<b>PFN</b>	<b>35.862</b>	<b>38.661</b>
Immobilizzazioni immateriali	15.766	15.708	Debiti finanziari a BT	18.466	27.217
Immobilizzazioni materiali	52.040	54.634	Debiti finanziari a LT	20.466	14.941
Immobilizzazioni finanziarie	0	0	Cassa e titoli disponibili alla vendita	-1.440	-1.525
			Attività finanziarie a BT	-1.630	-1.972
<b>CCN</b>	<b>7.083</b>	<b>7.930</b>	<b>PN Gruppo</b>	<b>26.972</b>	<b>27.699</b>
Magazzino	5.232	5.892	<b>PN Minorities</b>	<b>12.055</b>	<b>11.912</b>
Crediti commerciali	11.103	18.736	<b>PN Totale</b>	<b>39.027</b>	<b>39.611</b>
Debiti fornitori	-3.618	-9.982			
Altre attività/passività correnti	-5.634	-6.716			
<b>CAPITALE INVESTITO (CI)</b>	<b>74.889</b>	<b>78.272</b>	<b>CAPITALE DI FINANZIAMENTO</b>	<b>74.889</b>	<b>78.272</b>

## Indicatori Economici e Finanziari

Di seguito viene riportato l'andamento dei principali indicatori economici e finanziari del Gruppo.

### Indici di redditività

La tabella che segue evidenzia l'andamento degli indici di redditività per i periodi chiusi al 31 dicembre 2009 e al 31 dicembre 2010.

Tutti gli indici di redditività risentono delle svalutazioni e degli accantonamenti prudenziali di natura straordinaria di Euro migliaia 6.021. A tale scopo abbiamo ritenuto opportuno presentare gli indici anche con il ricalcolo del risultato netto rettificato al lordo di tali poste.

INDICI DI REDDITIVITA'		31/12/2009	31/12/2010
ROE netto	<i>Risultato netto/Mezzi propri di fine periodo</i>	3,13%	-3,27%
ROE lordo	<i>Risultato ante imposte/Mezzi propri di fine periodo</i>	3,80%	-2,62%
ROE netto rettificato	<i>Risultato netto rettificato/Mezzi propri di fine periodo</i>	4,45%	3,27%
ROE lordo rettificato	<i>Risultato ante imposte rettificato/Mezzi propri di fine periodo</i>	5,12%	4,32%
ROI	<i>Risultato operativo/Capitale investito netto operativo</i>	6,00%	2,36%
ROI rettificato	<i>Risultato operativo rettificato/Capitale investito netto operativo</i>	6,65%	5,55%
ROS	<i>Risultato operativo/ Ricavi di vendite</i>	15,93%	5,66%
ROS rettificato	<i>Risultato operativo rettificato/ Ricavi di vendite</i>	17,65%	13,29%

Il **Return On common Equity (ROE)** è un indice di redditività del capitale proprio: rappresenta l'indice globale dei risultati economici dell'azienda, evidenziando in percentuale il potenziale del capitale di rischio e la capacità dell'azienda di attrarre capitali (cioè quanto rende il capitale conferito all'azienda).

Il decremento al 31 dicembre 2010 del **ROE netto** rispetto al 31/12/2009 risente dell'aumento dei mezzi propri dovuti all'aumento di Capitale concluso al primo semestre 2010 che sono cresciuti più che proporzionalmente rispetto all'utile netto.

Il decremento del **ROE lordo** rispetto al 31 dicembre 2009 risulta influenzato anche dalla crescita degli oneri finanziari incrementali relativi all'emissione del prestito obbligazionario (Cogeme S&T 2009 - 2014).

Il **Return on investment (ROI)** è un indice di redditività del capitale investito o ritorno degli investimenti. Il ROI indica la redditività e l'efficienza economica della gestione caratteristica a prescindere dalle fonti utilizzate.

Il decremento del **ROI** è legato all'incremento del totale Capitale Investito (+6,30%) contro un sostanziale mantenimento della redditività operativa rettificata in calo del 3,9%.

Il **Return On Sales (ROS)** è un indice che rappresenta il reddito operativo medio per unità di ricavo. Tale rapporto esprime la redditività aziendale in relazione alla capacità remunerativa del flusso dei ricavi.

Il decremento del **ROS** risulta influenzato dalla crescita del fatturato (+27,7%), degli ammortamenti (+12,1%) che hanno compensato la crescita della redditività operativa e in misura rilevante dalle svalutazioni e dagli accantonamenti.

### Indici patrimoniali

La tabella che segue evidenzia l'andamento degli indici di copertura per i periodi chiusi al 31 dicembre 2009 e al 31 dicembre 2010.

INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI		31/12/2009	31/12/2010
Quoziente di indebitamento complessivo	<i>(Pml + Pc) / Mezzi Propri</i>	2,16	2,15
Quoziente di indebitamento finanziario	<i>Passività di finanziamento / Mezzi Propri</i>	1,75	1,60

Il primo quoziente indica il livello di solidità patrimoniale della Società. Il secondo quoziente deriva dalla scomposizione del primo, utile al fine di evidenziare il peso delle due componenti di indebitamento (breve e medio lungo) sui mezzi propri. Il quoziente di indebitamento complessivo si mantiene in linea con l'esercizio precedente mentre il quoziente di indebitamento finanziario risulta inferiore rispetto al 31 dicembre 2009 dal momento che l'Indebitamento Complessivo e Finanziario sono cresciuti in misura inferiore rispetto alla crescita dei Mezzi Propri.

### **Indici di liquidità**

La tabella che segue evidenzia l'andamento degli indici di liquidità per i periodi chiusi al 31 dicembre 2009 e al 31 dicembre 2010.

INDICATORI DI SOLVIBILITA'		31/12/2009	31/12/2010
Margine di disponibilità (€/k)	<i>Attivo corrente - Passività correnti</i>	34.700	15.112
Quoziente di disponibilità	<i>Attivo corrente / Passività correnti</i>	1,47	1,15
Margine di tesoreria (€/k)	<i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) - Passività correnti</i>	13.872	-5.576
Quoziente di tesoreria	<i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) / Passività correnti</i>	1,19	0,95

Gli indicatori di solvibilità esprimono la capacità di far fronte agli impegni di pagamento nel breve periodo.

Entrambi i quozienti (di disponibilità e tesoreria) al 31 dicembre 2010 subiscono un peggioramento rispetto all'esercizio precedente; tale risultato è causato in particolare dal ricorso da parte di tutte le Società del Gruppo all'incremento dell'indebitamento finanziario a breve termine.

### **Indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni**

La tabella che segue evidenzia l'andamento degli indici di finanziamento delle immobilizzazioni per i periodi chiusi al 31 dicembre 2009 e al 31 dicembre 2010.

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI		31/12/2009	31/12/2010
Margine primario di struttura (€/k)	<i>Mezzi propri - Attivo fisso</i>	-59.578	-63.643
Quoziente primario di struttura	<i>Mezzi propri / Attivo fisso</i>	0,57	0,58
Margine secondario di struttura (€/k)	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso</i>	32.400	13.254
Quoziente secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso</i>	1,23	1,09

Il primo quoziente fa riferimento all'indice del margine di struttura che mostra il grado di copertura delle attività immobilizzate tramite i mezzi propri.

Il secondo quoziente fa riferimento all'indice del margine di struttura allargato ed esprime la misura in cui le fonti di finanziamento permanenti e a medio/lungo termine coprono il fabbisogno finanziario originato dagli investimenti di medio/lungo periodo.

Il quoziente primario di struttura risulta in linea rispetto all'esercizio precedente mentre il quoziente secondario diminuisce per effetto dell'incremento delle immobilizzazioni.

RATIO FINANZIARI		31/12/2009	31/12/2010
Debt Cover Ratio	<i>Indebitamento finanziario netto/Ebitda</i>	3,41	3,95
Gearing Ratio	<i>Indebitamento finanziario netto/Mezzi Propri</i>	1,05	1,18

L'indice di indebitamento finanziario netto sull'EBITDA risulta in incremento rispetto all'esercizio precedente in quanto, pur avendo diminuito il debito finanziario lordo, la posizione finanziaria netta aumenta a causa del decremento della liquidità e dei crediti finanziari.

A fronte del mantenimento dell'indebitamento finanziario lordo rispetto al 31 dicembre 2009 e della crescita dell'EBITDA pari ad € 1.240 migliaia, abbiamo registrato un maggiore utilizzo della liquidità disponibile per far fronte ai fabbisogni conseguenti alla crescita dei volumi di produzione e al pagamento della prima cedola periodica di interessi sul prestito obbligazionario.

## Rendiconto finanziario

Rendiconto finanziario		
Importo in K/€	31/12/2009	31/12/2010
Utile/perdita	2,50	-2,84
Totale accantonamenti e svalutazioni	15,91	23,51
<b>Flusso di cassa della gestione reddituale</b>	<b>18,41</b>	<b>20,67</b>
Flusso di cassa derivante dall'attivo e dal passivo circolante	-9,96	-4,97
<b>Flusso di cassa derivante dall'attività operativa</b>	<b>8,45</b>	<b>15,70</b>
<b>Flusso di cassa derivante dall'attività di investimento</b>	<b>-35,51</b>	<b>-27,56</b>
<b>Flusso di cassa derivante dall'attività di acquisizione di partecipaz.</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Flusso di cassa derivante dalle attività finanziarie</b>	<b>26,80</b>	<b>-7,90</b>
<b>Totale incrementi/decrementi di cassa</b>	<b>-0,26</b>	<b>-19,76</b>
Cassa e banche attive all'inizio dell'anno	13,52	22,07
Banche pasive all'inizio dell'anno	-29,00	-37,81
Cassa e banche attive alla fine dell'anno	22,07	15,22
Banche passive alla fine dell'anno	-37,81	-50,72
<b>Incrementi/decrementi di liquidità</b>	<b>-0,26</b>	<b>-19,76</b>

### Indebitamento Finanziario Netto

Nella redazione del presente bilancio si è proceduto con una riclassificazione dell'indebitamento finanziario del Gruppo seguendo una linea di forte prudenzialità tenuto conto soprattutto del particolare momento che il sistema finanziario in genere sta attraversando e dell'intenzione della società di rappresentare lo scenario più negativo in un contesto generale di incertezza e difficoltà. Pertanto si è ritenuto di dover riclassificare la voce "Attività Finanziarie" considerando in essa soltanto i crediti finanziari rappresentati da anticipi e cauzioni verso fornitori di tecnologie e macchinari, nella varie forme tecniche anche mediante il subentro in posizioni di crediti attivi, che originariamente sarebbero dovute diventare finanziamenti e/o leasing, a riduzione dell'indebitamento finanziario lordo solo per la parte che diverrà liquidità attraverso un incasso da parte della società e/o attraverso la relativa compensazione coi debiti di fornitura entro l'esercizio 2011. Pertanto i valori differenti rispetto a quelle che erano le attese sono conseguenti a questo spostamento. Si segnala che comunque la società ha rimborsato circa €15 milioni di debiti a medio lungo termine a fronte di un incremento delle esposizioni a breve di circa €13 milioni. Il ricorso all'indebitamento a breve si è reso necessario per poter finanziare l'attività corrente e anche il capitale fisso necessario per completare il programma di investimenti deliberato in precedenza con l'effetto di aumentare la tensione finanziaria nel breve periodo. La società ritiene, nonostante la crescita del circolante del primo semestre dell'anno conseguente alle crescite dei volumi attesi e nonostante lo stabilimento indiano non genererà cassa per tutto il 2011, che il gruppo andrà in produzione di cassa positiva avrà la capacità di generare un flusso positivo tra 1,5 e 1,8 milioni dopo aver pagato le capex previste.

<b>Indebitamento Finanziario Netto Gruppo Cogeme</b>		
(Importi in k/€)	<b>31/12/2009</b>	<b>31/12/2010</b>
Cassa e banche attive	8.608	1.636
Titoli detenuti per la negoziazione	13.464	13.587
<b>Liquidità corrente</b>	<b>22.072</b>	<b>15.223</b>
<b>Crediti finanziari correnti</b>	<b>34.304</b>	<b>21.213</b>
<b>Debiti finanziari correnti</b>	<b>48.425</b>	<b>61.754</b>
Quota a breve finanziamenti	7.891	13.464
Debiti bancari correnti	29.921	37.252
Debiti leasing correnti	9.046	9.743
Titoli sabatini correnti	1.567	1.295
<b>Indebitamento finanziario corrente</b>	<b>- 7.951</b>	<b>25.318</b>
<b>Debiti finanziari non correnti</b>	<b>91.978</b>	<b>76.897</b>
Debiti bancari non correnti	45.393	35.852
Debiti leasing non correnti	23.965	19.498
Titoli sabatini non correnti	2.798	1.745
Obbligazioni emesse	19.355	19.355
Debiti per IRS	467	447
<b>Indebitamento Finanziario Netto</b>	<b>84.027</b>	<b>102.215</b>

#### Divisione Cogeme S&T

<b>Indebitamento Finanziario Netto Divisione Cogeme</b>		
(Importi in k/€)	<b>31/12/2009</b>	<b>31/12/2010</b>
Cassa e banche attive	8.285	1.315
Titoli detenuti per la negoziazione	12.347	12.383
<b>Liquidità corrente</b>	<b>20.632</b>	<b>13.698</b>
<b>Crediti finanziari correnti</b>	<b>32.674</b>	<b>19.241</b>
<b>Debiti finanziari correnti</b>	<b>29.959</b>	<b>34.537</b>
Quota a breve finanziamenti	4.658	7.786
Debiti bancari correnti	18.601	19.097
Debiti leasing correnti	5.924	6.786
Titoli sabatini correnti	776	868
<b>Indebitamento finanziario corrente</b>	<b>- 23.347</b>	<b>1.598</b>
<b>Debiti finanziari non correnti</b>	<b>71.512</b>	<b>61.956</b>
Debiti bancari non correnti	33.362	27.607
Debiti leasing non correnti	16.352	13.344
Titoli sabatini non correnti	1.976	1.203
Obbligazioni emesse	19.355	19.355
Debiti per IRS	467	447
<b>Indebitamento Finanziario Netto</b>	<b>48.165</b>	<b>63.554</b>

## Divisione TTL

Indebitamento Finanziario Netto Divisione TTL		
(Importi in k/€)	31/12/2009	31/12/2010
Cassa e banche attive	323	321
Titoli detenuti per la negoziazione	1.117	1.204
<b>Liquidità corrente</b>	<b>1.440</b>	<b>1.525</b>
<b>Crediti finanziari correnti</b>	<b>1.630</b>	<b>1.972</b>
<b>Debiti finanziari correnti</b>	<b>18.466</b>	<b>27.217</b>
Quota a breve finanziamenti	3.233	5.678
Debiti bancari correnti	11.320	18.155
Debiti leasing correnti	3.122	2.957
Titoli sabatini correnti	791	427
<b>Indebitamento finanziario corrente</b>	<b>15.396</b>	<b>23.720</b>
<b>Debiti finanziari non correnti</b>	<b>20.466</b>	<b>14.941</b>
Debiti bancari non correnti	12.031	8.245
Debiti leasing non correnti	7.613	6.154
Titoli sabatini non correnti	822	542
Obbligazioni emesse	-	-
Debiti per IRS	-	-
<b>Indebitamento Finanziario Netto</b>	<b>35.862</b>	<b>38.661</b>

### ANDAMENTO GENERALE DELL'ECONOMIA

Nella seconda metà del 2010 l'economia mondiale, sebbene con ritmi di crescita meno sostenuti rispetto alla prima metà dell'anno, ha continuato ad espandersi e, come segnala la Banca d'Italia, le prospettive di crescita appaiono ora più solide e diffuse rispetto alle precedenti previsioni. Si confermano elevati i tassi di crescita delle economie emergenti, in particolare quelle di Cina, India e Brasile e tra le economie avanzate appare robusta la ripresa in atto in Germania e in significativo miglioramento le dinamiche espansive dell'economia statunitense. Nel 2010 il Pil mondiale, sulla base dei preconsuntivi del Fondo Monetario Internazionale aumenterà nell'intorno del 5% grazie anche alla ripresa degli scambi internazionali che con una crescita del 12% messa a segno nell'anno trascorso hanno recuperato e superato i volumi conseguiti prima del crollo osservato a seguito della precedente fase recessiva. Per quanto attiene la produzione metalmeccanica, i risultati positivi osservati sono stati determinati dalla forte ripresa dell'attività delle imprese tedesche che hanno aumentato la loro produzione del 15,5% rispetto al 2009. Risultati positivi, ma più contenuti, sono stati realizzati dalle imprese francesi (+6,6%) e da quelle inglesi (+8,2%) mentre la Spagna risulta tuttora interessata da una fase di stagnazione (+0,1%). Il 2010 ha visto l'industria italiana recuperare un'evoluzione positiva, confermata anche dalle più recenti informazioni congiunturali sull'andamento dell'indice di produzione e di fatturato. La crescita si conferma però meno vivace rispetto a quella delle economie emergenti e dei principali partner europei scontando una composizione della domanda mondiale — sia in termini di prodotti che di mercati di sbocco — poco favorevole ai nostri esportatori e un'evoluzione della spesa delle famiglie che si conferma tuttora un freno al recupero dei livelli di attività dei settori dei beni di consumo, in particolare dopo il venir meno degli incentivi all'acquisto di autovetture.

Il recupero produttivo non appare però sufficiente a consentire una diffusa crescita dei tassi di profitto delle imprese manifatturiere, la crisi si è riflessa in una forte riduzione della redditività, solo in parte attenuata dagli effetti delle politiche monetarie espansive e da comportamenti delle imprese volti a salvaguardare equilibri finanziari fortemente compromessi dalla caduta dell'attività produttiva. L'ampio ricorso alla cassa integrazione guadagni si è infatti affiancato a politiche d'acquisto assai prudenti e al blocco dei piani d'investimento, elementi che hanno comunque consentito di arginare solo parzialmente il peggioramento della redditività industriale. Le difficoltà si sono mostrate diffuse alla gran parte dei settori e delle classi dimensionali, risultando più evidenti per le imprese di grandissime dimensioni — data la presenza di grandi produttori della metallurgia

e dell'automotive, particolarmente penalizzati dalla rigidità dei costi fissi in un anno di forte caduta della domanda mondiale — e per le più piccole. Queste ultime si sono mostrate in sofferenza nella gran parte dei settori, scontando un minor potere di mercato rispetto agli operatori più strutturati a monte e a valle delle filiere produttive e — soprattutto nelle produzioni più tradizionali — un'offerta in molti casi poco specializzata rispetto alle imprese leader, che le ha portate a soffrire maggiormente sia sul fronte degli ordini, oltreché in termini di mark up e di tempi di pagamento.

### **SVILUPPO DELLA DOMANDA E ANDAMENTO DEI MERCATI IN CUI OPERA LA SOCIETÀ**

La crescita del 2010 registrata dall'economia globale ha trascinato anche il settore dell'automotive. Le immatricolazioni di automobili e veicoli commerciali sono aumentate nel 2010 a livello mondiale del 13% superando quota 70 milioni. I principali players sono stati i mercati emergenti, Cina e India in primis con incrementi del 30% che hanno bilanciato l'andamento ancora deludente delle vendite dell'Europa Occidentale che per il mancato rinnovo degli inventivi ha registrato un -4% delle immatricolazioni. Il Gruppo Cogeme grazie alla sua presenza internazionale e soprattutto alla sua presenza sui mercati più dinamici ha registrato una crescita dei propri volumi del 30% rispetto all'esercizio precedente. Tale risultato è stato possibile grazie alla crescita dello stabilimento romeno, che ha più che raddoppiato i propri volumi, e all'avvio dello stabilimento indiano che nell'ultimo trimestre del 2010 ha realizzato una produzione pari a quella dei primi 9 mesi dell'anno.

La crescita registrata dalla Divisione Cogeme per quanto riguarda la famiglia turbo è dovuta all'assemblaggio delle giaranti e alberi realizzati sia in Romania che in India. Relativamente ai sistemi di iniezione è importante sottolineare che tale crescita (circa 9%) si registra sul mercato europeo che per il Gruppo rappresenta un mercato di penetrazione per l'alta concentrazione di tale famiglia di prodotti sul mercato sudamericano.

La Divisione TTL operante nel settore dei trattamenti termici di componenti metalliche, con speciale riferimento alla tempra ad induzione in conto terzi di particolari di grosse dimensioni ed alla tempra con tecnologia laser, ha riscontrato una ripresa rispetto all'esercizio precedente in termini di volumi di prodotti trattati. Questo è dovuto soprattutto alle scelte strategiche impostate negli ultimi anni in particolare a livello di posizionamento in alcune nuove nicchie di mercato introducendo nuove lavorazioni e nuove applicazioni della tempra. Il contesto generale di crescita non ancora consolidata ha portato ad un mancato allentamento della pressione sui prezzi di lavorazione che si sono mantenuti ai livelli dell'esercizio precedente.

Le vendite dell'esercizio 2010 ammontano a € 31.134 migliaia ed hanno registrato complessivamente un incremento del 24,36%; il mercato del Gruppo T.T.L. è stato caratterizzato dalle situazioni di seguito descritte:

- 1) le società del Gruppo che hanno per oggetto l'attività di trattamento termico a corpo hanno superato la fase di rallentamento del mercato, soprattutto nel settore dell'automotive (bulloneria, molle e componentistica varia di piccole dimensioni), del bianco (elettrodomestici) e del mobile (cerniere per mobili);
- 2) anche per quanto riguarda il trattamento termico a induzione si sono registrati segnali di ripresa sia per i settori legati all'automotive, sia per la produzione di piccoli ingranaggi e componentistica di piccole dimensioni; è continuata invece la crescita nei settori che prevedono la tempra di cilindri e barre laminati e di componenti per impianti e macchine utensili di grandi dimensioni;
- 3) il settore del trattamento termico laser ha confermato il trend rispetto al 31 dicembre 2009 grazie all'assoluta unicità e affidabilità del trattamento stesso che nell'ambito del trattamento termico degli stampi per la deformazione della lamiera e della plastica nell'esercizio 2010 non ha subito rallentamenti;
- 4) in particolare la Controllata Tecno Tempranova Navarra ha registrato una crescita del volume d'affari trainato dal trattamento termico laser nel settore auto, che in Spagna ha presentato una forte espansione;
- 5) anche per quanto riguarda il mercato dei macchinari, le Società Manaca S.r.l e H.T.E. S.r.l hanno chiuso il periodo con un fatturato in crescita del 43,40% rispetto al periodo precedente.

## **RISCHI E INCERTEZZE**

### ***Rischi connessi alla responsabilità amministrativa delle persone giuridiche***

Nell'ottica dell'implementazione del sistema di governance e di comportamento della Società, ha adottato il modello di Organizzazione, gestione e controllo con il Consiglio di Amministrazione del 07 Ottobre 2010 e lo stesso risulta conforme a quanto previsto dal D. Lgs. 231. che integrerà ed affiancherà così i codici di comportamento attualmente esistenti ed operativi al proprio interno.

Il Consiglio di Amministrazione del 14 novembre 2008 ha approvato il documento che disciplina, in conformità alle disposizioni legislative e regolamentari applicabili, i tempi e le modalità di comunicazione delle operazioni aventi ad oggetto strumenti finanziari della Società da parte di COGEME S&T e dei soggetti rilevanti, ai sensi di quanto previsto dall'art. 114 settimo comma T.U.F. e art. 152 *sexies* ss. del Regolamento Emittenti.

### ***Rischi connessi all'Acquisizione e al relativo processo di integrazione di TTL - TECNO TEMPRANOVA LOMBARDA S.r.l. in COGEME S&T***

In data 7 ottobre 2008, la Cogeme ha acquisito il 50,988% del capitale sociale di TTL, Società a responsabilità limitata a capo di un gruppo di Società operanti nel settore dei trattamenti termici dei metalli, per un controvalore complessivo di 21 milioni di euro. Tale operazione comporta i rischi tipici delle operazioni di integrazione di una o più Società in un gruppo societario già esistente; tra essi, quelli riguardanti l'integrazione delle attività, il coordinamento della gestione delle Società e la possibilità che non si riescano a realizzare le sinergie attese dall'operazione. In particolare, il processo di integrazione comporterà un rilevante sforzo organizzativo e gestionale al fine di realizzare le sinergie attese, riguardanti in particolare l'integrazione con il processo produttivo per il settore *automotive*.

La mancata realizzazione di tali sinergie ovvero il sostenimento di investimenti e costi di integrazione significativi e non previsti ovvero la mancata completa attuazione della predetta integrazione nei tempi e nei modi previsti potrebbero causare effetti negativi in capo al Gruppo COGEME S&T.

### ***Rischi connessi all'indebitamento***

Alla data del 31 dicembre 2010 l'indebitamento finanziario netto del Gruppo Cogeme risulta pari a Euro 102 milioni.

Il 2010 si conclude con un livello di scaduto complessivo pari a circa 5,5 mio euro; importo relativo prevalentemente allo scaduto dei fornitori.

La società ad oggi utilizza quasi totalmente le linee di fido ad essa concesse dal sistema bancario. La percentuale di utilizzo oscilla tra il 90 e il 95%.

Il Gruppo risulta avere al 31 dicembre 2010 liquidità per circa Euro. 1,6 milioni e titoli a garanzia di linee di credito concesse da istituti finanziari per circa Euro 12,4 milioni.

La Cogeme S&T ha in essere due finanziamenti (controparti bancarie BNL, e Unicredit), dettagliatamente descritti nel paragrafo "Passività non correnti – Passività finanziarie" della nota integrativa, le cui condizioni contrattuali fanno esplicito cenno a dei Covenants a cui la società deve dare soddisfacimento in ogni anno della durata dello strumento finanziario. Il mancato rispetto di tali covenants stabiliti determina la facoltà da parte delle banche di richiedere alla società il rimborso immediato del finanziamento concesso, circostanza che comporterebbe effetti negativi sulla situazione complessiva del Gruppo Cogeme.

Nel caso di BNL va rilevato che il calcolo degli indicatori rilevanti evidenziati, manifesta un non soddisfacimento delle scale di valori richieste di due dei tre covenants stabiliti.

Alla data attuale la società ha richiesto alla banca la BNL di rilasciare una dichiarazione scritta nella quale dichiara di non avvalersi della facoltà di richiesta di restituzione anticipata del finanziamento, formalizzando così il sostegno che, di fatto, sta già manifestando alla società. Le aspettative del management sono di ottenere a breve il waiver richiesto. Va rilevato che BNL lo aveva già concesso l'anno passato trasformandolo in una penale pecuniaria.

La Direzione finanziaria ha predisposto una verifica del rispetto, nel breve periodo, di tali covenants, determinata sulla base del budget economico e patrimoniale 2011 di Gruppo,

presentata al Consiglio di Amministrazione in data 4 febbraio 2011. Dall'analisi fatta, il rispetto di tale budget, consentirebbe un recupero in termini di EBITDA, dovuto all'incremento di marginalità del fatturato e una riduzione della posizione finanziaria, ipotizzabile nell' assunto che il management riesca a portare a termine la strategia finanziaria sotto delineata. L'effetto combinato di questi due eventi, dovrebbe essere tale da consentire il rispetto dei covenants economici e finanziari di riferimento nel breve periodo.

Occorre, comunque, rilevare che, per quanto riguarda l'anno 2011, se non si dovesse verificare almeno una delle ipotesi di ristrutturazione del debito finanziario, individuate dal Consiglio di Amministrazione ed elencate nel prosieguo, difficilmente si riuscirà a rientrare nei parametri richiesti dai Covenants suddetti.

Il rimborso dell'indebitamento dipenderà dalla capacità delle società del Gruppo di generare flussi di cassa positivi. La mancata capacità del Gruppo di rimborsare l'indebitamento potrebbe avere effetti negativi sull'attività del Gruppo.

Occorre precisare che, visto che l'indebitamento finanziario del Gruppo è a tasso variabile, in caso di aumento dei tassi di interesse, gli oneri finanziari a carico del Gruppo potrebbero incrementarsi, con effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Il 2011 si presenta come il primo effettivo anno in cui la struttura operativa si trova "quasi" a regime nelle sue potenzialità di esprimere i ritorni in termini di vendite e di cash flow per cui è stata approntata. Una certa tensione sul fronte delle fonti finanziarie caratterizzerà ancora il primo semestre, sulla scorta del fatto che occorrerà far fronte alla crescita del capitale circolante. Le previsioni sono infatti di passare da un volume di fatturato inferiore ai 50 mio euro anno nel 2010, ad uno prossimo ai 72 mio euro nel 2011.

La generazione di cassa netta per l'anno entrante (si intende quello che residua già dopo il pagamento delle rate in normale ammortamento e dopo la capex) oscillerà tra 1,5 e 1,8 mio euro.

A seguito degli investimenti realizzati nel corso dell'esercizio, pari a circa Euro 15,5 milioni e del generale prolungamento dei tempi di incasso da parte dei clienti, sussiste un rischio di tensione finanziaria, nella gestione della liquidità a breve. Tale rischio è stato individuato nell' allegato alla relazione sulla Governance, relativo ai rischi aziendali, come rischio di tipo "A".

Nell'ambito della sezione "Rischi finanziari", allegata alla relazione sulla Governance, viene segnalato che " il futuro andamento del Gruppo dipenderà, tra l'altro, dalla sua capacità di far fronte ai fabbisogni derivanti dai debiti in scadenza e dagli investimenti previsti attraverso i flussi derivanti dalla gestione operativa, la liquidità disponibile, il rinnovo o il rifinanziamento dei prestiti bancari e l'eventuale ricorso al mercato dei capitali o ad altre fonti di finanziamento. Per quanto il Gruppo abbia posto in essere misure volte ad assicurare che siano mantenuti livelli adeguati di capitale circolante e di liquidità, eventuali contrazioni nei volumi di vendita potrebbero avere un impatto negativo sulla capacità delle attività operative del Gruppo di generare cassa. Il Gruppo potrebbe pertanto trovarsi nelle condizioni di dover reperire ulteriori finanziamenti e rifinanziamenti del debito esistente, anche in presenza di condizioni di mercato non favorevoli, con una generale riduzione delle fonti di finanziamento disponibili e costi più elevati.

Eventuali difficoltà nel reperire tali finanziamenti potrebbero determinare un impatto negativo sulle prospettive di business del Gruppo, nonché sui suoi risultati economici e/o sulla sua situazione finanziaria."

Tale situazione ha richiesto una attenta analisi da parte della Direzione al fine di individuare la strategia più opportuna per migliorare l'andamento generale del Gruppo sotto il profilo finanziario e consentire così la piena realizzazione della strategia di sviluppo industriale e commerciale che si trova ormai nella sua fase conclusiva e quindi pronta a generare i flussi finanziari di ritorno degli investimenti fatti.

La strategia condivisa all'interno del Consiglio di Amministrazione, prevede una serie di azioni, fra cui e principali sono:

- la richiesta (e ad oggi si può anche dire la prevalente accettazione) al sistema bancario di adesione alla moratoria sul debito a medio e lungo termine;
- il conferimento di un incarico a UGF Merchant per la "ristrutturazione" di una parte di debito, e conseguente spostamento di una serie di scadenze da breve a medio termine;

- la rinegoziazione dei termini finanziari delle proprie ragioni di credito con i clienti e con i fornitori.

Il management ha inoltre ritenuto di concretizzare la propria strategia finanziaria per sostenere il budget economico e finanziario approvato, conferendo un mandato ad UGF Merchant per la valutazione, l'impostazione e la realizzazione di una operazione di aumento di capitale, aperta anche alla ricerca ed individuazione di un partner di natura industriale, oltre alla valutazione di una ipotesi di vendita di assets.

### **Fattori di rischio relativi al settore in cui opera**

I risultati del Gruppo COGEME S&T sono influenzati dall'andamento dell'economia a livello mondiale ed in particolare dall'andamento dell'economia nei Paesi in cui opera l'Società e dei settori di sbocco dei propri prodotti e servizi.

La prosecuzione o l'acuirsi dell'attuale situazione di crisi dell'economia mondiale, così come ogni evento che incida negativamente sui mercati in cui opera il Gruppo, possono pertanto avere effetti negativi sull'attività, sui risultati economici e sulla situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

La quasi totalità dei ricavi del Gruppo nel settore dell'*automotive* è generata dalla commercializzazione di componentistica metallica di precisione, destinata ai fornitori di sottocomponenti e sottosistemi ("fornitori di primo livello") delle maggiori case costruttrici di autoveicoli (*original equipment manufacturers- O.E.M.*).

L'attività del Gruppo nel settore dell'*automotive* è quindi influenzata dall'andamento delle variabili che possono incidere sul settore della componentistica *automotive*, caratterizzato da un'accentuata evoluzione tecnologica, da un'intensa concorrenza, da un andamento tendenzialmente ciclico, da una possibile obsolescenza delle tecniche di produzione e delle apparecchiature utilizzate, nonché da un significativo processo di terziarizzazione della produzione dei sottosistemi e dei loro componenti.

Un eventuale andamento negativo del settore tecnologico e, in particolare, della componentistica *automotive*, ovvero consistenti modifiche del modello organizzativo di produzione che dovessero essere adottate dai principali O.E.M. potrebbero pertanto produrre effetti negativi sull'attività e sui risultati della Società e del Gruppo.

Il mercato in cui operano le Società del Gruppo nel settore dell'*automotive* è caratterizzato dalla presenza di un numero limitato di operatori e da una forte concorrenza.

Il posizionamento competitivo del Gruppo dipende, pertanto, dalla capacità di mantenere un'adeguata competenza tecnica e gli elevati standard qualitativi dei prodotti richiesti dalla clientela, di sviluppare processi produttivi sempre più avanzati, e politiche di prezzo in linea rispetto a quelle proposte dai propri concorrenti.

Il Gruppo è nelle condizioni di attuare tutte le misure necessarie per contrastare efficacemente tale sfida competitiva, anche grazie alla dimensione internazionale ed alla presenza sui mercati di riferimento dei principali clienti.

Tuttavia non è possibile escludere con certezza che eventuali politiche di prezzo che dovessero essere praticate dagli altri competitori ovvero possibili sviluppi ed innovazioni tecniche (tali da consentire agli altri operatori la fabbricazione e la commercializzazione di prodotti tecnologicamente più avanzati) potrebbero determinare il rischio di una compressione della domanda per perdita di clientela, con conseguente impatto negativo sull'attività, sui risultati economici e sulla situazione finanziaria del Gruppo COGEME S&T.

### **AMBIENTE & SICUREZZA**

La gestione dell'ambiente/sicurezza con tutte le problematiche correlate (gestione rifiuti, emissioni in atmosfera, scarichi idrici, sicurezza sul lavoro), è operata dal Gruppo Cogeme S&T nel rispetto delle norme vigenti in ogni singolo stato di appartenenza del plant.

Per l'Italia viene redatto un documento dinamico "Analisi Ambientale" che ha lo scopo di descrivere il sito produttivo della società sotto il profilo della gestione degli aspetti ambientali connessi alle attività svolte, per rispondere alla duplice esigenza di effettuare una verifica della corrispondenza delle attività di stabilimento rispetto al quadro normativo vigente e rappresentare, allo stesso

tempo, la condizione per il mantenimento in azienda di un sistema di gestione ambientale che assicuri nel tempo la persistente conformità sia alla norma UNI EN ISO 14001:2004.

Il documento rappresenta, quindi, l'avvio di una procedura di monitoraggio che verrà implementata costantemente in ragione delle modifiche dell'attività aziendale che interverranno nel tempo.

Il documento rappresenta, quindi, un'analisi sistematica del sito produttivo e delle attività svolte dalla Società aggiornata periodicamente, in modo da riprodurre sempre una rappresentazione fedele della realtà aziendale e delle evoluzioni che implementa nel tempo.

## **QUALITÀ**

Il Gruppo Cogeme svolge la propria attività secondo standard qualitativi elevati che hanno permesso di ottenere e mantenere le seguenti certificazioni :

- ISO 9001:2000 rilasciata il 19 maggio 2004 e relativa alla Certificazione della qualità della produzione e rinnovata il 25 febbraio 2010.
- ISO/TS 16949:2002 rilasciata il 19 maggio 2004 e relativa alla Certificazione dei sistemi di Qualità nel settore automotive ed estesa allo stabilimento di Leresti e rinnovata nel primo semestre 2010.

Il Gruppo TTL S.r.l. ha conseguito le certificazioni di qualità per le seguenti Società:

- TTL Tecno Tempranova Lombarda S.r.l.

Possiede la certificazione di qualità per conformità alla norma ISO 9001:2000: detta certificazione è stata rilasciata dalla Società RINA S.p.A. di Genova per le seguenti unità operative: - Via Campagnola, 4 23843 Dolzago (Lc) - Via Volta, 12/14 23843 Dolzago (Lc) - Via Peslago snc 23848 Oggiono (Lc) - Via Indipendenza, 45 23885 Calco (Lc). La prima emissione è stata fatta il 22 Dicembre 1998, l'emissione corrente è del 17 novembre 2010, con scadenza il 22 Dicembre 2013.

- Metaltherm S.r.l.

Possiede la certificazione di qualità per conformità alla norma ISO 9001:2000 certificato nr. 3409/1 per le attività relative ai trattamenti termici degli acciai. Detta certificazione è rilasciata dalla Società ICIM S.p.A. di Milano per l'unità operativa di Merate (Lc) - Via Pertini, 33. La prima emissione è stata fatta il 31 Marzo 2005, l'emissione corrente è del 31 Marzo 2008, con scadenza il 30 Marzo 2011.

- TTS Tecno Tempera Sud S.r.l.

Possiede la certificazione di qualità per conformità alla norma ISO 9001:2000 certificato nr. IT-53190 per le attività relative ai trattamenti termici degli acciai. Detta certificazione è stata rilasciata dalla Società ICIM S.p.A. di Milano per le seguenti unità: - Via Bettolino, 14 23843 Dolzago (Lc) - Zona industriale Villa Zaccheo 64020 Castellalto (Te). La prima emissione è stata fatta il 01 Febbraio 2007, l'emissione corrente è novembre 2010, con scadenza il 31 Gennaio 2013.

Inoltre il 25 Luglio 2008 si è ottenuto la Certificazione ambientale per conformità alla norma UNI EN ISO 14001:2004, rilasciata da QS Schaffhausen AG - Certificazione dei sistemi di gestione della azienda, con scadenza il 25 Luglio 2011.

- H.T.E. S.r.l.

Possiede la certificazione di qualità per conformità alla norma ISO 9001:2008 certificato nr. U4519 per le attività di progettazione, costruzione, commercializzazione e servizio post vendita di macchinari ed impianti per trattamenti termici dei metalli convenzionali ad induzione a laser. Detta certificazione è rilasciata dalla European Quality Assurance Limited, Società inglese con sede in Newark, Nottinghamshire per l'unità operativa di Torino (To) - Strada del Francese, 87/10. La prima emissione è stata fatta il 5 Agosto 2003, l'emissione corrente è del 23 Gennaio 2010, con scadenza il 22 Gennaio 2013.

## ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Il Gruppo COGEME SET considera l'attività di ricerca e sviluppo fondamentale nel contesto competitivo dei settori in cui opera e per mantenere e consolidare i rapporti di *partnership* con i clienti.

Per quanto riguarda la divisione Cogeme tale attività è svolta a livello corporate nel plant di Frosinone. Le principali attività svolte da questa funzione riguardano la ricerca della migliore soluzione produttiva anche in un ottica di garanzia di risultato in termini di pluralità. Questo obiettivo in molti casi è raggiunto attraverso il miglioramento e l'implementazione della capacità produttiva degli impianti e macchinari di cui dispone la società e/o delle tecnologie presenti sul mercato.

Per quanto riguarda la Divisione TTL relativamente alle applicazioni laser, le prospettive sono legate alle nuove leghe metalliche di cui alcuni settori stanno cominciando a farne un grande uso. Queste nuove leghe hanno la necessità di essere indurite, ma difficilmente "accettano" la tempra, essendo altissimo il rischio di alterarne le caratteristiche materiche e costruttive. L'utilizzo studiato e chirurgico del fascio laser in questo ambito sta dando delle risultanze eccezionali. Diversi test sono in fase di realizzazione e le premesse sono molto promettenti. I settori merceologici di riferimento sono l'aeronautico, quello armatoriale e quello energetico.

## RAPPORTI CON LE SOCIETÀ DEL GRUPPO

La tabella sotto esposta evidenzia i rapporti con le Società del Gruppo intercorsi nel corso dell'esercizio 2010:

	Crediti	Debiti	Finanziamenti	Costi	Ricavi
Cogeme do Brasil	81	481	0	222	504
Cogeme S&T Ro	3.610	4.451	0	4.126	3.986
Cogeme Precision Parts India	0	8.503	0	6	1.912
TTL Srl	6	0	3.238	0	90

## DOCUMENTO PROGRAMMATICO SULLA SICUREZZA

Ai sensi dell'allegato B, punto 26, del D.Lgs. n. 196/2003 recante Codice in materia di protezione dei dati personali, gli amministratori danno atto che la Società si è adeguata alle misure in materia di protezione dei dati personali, alla luce delle disposizioni introdotte dal D.Lgs. n. 196/2003 secondo i termini e le modalità ivi indicate e relativi aggiornamenti.

## Informazioni sull'adesione a codici di comportamento

Ai sensi dell'art. 89 bis del Regolamento Emittenti adottato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e dell'art. 154-bis del Decreto Legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998 informiamo che la relazione annuale sull'adesione a codici di comportamento è stata pubblicata secondo le prescritte modalità.

Nell'ottica dell'implementazione del sistema di governance e di comportamento, la Società ha adottato il modello di Organizzazione, gestione e controllo con il Consiglio di Amministrazione del 07 Ottobre 2010 e lo stesso risulta conforme a quanto previsto dal D. Lgs. 231.

Il Consiglio di Amministrazione del 14 novembre 2008 ha approvato il documento che disciplina, in conformità alle disposizioni legislative e regolamentari applicabili, i tempi e le modalità di comunicazione delle operazioni aventi ad oggetto strumenti finanziari della Società da parte di COGEME S&T e dei soggetti rilevanti, ai sensi di quanto previsto dall'art. 114 settimo comma T.U.F. e art. 152 *sexies* ss. del Regolamento Emittenti.

## EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Il settore dell'automotive sta registrando forti crescite soprattutto nei mercati emergenti e nuove frontiere si stanno presentando come opportunità per gli operatori del settore. Quasi in maniera paradossale mercati maturi come gli Stati Uniti diventano mercati emergenti e opportunità di conquista di quote di mercato per produttori e sistemisti. Per i produttori di componentistica il

mercato di riferimento continuerà ad essere anche nei prossimi anni il mercato Asiatico con il 70% della produzione di componentistica automotive..

La concentrazione del numero di players presenti sul mercato sarà un fenomeno comune anche ai subfornitori (TIER2) della filiere auto motive e questo permetterà ai soggetti “rimasti” di consolidare le proprie posizioni e di rafforzare le stesse guadagnando quote di mercato.

Il Gruppo evidenzia un fatturato nella divisione Cogeme in forte crescita rispetto al periodo precedente (+28%) e le aspettative per l'esercizio in corso sono analoghe. Infatti i primi mesi dell'anno hanno registrato forti crescite dei volumi in Romania e soprattutto India con proiezioni di crescita per il secondo semestre ancora superiori.

Si segnala che al fine di sfruttare le opportunità presenti sul mercato dell'automotive la società ha raggiunto un accordo preliminare per il trasferimento di un brevetto in tema di lavorazioni di alluminio e leghe leggere, il cui perfezionamento dovrebbe avvenire nel corso del presente esercizio avendo avuto parere tecnico favorevole.

Per quanto riguarda il margine operativo lordo il 2010 è stato influenzato da una serie di costi di start-up straordinari soprattutto per lo stabilimento italiano e indiano e dal passaggio da prodotti realizzati dalla materia prima attraverso un processo di lavorazione interno a prodotti assemblati dove la parte di componenti acquisita dall'esterno ha un peso rilevante sul prezzo del componente..

Per quanto riguarda il Gruppo TTL, i risultati in termini di volumi e margini realizzati nel corso del 2010 sono confortanti circa la ripresa della Divisione. I primi mesi del 2011 hanno confermato questo trend e pertanto la Divisione è avviata verso un progressivo recupero della marginalità e a partire dal secondo trimestre dell'anno la generazione di cassa dovrebbe diventare positiva, invertendo il trend avviatosi nell'anno precedente.

Milano 23 marzo 2011

Per il Consiglio di Amministrazione  
L' Amministratore Delegato  
Carlo Bozzini

**Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2011**

<b>STATO PATRIMONIALE</b>	<i>(Importi in Euro Migliaia)</i>	<b>31/12/2009</b>	<b>31/12/2010</b>
<b>ATTIVITA' NON CORRENTI</b>			
Immobilizzazioni immateriali		19.327	23.759
Diritti di brevetto		326	334
Avviamento		13.891	13.891
Immobilizzazioni in corso		891	3.735
Progetti / prototipi		4.081	5.709
Altre immateriali		138	90
Immobilizzazioni materiali		120.357	126.682
Terreni e fabbricati		26.234	31.222
Terreni		0	0
Impianti e macchinari		36.642	44.564
Attrezzature industriali e commerciali		3.903	3.996
Altri beni		2.480	2.353
Immobilizzazioni in corso		5.987	1.653
Migliorie su beni di terzi		1.214	1.400
Beni in locazione finanziaria		43.897	41.494
<i>Altre attività non correnti</i>			
Partecipazioni		0	0
In società controllate		0	0
In società collegate		0	0
In altre società		0	0
Crediti vari e altre attività non correnti		120	632
Crediti vari e altre attività non correnti		120	632
Titoli		0	0
Titoli Vari		0	0
Azioni proprie		0	0
Crediti tributari		2.229	1.887
Crediti tributari		2.229	1.887
Imposte anticipate		2.304	3.619
Imposte Anticipate		2.304	3.619
<b>TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI</b>		<b>144.337</b>	<b>156.579</b>
<b>ATTIVITA' CORRENTI</b>			
Rimanenze		20.828	20.688
Materie prime, sussidiarie e di consumo		7.782	9.467
Prodotti in corso di lavorazioni e semilavorati		4.839	5.875
Lavori in corso su ordinazione		0	0
Prodotti finiti e merci		8.207	5.346
Acconti a fornitori		0	0
Crediti commerciali		24.533	43.996
Crediti commerciali		24.533	43.996
Crediti vs imprese controllate		0	0
Crediti vs cogeme do brasil		0	0
Crediti vs cogeme set ro		0	0
Altre attività correnti		41.735	37.113
Altre attività correnti		41.735	37.113
<i>di cui: crediti finanziari</i>		<i>34.304</i>	<i>21.213</i>
Titoli disponibili alla vendita		13.464	13.587
Titoli disponibili alla vendita		13.464	13.587
Cassa e altre disponibilità liquide		8.608	1.636
Cassa		42	41
Banche attive		8.566	1.595
<b>TOTALE ATTIVITA' CORRENTI</b>		<b>109.168</b>	<b>117.020</b>
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>		<b>253.505</b>	<b>273.599</b>

**Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2011**

<b>STATO PATRIMONIALE</b>	<i>(Importi in Euro Migliaia)</i>	<b>31/12/2009</b>	<b>31/12/2010</b>
<b>PATRIMONIO NETTO</b>			
Capitale Sociale		27.318	30.124
	Capitale Sociale	28.061	30.867
	Azioni proprie	-743	-743
Riserve di capitale		3	3
Altre Riserve		37.753	43.564
	Riserva di Fair Value	2.582	2.973
	Riserva sovrapprezzo azioni	24.741	26.197
	Riserva di traduzione	1.745	3.975
	Riserva IAS	772	772
	Altre riserve	7.913	9.647
Utile d'esercizio		1.950	-2.725
	Utile d'esercizio	1.950	-2.725
Patrimonio di terzi		13.082	15.832
	Patrimonio e utile di terzi	13.082	15.832
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>		<b>80.106</b>	<b>86.798</b>
<b>PASSIVITA' NON CORRENTI</b>			
Passività finanziarie		91.978	76.897
	Debiti vs banche quota a lungo di finanziam.	45.393	35.852
	Debiti vs soci	0	0
	Debiti verso altri finanziatori	23.965	19.498
	Obbligazioni convertibili	19.355	19.355
	Cambiali passive a lungo	2.798	1.745
	Debiti per valutazione IRS Swap	467	447
TFR e altri fondi relativi al personale		1.996	1.980
	Debiti per TFR	1.996	1.980
Imposte differite		4.957	5.202
	Imposte differite	4.957	5.202
Fondi per rischi e oneri		0	814
	Fondi per rischi e oneri	0	814
<b>TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI</b>		<b>98.931</b>	<b>84.893</b>
<b>PASSIVITA' CORRENTI</b>			
Passività finanziarie		48.425	61.754
	Debiti vs banche quota a breve di finanziam.	37.812	50.716
	Debiti verso altri finanziatori	9.046	9.743
	Obbligazioni	0	0
	Cambiali passive a breve	1.567	1.295
	Finanziamenti da soci	0	0
Debiti verso fornitori		15.434	26.865
	Debiti verso fornitori	15.434	26.865
Debiti tributari		3.666	5.290
	Debiti tributari	3.666	5.290
Debiti vari e altre passività correnti		6.943	7.999
	Debiti verso istituti di previdenza	680	1.348
	Debiti verso dipendenti	1.691	2.163
	Debiti vari	2.438	2.583
	Risconti passivi	2.134	1.905
<b>TOTALE PASSIVITA' CORRENTI</b>		<b>74.468</b>	<b>101.908</b>
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>		<b>173.399</b>	<b>186.801</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'</b>		<b>253.505</b>	<b>273.599</b>

**Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2011**

<b>CONTO ECONOMICO</b>	<i>(Importi in Euro Migliaia)</i>	<b>31/12/2009</b>	<b>31/12/2010</b>
Ricavi		61.815	78.914
Ricavi delle vendite		61.815	78.914
Altri proventi		4.209	8.489
Altri ricavi e proventi		4.209	8.489
Variazioni delle rimanenze		4.061	3
Variazioni delle rimanenze		4.061	3
Lavori in economia		0	0
Lavori in economia		0	0
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE</b>		<b>70.085</b>	<b>87.406</b>
Materie prime e materiali di consumo utilizzati		15.909	32.932
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		15.909	32.932
Servizi esterni		14.665	13.734
Costi per servizi		14.665	13.734
Costi connessi ai benefici per i dipendenti		13.410	13.644
Salari e stipendi		9.000	9.084
Oneri sociali		3.216	3.351
Trattamento di fine rapporto		569	632
Altri costi		625	577
Altri costi		1.478	1.233
Altri costi operativi		1.478	1.233
<b>TOTALE COSTI PRODUZIONE</b>		<b>45.462</b>	<b>61.543</b>
<b>DIFFERENZA TRA COSTI E RICAVI DELLA PRODUZIONE</b>		<b>24.623</b>	<b>25.863</b>
Ammortamenti e svalutazioni		14.778	21.397
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali		627	964
Ammortamento immobilizzazioni materiali		13.087	14.412
Svalutazioni delle immobilizzazioni immateriali		0	0
Svalutazioni dell'attivo circolante		1.035	5.107
Accantonamenti a fondi rischi		29	914
Oneri e proventi finanziari		6.804	6.737
Proventi finanziari		677	1.021
Oneri finanziari		7.504	8.573
Utili su cambi		311	932
Perdite su cambi		288	117
<b>TOTALE COSTI</b>		<b>67.044</b>	<b>89.677</b>
<b>RISULTATO ANTE IMPOSTE</b>		<b>3.041</b>	<b>-2.271</b>
Imposte sul reddito		537	566
Imposte correnti		938	1.202
Imposte differite/anticipate		-401	-636
Imposte anticipate		0	0
<b>RISULTATO NETTO DEL PERIODO</b>		<b>2.504</b>	<b>-2.837</b>
<i>Attribuibile a:</i>			
Azionisti della controllante		1.950	-2.725
Azionisti di minoranza		554	-112

**Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2011**

<b>PROSPETTO DI CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO</b>	<b>31/12/2009</b>	<b>31/12/2010</b>
Risultato netto del periodo	2.504	-2.837
Altre componenti del conto economico complessivo al netto degli effetti fiscali	5.337	1.867
Differenze cambio da conversione delle gestioni estere	3.733	2.230
Variazione netta di fair value dei fabbricati	233	421
Variazione netta di fair value delle immobilizz. finanziarie	0	0
Variazione netta della riserva di cash flow hedge	-113	-30
Altre variazioni imputate a patrimonio netto	1.484	-754
<b>TOTALE RISULTATO COMPLESSIVO DI PERIODO</b>	<b>7.841</b>	<b>- 970</b>
<i>Attribuibile a:</i>		
Azionisti della controllante	7.203	-319
Azionisti di minoranza	638	-651

**Rendiconto finanziario al 31 dicembre 2010**

	12/2009	12/2010
<b>Utile (perdita)</b>	<b>2.504</b>	<b>(2.837)</b>
Ammortamenti e svalutazioni	13.743	16.290
Altre svalutazioni dell'attivo circolante	1.035	5.107
Accantonamento TFR	569	632
Accantonamento rischi	29	914
Accantonamento imposte correnti	938	1.202
Accantonamento imposte differite	(401)	(636)
<b>Flusso di cassa derivante dalla gestione reddituale</b>	<b>18.417</b>	<b>20.672</b>
<b><u>Incrementi/decrementi dell'attività operativa</u></b>		
Variazioni delle rimanenze e acconti	(7.288)	(4.967)
Variazione dei crediti verso i clienti	5.835	(19.463)
Variazione altre attività	(3.213)	(9.442)
Variazione debiti verso fornitori	196	11.431
Variazione netta Tfr	(126)	(16)
Variazione altre passività	(4.348)	569
Pagamento delle imposte	(1.030)	1.058
<b>Flusso di cassa derivante dall'attivo e passivo circolante</b>	<b>(9.974)</b>	<b>(20.830)</b>
<b>FLUSSO DI CASSA DERIVANTE DALL'ATTIVITA' OPERATIVA</b>	<b>8.443</b>	<b>(158)</b>
<b><u>Attività di investimento</u></b>		
Variazione netta delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	(35.458)	(27.047)
Altre variazioni di immobilizzazioni finanziarie	0	0
Variazione delle immobilizzazioni finanziarie	(55)	(512)
<b>Flusso di cassa derivante dalle attività degli investimenti</b>	<b>(35.513)</b>	<b>(27.559)</b>
<b><u>Attività finanziarie</u></b>		
Variazione netta finanziamenti a lungo e prestiti obbligazionari	15.049	(9.561)
Variazione netta finanziamenti in leasing	7.036	(3.770)
Debito SABATINI	(172)	(1.325)
Finanziamento soci	0	0
Altre variazioni	4.891	22.620
Incasso IPO	0	0
Pagamento dividendi	0	0
<b>Flusso di cassa derivante dalle attività finanziarie</b>	<b>26.804</b>	<b>7.964</b>
<b>Incrementi (decrementi) di cassa</b>	<b>(266)</b>	<b>(19.753)</b>
Cassa e banche attive all'inizio dell'anno	13.523	22.072
Banche passive all'inizio dell'anno	(28.997)	(37.812)
Cassa e banche attive alla fine dell'anno (inclusi titoli a breve)	22.072	15.223
Banche passive alla fine dell'anno	(37.812)	(50.716)
<b>Incrementi (decrementi) di liquidità</b>	<b>(266)</b>	<b>(19.753)</b>

## Prospetto di movimentazione del Patrimonio Netto al 31/12/2010

	Capitale sociale	Riserva di capitale e sovrapprezzo azioni	Riserva di Fair Value	Riserva di Traduzione	Riserve di utili e riserva IAS	Patrimonio netto di terzi	Totale patrimonio netto
<b>Saldo al 31.12.08</b>	<b>9.004</b>	<b>15.438</b>	<b>2.462</b>	<b>-1.988</b>	<b>8.739</b>	<b>10.809</b>	<b>44.464</b>
<b>Operazioni con i soci:</b>							
Variazioni del capitale sociale	18.611	9.306			-1.538		26.379
Acquisto di azioni proprie	-297						-297
Variazioni dell'area di consolidamento							0
<b>Utile del periodo</b>					1.950	554	2.504
<b>Altre componenti del conto economico complessivo (da prospetto separato)</b>			120	3.733	1.484	1.719	7.056
<b>Saldo al 31.12.09</b>	<b>27.318</b>	<b>24.744</b>	<b>2.582</b>	<b>1.745</b>	<b>10.635</b>	<b>13.082</b>	<b>80.106</b>
<b>Operazioni con i soci:</b>							
Variazioni del capitale sociale	2.806	1.456					4.262
Acquisto di azioni proprie							0
Variazioni dell'area di consolidamento							0
<b>Utile del periodo</b>					-2.725	-112	-2.837
<b>Altre componenti del conto economico complessivo (da prospetto separato)</b>			391	2.230	-216	2.862	5.267
<b>Saldo al 31.12.10</b>	<b>30.124</b>	<b>26.200</b>	<b>2.973</b>	<b>3.975</b>	<b>7.694</b>	<b>15.832</b>	<b>86.798</b>

**NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO ANNUALE  
AL 31 DICEMBRE 2010**

**RIFERIMENTI NORMATIVI E DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' AI PRINCIPI CONTABILI  
INTERNAZIONALI IAS/IFRS**

Il bilancio consolidato del Gruppo COGEME S&T relativo all'esercizio 2010 è stato predisposto nella forma e nel contenuto seguendo quanto previsto dai principi contabili internazionali IAS/IFRS emessi dall'International Accounting Standards Board in vigore alla data di bilancio, incluse tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee "IFRIC", omologati dalla Comunità Europea.

I dati comparativi relativi al bilancio per il precedente esercizio sono stati anch'essi predisposti e determinati secondo i principi contabili IAS/IFRS.

Nei paragrafi che seguono viene fornita una descrizione dei criteri di valutazione nell'ambito degli IAS/IFRS che sono stati adottati dal Gruppo ai fini della predisposizione del bilancio consolidato e un'analisi degli impatti potenziali relativi all'eventuale applicazione di IFRS e di interpretazioni IFRIC attualmente non ancora omologate.

**AREA DI CONSOLIDAMENTO**

L'area di consolidamento include il bilancio della Società Capogruppo COGEME S&T S.p.A., quotata presso il mercato MTA, segmento standard classe 1 (a seguito dell'accorpamento dei mercati Expandi e MTA in vigore dal 22 giugno 2009), con i bilanci delle società controllate e collegate (si veda il prospetto sottostante); restano escluse dal consolidamento le eventuali partecipazioni detenute per la successiva vendita.

Per *Società controllate* si intendono quelle nelle quali la Capogruppo detiene il controllo. L'esistenza del controllo è presunta quando è detenuta, direttamente o indirettamente, più della metà dei diritti di voto effettivi o potenzialmente esercitabili in assemblea alla data di rendicontazione. Per *Società collegate* si intendono le società nelle quali la Capogruppo esercita un'influenza significativa. Tale influenza è presunta quando è detenuto il 20% o più dei diritti di voto effettivi o potenzialmente esercitabili alla data di riferimento della rendicontazione.

Cogeme S&T S.p.A. controlla direttamente le seguenti società:

Società		Capitale sociale	Risultato d'esercizio	Patrimonio Netto	Ricavi	Totale Attivo	% part. di Cogeme S&T
COGEME DO BRASIL	(dati in reais/migliaia)	30.375	948	47.025	21.967	52.078	100%
COGEME S&T RO	(dati in Ron/migliaia)	28.994	5.115	40.482	46.946	71.840	100%
COGEME PRECISION PARTS INDIA	(dati in Rupie/migliaia)	1.243.890	-46.783	1.256.380	275.267	1.475.085	80%
TTL S.r.l.	(dati in €/migliaia)	1.390	302	39.711	31.134	103.249	51%

T.T.L. Tecno Tempranova Lombarda s.r.l. a sua volta controlla le seguenti società:

Società	Capitale sociale	Risultato d'esercizio	Patrimonio Netto	Ricavi	Totale Attivo	% partecip. di TTL
Tecno Tempera Navarra S.A. (Spagna)	2.400	-328	2.402	1.424	8.128	85%
H.T.E. s.r.l.	20	164	1.548	7.832	9.890	100%
Tecno Tempera Sud s.r.l.	416	-193	869	1.592	5.647	99%
Euroinduzione s.r.l.	20	-64	105	714	519	100%
Metaltherm s.r.l.	100	399	1.913	4.682	7.817	95%
Manaca s.r.l.	10	-223	36	1.622	2.670	70%
Friuli Trattamenti s.r.l.	10	-10	17	0	1.555	80%
Corea s.r.l.	20	-68	366	235	677	70%
Veneta Trattamenti S.p.A.	2.000	-126	1.805	531	5.767	52%

Si evidenzia che le percentuali di partecipazione sono relative alla partecipazione di T.T.L. nelle Società controllate e che tutti i valori sono espressi in migliaia di Euro.

Ulteriori informazioni in merito a T.T.L. s.r.l. e alle sue controllate sono fornite nella relazione sulla gestione.

Tutti i dati relativi alle Società controllate evidenziati nelle tabelle soprastanti sono tratti dagli ultimi bilanci approvati delle medesime controllate e riferiti al 31 dicembre 2010.

Nel corso del periodo, le partecipazioni relative alle società consolidate hanno subito le seguenti variazioni:

- Incremento della partecipazione di COGEME S&T in Cogeme do Brasil Ltda dal 97% al 100% in seguito all'aumento di capitale sottoscritto dalla sola società controllante con contestuale recesso del socio di minoranza e conseguente azzeramento della quota di partecipazione di sua pertinenza.

## **CRITERI DI CONSOLIDAMENTO**

Ai fini del consolidamento sono stati utilizzati i bilanci delle controllate opportunamente modificati, ove ritenuto necessario, per uniformarli ai criteri di valutazione adottati dalla Capogruppo.

Le Società controllate sono consolidate a partire dalla data in cui il Gruppo ne acquisisce il controllo.

Le Società controllate incluse nell'area di consolidamento sono consolidate con il metodo dell'integrazione globale, assumendo cioè l'intero importo delle attività e passività patrimoniali e tutti i costi e ricavi a prescindere dalla percentuale effettiva di partecipazione. Le quote di patrimonio netto e di risultato di competenza dei soci di minoranza sono evidenziati rispettivamente in un'apposita posta di patrimonio netto e di conto economico. Il valore contabile delle partecipazioni consolidate è quindi eliminato a fronte della relativa e corrispondente quota di patrimonio netto.

Le operazioni, i saldi nonché gli utili e le perdite non realizzati sulle transazioni infragruppo sono elisi. L'acquisizione delle Società controllate e collegate è contabilizzata in base al metodo dell'acquisto come previsto dall'IFRS 3. Il costo di acquisizione corrisponde al valore corrente delle attività cedute, azioni emesse o passività assunte alla data di acquisizione, più i costi direttamente attribuibili. L'eccesso del costo di acquisizione rispetto alla quota di pertinenza del Gruppo del valore corrente delle attività nette dell'acquisita è contabilizzato nell'attivo patrimoniale come avviamento per le Società controllate mentre è incluso nel valore della partecipazione per le Società collegate. L'eventuale avviamento negativo è contabilizzato a conto economico alla data di acquisizione. Il bilancio consolidato è presentato in Euro migliaia, in quanto moneta funzionale e di presentazione della Capogruppo. La valuta funzionale utilizzata dalla controllata Cogeme S&T Do Brasil è il Real, la moneta funzionale utilizzata dalla controllata Cogeme S&T RO è il Ron e la moneta funzionale utilizzata dalla controllata Cogeme S&T Precision Parts India è la Rupia, mentre la moneta funzionale della controllata T.T.L. s.r.l. e del Gruppo societario che ad essa fa capo è l'Euro. I bilanci in moneta estera, sono convertiti applicando alle singole poste di stato patrimoniale i cambi di fine periodo (metodo dei cambi correnti), alle voci di patrimonio netto i cambi storici e alle singole poste di conto economico il cambio medio del periodo.

I tassi di cambio utilizzati per la conversione del bilancio della controllata estera Cogeme S&T do Brasil in Real sono:

- |   |          |
|---|----------|
| - cambio di fine periodo (poste patrimoniali) | 2,217700 |
| - cambio medio di periodo (poste economiche)  | 2,334445 |

I tassi di cambio utilizzati per la conversione del bilancio della controllata estera Cogeme S&T Ro in Ron sono:

- |   |        |
|---|--------|
| - cambio di fine periodo (poste patrimoniali) | 4,2620 |
| - cambio medio di periodo (poste economiche)  | 4,2106 |

I tassi di cambio utilizzati per la conversione del bilancio della controllata estera Cogeme S&T Precision Parts (India) in Rupie sono:

- |   |          |
|---|----------|
| - cambio di fine periodo (poste patrimoniali) | 59,75800 |
| - cambio medio di periodo (poste economiche)  | 60,63183 |

La differenza netta originata dalla conversione delle voci di cui sopra viene quindi imputata a patrimonio netto nel bilancio consolidato del Gruppo Cogeme S&T come differenza di conversione, nella voce “Riserva di traduzione”.

Il periodo amministrativo considerato e la data di chiusura dei bilanci separati per la predisposizione del bilancio consolidato corrispondono a quelli del bilancio della Capogruppo Cogeme S&T S.p.A.; fa eccezione Cogeme Precision Parts (India) per la quale il periodo amministrativo chiude al 31 marzo di ogni anno e per la quale viene predisposto un bilancio specifico ai fini di consolidamento che corrisponde all’anno solare.

## **CRITERI DI VALUTAZIONE**

I criteri contabili e di valutazione adottati per la redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2010 si basano sui principi IAS/IFRS in vigore alla data di presentazione del bilancio e sulle attuali interpretazioni, quali risultano dai documenti dell’International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC) sinora emessi. I principi IAS/IFRS potrebbero differire da quelli utilizzati per la predisposizione del presente documento, per effetto di future omologazioni di nuovi standards, interpretazioni, o nuove linee guida emesse dall’IFRIC. Relativamente ai principi IAS/IFRS che consentono opzioni nella loro applicazione, si riportano di seguito le scelte operate nel bilancio consolidato nonché i nuovi principi IAS/IFRS e i miglioramenti introdotti.

**IAS 1 Rivisto – Presentazione del bilancio** – La versione rivista dello IAS 1 non consente più la presentazione delle componenti di reddito quali proventi ed oneri definite come “variazioni generate da transazioni con i non soci” nel prospetto delle variazioni del patrimonio netto, richiedendone, invece, separata indicazione rispetto alle variazioni generate da transazioni con i soci. Secondo la versione rivista dello IAS 1, infatti, tutte le variazioni generate da transazioni generate con i non soci devono essere evidenziate in un unico prospetto che mostra l’andamento del periodo (prospetto degli utili e delle perdite complessivi rilevati – *comprehensive income*) oppure in due separati prospetti (conto economico e prospetto di conto economico complessivo). Tali variazioni devono essere evidenziate separatamente anche nel prospetto delle variazioni del patrimonio netto. Il Gruppo ha applicato la versione rivista del principio a partire dal 1° gennaio 2009, quindi anche nel precedente bilancio, in modo retrospettivo, scegliendo di evidenziare tutte le variazioni generate da transazioni con i non soci in due prospetti di misurazione dell’andamento del periodo, intitolate rispettivamente “Conto economico Consolidato” e “Conto economico complessivo consolidato”. Il Gruppo ha conseguentemente adeguato la presentazione del prospetto delle variazioni del patrimonio netto. Nell’ambito del processo di improvement annuale 2008 condotto dallo IASB inoltre, è stato pubblicato un emendamento allo IAS 1 rivisto in cui è stato stabilito che le attività e le passività derivanti da strumenti finanziari derivati designati come di copertura siano classificati nella situazione patrimoniale-finanziaria, distinguendo tra attività correnti e non correnti. Al riguardo si segnala che l’adozione di tale emendamento non ha comportato alcuna modifica alla presentazione delle poste relative alle attività e passività da strumenti finanziari derivati per via della forma di presentazione mista della distinzione tra correnti e non correnti adottata dal Gruppo e consentita dallo IAS 1.

**IAS2 - Rimanenze:** il valore delle rimanenze è determinato in base al criterio del costo medio ponderato.

**IAS16 - Immobili, impianti e macchinari:** per i fabbricati, la valutazione dalla data di transizione è effettuata in base al metodo del fair value; per gli impianti, macchinari ed altri beni il criterio di valutazione usato è il costo storico.

**IAS17 – Leasing finanziario:** i beni strumentali oggetto di locazione finanziaria sono esposti in bilancio conformemente all’impostazione contabile coerente con quanto raccomandato dallo IAS 17 che prevede l’applicazione del metodo finanziario. Il valore dei beni è stato iscritto tra le immobilizzazioni materiali, con relativa iscrizione nel passivo del debito verso altri finanziatori.

**IAS19 - Benefici per i dipendenti:** le rettifiche derivanti dalla valutazione attuariale al 1° gennaio 2005 del piano a prestazioni definite sono state attribuite al patrimonio netto. Per i periodi successivi, eventuali utili e perdite derivanti da modifiche delle ipotesi attuariali sono contabilizzati al conto economico del periodo.

**IAS20 - Contributi pubblici:** i contributi pubblici erogati in conto esercizio sono rappresentati in bilancio come proventi e imputati a conto economico sulla base dell'ammortamento relativo agli investimenti cui si riferiscono i contributi.

**IAS21 - Oneri finanziari:** gli oneri finanziari, ancorché imputabili all'acquisizione, costruzione o produzione di un bene, sono rilevati come costo nell'esercizio in cui sono sostenuti.

**IAS39 - Prodotti derivati** - Gli effetti derivanti dalla valorizzazione a fair value dei prodotti derivati di copertura sono rilevati attribuendoli ad apposita riserva di patrimonio netto.

**Improvement allo IAS 19 - Benefici per i dipendenti :** l'improvement allo IAS 19 *benefici ai dipendenti* chiarisce la definizione di costo – provento relativo alle prestazioni di lavoro passate e stabilisce che in caso di riduzione di un piano, l'effetto da imputarsi immediatamente a conto economico deve comprendere solo la riduzione di benefici relativamente a periodi futuri, mentre l'effetto derivante da eventuali riduzioni legate a periodi di servizi passati deve essere considerato un costo negativo relativo alle prestazioni di lavoro passate. Tale modifica è applicabile in modo prospettico alle modifiche dei piani avvenuti a partire dal 1° gennaio 2009; si segnala, peraltro, che nessuno effetto contabile significativo è stato rilevato a seguito dell'adozione di tale emendamento al 31 dicembre 2010.

**Improvement allo IAS 20 – Contabilizzazione e informativa dei contributi pubblici:** l'improvement allo IAS 20 *contabilizzazione e informativa dei contributi pubblici* stabilisce che i benefici derivanti da prestiti di enti pubblici concessi ad un tasso di interesse inferiore a quello di mercato devono essere trattati come contributi pubblici e quindi seguire le regole di riconoscimento stabilite dallo IAS 20. La precedente versione dello IAS 20 stabiliva che in caso di finanziamenti a tasso agevolato ricevuti come contributi pubblici, l'impresa non doveva rilevare nessun beneficio.

Adesso, per tali finanziamenti, al momento dell'erogazione si deve iscrivere il debito finanziario al fair value e un risconto passivo a fronte dei contributi sul tasso agevolato da ricevere per un ammontare pari alla differenza tra il fair value del debito e quanto incassato.

Tale valore sarà rilevato a conto economico quando e solo quando tutte le condizioni necessarie al riconoscimento del contributo saranno soddisfatte, in modo sistematico in base ai costi che intende compensare. L'applicazione del principio non ha determinato alcun effetto per il Gruppo.

**Improvement allo IAS 28 – Partecipazioni in imprese collegate:** l'improvement allo IAS 28 *partecipazioni in imprese collegate* stabilisce che nel caso di partecipazioni valutate secondo il metodo del patrimonio netto, un'eventuale perdita di valore non deve essere allocata alle singole attività (in particolare all'eventuale goodwill) che compongono il valore di carico delle partecipazioni ma al valore della partecipazione nel suo complesso. Pertanto, in presenza di condizioni per un successivo ripristino di valore, tale ripristino deve essere riconosciuto integralmente. In accordo con le regole di trazione previste dall'improvement, il Gruppo applica tale emendamento in modo prospettico ai ripristini di valore effettuati dal 1° gennaio 2009, tuttavia nessun effetto contabile è derivato dall'adozione di tale principio perché nel corso del periodo il Gruppo non ha rilevato alcun ripristino di valore di goodwill incluso nel valore di carico delle partecipazioni.

**IFRS 8 – Settori operativi:** lo IASB ha emesso l'IFRS 8 nel novembre 2006 che sostituisce lo IAS 14 *informativa di settore* a partire dagli esercizi che iniziano dal 1° gennaio 2009. Il nuovo principio contabile richiede alle Società di basare le informazioni riportate nell'informativa di settore sugli elementi che il management utilizza per prendere le proprie decisioni operative, quindi richiede l'identificazione dei segmenti operativi sulla base della reportistica interna che è regolarmente rivista dal management al fine dell'allocazione delle risorse ai diversi segmenti e al fine dell'analisi di performance. L'applicazione di tale principio per il Gruppo non ha determinato alcun effetto in quanto le informative si basano già su tali presupposti.

## **OPZIONI PER ESENZIONE DA PRINCIPI CONTABILI IAS/IFRS**

Ai fini del bilancio consolidato al 31 dicembre 2010, i principi contabili illustrati nel paragrafo precedente sono stati applicati retroattivamente, fatta eccezione per le esenzioni all'applicazione retroattiva consentite dall'IFRS 1 adottate da Cogeme S&T, come descritte nella tabella che segue.

<i>Esenzione consentita</i>	<i>Scelta Cogeme S&amp;T Spa</i>
Valore di iscrizione delle attività materiali e immateriali	Cogeme S&T ha adottato il criterio di valutazione dei fabbricati al fair value.
Benefici per i dipendenti	Cogeme S&T ha deciso di non avvalersi dell'approccio del corridoio: la perdita/utile attuariale è stata rilevata per intero alla data della transizione con contropartita al patrimonio netto.
Strumenti finanziari composti	Non applicabile
Transizione delle Società controllate collegate e di controllo congiunto	Non applicabile
Adeguamento delle informazioni comparative relativamente alle attività e passività finanziarie	Cogeme S&T ha deciso di applicare anticipatamente gli IAS 32 e IAS 39 a partire dalla data di transizione,
Designazione di strumenti finanziari già rilevati.	Cogeme S&T ha deciso di applicare anticipatamente gli IAS 32 e IAS 39 a partire dalla data di transizione. L'esenzione è stata applicata dalla data di transizione.
Stock options	Non applicabile.
Cambiamenti nelle passività iscritte per smantellamenti, ripristini e passività simili	Non applicabile.

## **ATTIVITA' NON CORRENTI**

### **Immobilizzazioni immateriali a vita indefinita**

Le attività immateriali a vita indefinita si riferiscono agli avviamenti e alle differenze di consolidamento. L'avviamento iscritto a seguito di un'acquisizione o di un'operazione di fusione è inizialmente valutato al costo ed è rappresentato dall'eccedenza residuale del costo di acquisto rispetto alla quota di pertinenza del fair value, al netto dei plusvalori identificabili delle attività e passività. Come previsto dallo IAS 36, dopo l'iscrizione iniziale, l'avviamento è sottoposto ad un sistematico test di Impairment con cadenza almeno annuale e comunque qualora emergano indicatori di perdita di valore.

### **Immobilizzazioni immateriali a vita definita**

Le attività immateriali a vita definita acquistate o prodotte internamente sono iscritte nell'attivo, secondo quanto disposto dallo IAS 38 – Attività immateriali quando:

- il bene è identificabile, ovvero separabile rispetto alle altre attività e ne può essere determinato il costo in modo attendibile;
- l'attività è controllata dalla società;
- è probabile che l'uso di questa generi benefici economici.

I costi per progetti di sviluppo sono capitalizzati nella voce "Progetti/Prototipi" e fanno riferimento alle attività svolte per la messa a punto di componenti commissionate dai clienti. I costi sostenuti nella mera fase di ricerca vengono rilevati a conto economico. Solo quando la fase di sviluppo viene conclusa e il progetto sviluppato inizia a generare benefici economici vengono assoggettati ad ammortamento.

La vita utile considerata per determinare l'ammortamento dei costi in esame si basa sulla durata dei contratti di fornitura concordati con i clienti.

I criteri di ammortamento applicati sono i seguenti:

- concessioni, licenze, marchi e diritti simili: vengono ammortizzati in relazione alla prevista vita utile degli stessi, stimata in cinque anni;
- altri costi capitalizzati: vengono ammortizzati su un arco temporale compreso tra i tre e cinque anni;
- i costi dei progetti/prototipi relativi allo sviluppo di nuovi prodotti sono ammortizzati in base alla durata dei contratti di fornitura con i clienti.

Gli utili o le perdite, derivanti dall'alienazione di un'attività immateriale, sono determinati come differenza tra il valore di dismissione e il valore di iscrizione del bene e sono rilevati a conto economico al momento dell'alienazione. Alla fine di ogni periodo, i valori residui sono riesaminati e ridefiniti per tener conto di eventuali riduzioni permanenti di valore attraverso "impairment test".

## **Attività materiali**

### Fabbricati

I fabbricati sono iscritti al fair value ed ammortizzati sulla base della loro vita utile stimata. Annualmente il valore dei fabbricati viene rideterminato sulla base di una stima peritale indipendente. La differenza positiva/negativa è portata a incremento o decremento della riserva di fair value iscritta nel patrimonio netto, fino a concorrenza del valore iscritto.

### Altre attività materiali

Le altre attività materiali sono iscritte al costo di produzione/acquisto comprensivo dei costi accessori di diretta imputazione, necessari a rendere le attività disponibili all'uso. Gli oneri finanziari sostenuti per l'acquisizione o la produzione del bene non sono capitalizzati.

Le altre attività materiali sono ammortizzate dal momento in cui il bene diviene disponibile all'uso a quote costanti sulla base della vita utile prevista. Questa ultima è intesa come la stima del periodo per il quale l'attività potrà essere utilizzata economicamente dall'impresa. L'ammortamento inizia quando il bene diviene disponibile per l'uso ed è calcolato ad un tasso ritenuto rappresentativo della vita utile stimata del bene. Data la natura dei beni iscritti nelle singole categorie, non si sono rilevate parti significative aventi vite utili differenti (*component approach*).

Si richiamano di seguito i dati relativi alle vite utili stimate per le ciascuna categoria di beni:

<i>Categorie</i>	<i>Vita utile</i>
Macchinari specifici	10 anni
Macchinari generici	10 anni
Attrezzature	4 anni
Mobili ed arredi	8 anni
Macchine elettroniche d'ufficio	5 anni

Le vite utili e i valori residui da ammortizzare sono riesaminati e ridefiniti almeno alla fine di ogni periodo amministrativo per tener conto di eventuali significative riduzioni permanenti di valore.

I costi di manutenzione e riparazione che non hanno portato ad alcun aumento significativo nella capacità produttiva o nella durata della vita utile del bene interessato sono iscritti tra i costi nell'anno in cui si sono sostenuti. Le migliorie sui beni di terzi sono iscritte nella categoria del bene a cui si riferiscono e, se separabili, sono ammortizzate secondo la loro vita utile; se non sono separabili sono ammortizzate nel periodo minore tra la durata del contratto e la vita utile del bene a cui fanno riferimento. I beni in leasing finanziario sono contabilizzati secondo quanto previsto dal principio IAS 17, come immobilizzazioni materiali, con rilevazione del debito finanziario verso il locatore. L'ammortamento è calcolato in quote costanti sulla base della vita utile del bene. Quando non vi è la ragionevole certezza di esercitare il diritto di riscatto, l'ammortamento è effettuato nel periodo di durata della locazione se minore della vita utile del bene. Il valore contabile delle immobilizzazioni materiali è mantenuto in bilancio nei limiti in cui vi sia evidenza che tale valore potrà essere recuperato tramite l'uso.

## **Perdita di valore delle attività**

L'avviamento, le attività immateriali a vita indefinita e i costi di sviluppo in corso sono sottoposti ad un sistematico test di impairment con cadenza almeno annuale e comunque qualora emergano indicatori di perdita di valore. Le attività materiali, nonché le attività immateriali oggetto di ammortamento sono sottoposte a un test di impairment qualora emergano indicatori di perdita di

valore. Le riduzioni di valore corrispondono alla differenza tra il valore contabile e il valore recuperabile di un'attività. Il valore recuperabile è il maggiore tra il fair value di un'attività o di un'unità generatrice di flussi di cassa, dedotti i costi di vendita, ed il proprio valore d'uso, definito in base al metodo dei flussi futuri di cassa attualizzati. Il valore d'uso è dato dalla somma dei flussi di cassa attesi dall'uso di un'attività, o dalla loro sommatoria nel caso di più unità generatrici di flussi. Per l'approccio dei flussi di cassa attesi viene utilizzata la metodologia degli unlevered discounted cash flows ed il tasso di attualizzazione è determinato per ciascun gruppo di attività secondo il metodo WACC (costo medio ponderato del capitale). Nel caso in cui il valore recuperabile sia inferiore al valore contabile, lo stesso viene riportato al valore recuperabile, contabilizzando la relativa perdita di valore. Qualora successivamente la perdita di valore dell'attività (escluso l'avviamento) venga meno, il valore contabile dell'attività (o unità generatrice di flussi di cassa) è incrementato fino alla nuova stima del valore recuperabile, senza eccedere il valore ante inizialmente iscritto.

### **Partecipazioni**

Comprendono eventuali partecipazioni in altre imprese con quote di possesso inferiori al 20% e sono valutate a fair value con imputazione degli effetti a patrimonio netto, oppure, qualora il fair value non sia determinabile, al costo rettificato per perdite durevoli di valore. Le altre partecipazioni ove la Società non esercita una influenza significativa sono valutate al fair value con imputazione degli effetti a patrimonio netto; quando il fair value non può essere attendibilmente determinato, le partecipazioni sono valutate al costo rettificato con addebito al conto economico per perdite durevoli di valore. Quando vengono meno i motivi delle svalutazioni effettuate, le partecipazioni valutate al costo sono rivalutate nei limiti delle svalutazioni precedentemente effettuate, con imputazione dell'effetto a conto economico.

### **Attività e passività finanziarie**

Le attività finanziarie sono classificate nelle seguenti categorie:

- *attività finanziarie al fair value con contropartita al conto economico*: attività finanziarie acquisite principalmente con l'intento di realizzare un profitto dalle fluttuazioni di prezzo a breve termine (periodo non superiore a 3 mesi) o designate come tali sin dall'origine;
- *attività finanziarie detenute sino a scadenza*: investimenti in attività finanziarie a scadenza prefissata con pagamenti fissi o determinabili che il Gruppo ha intenzione e capacità di mantenere fino alla scadenza;
- *prestiti e altri crediti finanziari*: attività finanziarie con pagamenti fissi o determinabili, non quotate su un mercato attivo e diverse da quelle classificate sin dall'origine come attività finanziarie al fair value con contropartita al conto economico o attività finanziarie disponibili per la cessione;
- *attività finanziarie disponibili per la cessione*: attività finanziarie diverse da quelle di cui ai precedenti comparti o quelle designate come tali sin dall'origine.

Il Gruppo determina la classificazione delle attività finanziarie all'atto dell'acquisizione, la rilevazione iniziale è effettuata al fair value della data di acquisizione tenuto conto dei costi di transazione; per data di acquisizione e cessione si intende la data di regolamento. Dopo la rilevazione iniziale, le attività finanziarie sono rilevate al fair value con contropartita al conto economico, le attività disponibili per la cessione sono valutate al fair value, le attività finanziarie detenute fino alla scadenza nonché i prestiti e altri crediti finanziari sono valutati al costo ammortizzato. Gli utili e le perdite derivanti da variazioni di fair value delle attività finanziarie al fair value con contropartita conto economico sono rilevati a conto economico nell'esercizio in cui si verificano. Gli utili e le perdite non realizzati derivanti da variazioni di fair value delle attività classificate come attività disponibili per la cessione sono rilevati a patrimonio netto. I fair values delle attività finanziarie sono determinati sulla base dei prezzi di offerta quotati o mediante l'utilizzo di modelli finanziari. I fair values delle attività finanziarie non quotate sono stimati utilizzando apposite tecniche di valutazione adattate alla situazione specifica dell'emittente. Le attività finanziarie per le quali il valore corrente non può essere determinato in modo affidabile sono rilevate al costo ridotto per perdite di valore. A ciascuna data di bilancio, è verificata la presenza di

indicatori di perdita di valore. La contabilizzazione, a conto economico o a patrimonio netto, della svalutazione è speculare al criterio di valorizzazione delle attività finanziarie. La perdita di valore precedentemente contabilizzata è eliminata nel caso in cui vengano meno le circostanze che ne avevano comportato la rilevazione, eccetto nel caso di attività valutate al costo. Le passività finanziarie sono rilevate inizialmente al fair value, al netto dei costi di transazione sostenuti, e successivamente valutate al costo ammortizzato. Le attività e passività derivate sono rilevate con il metodo del cash flow hedge con imputazione a riserva di patrimonio netto delle differenze rilevate.

## **ATTIVITA' CORRENTI**

### **Rimanenze**

#### **Rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo**

Le rimanenze di magazzino relative alle materie prime, sussidiarie e di consumo sono valutate applicando il metodo del costo medio ponderato. In ogni caso, la valutazione effettiva viene effettuata in base al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Le scorte obsolete o a lento rigiro sono svalutate, tenuto conto della loro presunta possibilità di utilizzo o del valore di presunto realizzo.

#### **Rimanenze di prodotti in corso di lavorazione e di prodotti finiti**

I prodotti in corso di lavorazione ed i prodotti finiti sono valutati al minore tra il costo di produzione, comprensivo delle materie prime, dei materiali, della manodopera e di tutte le altre spese dirette e indirette di produzione per la quota ragionevolmente imputabile ai prodotti, e il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato.

### **Crediti**

I crediti a breve senza condizioni particolari sono di norma rilevati al valore nominale.

I crediti a lungo termine per i quali non è previsto un tasso di interesse di mercato sono contabilizzati attraverso l'attualizzazione dei flussi di cassa futuri se l'incremento dei crediti è dovuto al trascorrere del tempo. Tale incremento è registrato nel conto economico alla voce "Proventi e oneri finanziari". I crediti ed i debiti espressi all'origine in valuta diversa dall'Euro sono iscritti ai cambi di fine periodo; le eventuali differenze positive o negative tra i valori dei crediti e dei debiti convertiti ai cambi di fine periodo e quelli degli stessi registrati ai cambi di origine sono imputati al conto economico.

### **Cassa ed equivalenti**

La cassa e le disponibilità equivalenti comprendono il saldo di cassa e i depositi non vincolati. Un investimento può essere considerato una disponibilità liquida equivalente quando è prontamente convertibile in denaro ad un rischio di variazione del valore non rilevante e la forma di disponibilità non è stata effettuata a scopo di investimento.

## **PASSIVITA' NON CORRENTI**

### **Patrimonio netto**

**Capitale sociale:** La posta è rappresentata dal capitale sottoscritto e versato. I costi strettamente correlati ad aumenti di capitale sono classificati a riduzione del patrimonio netto in altre riserve purché si tratti di costi marginali variabili direttamente attribuibili all'operazione di capitale e non altrimenti evitabili.

**Azioni Proprie:** Le azioni proprie sono rilevate in apposita riserva portata a riduzione del capitale sociale. Nessun utile (perdita) è rilevato a conto economico per l'acquisto, vendita, emissione o cancellazione di azioni proprie.

**Riserva di fair value:** La posta accoglie le variazioni di fair value delle partite contabilizzate a fair value con contropartita a patrimonio netto.

**Riserva di traduzione:** La posta accoglie le differenze originatesi a seguito della conversione dei bilanci delle Società controllate espressi in valuta.

**Riserve di utili:** La posta include i risultati economici dall'esercizio in corso e degli esercizi precedenti, per la parte non distribuita e le riserve istituite in base a specifiche normative di legge.

#### **Fondi per rischi ed oneri, attività e passività potenziali**

I fondi per rischi ed oneri rappresentano passività probabili di ammontare e/o scadenza incerta derivanti da eventi passati il cui adempimento comporterà l'impiego di risorse economiche. Gli accantonamenti sono stanziati esclusivamente in presenza di un'obbligazione attuale, legale o implicita, che rende necessario l'impiego di risorse economiche, sempre che possa essere effettuata una stima attendibile dell'obbligazione stessa. L'importo rilevato come accantonamento rappresenta la migliore stima dell'onere necessario per l'adempimento dell'obbligazione alla data di bilancio. I fondi accantonati sono riesaminati ad ogni data di bilancio e rettificati in modo da rappresentare la migliore stima corrente. Laddove è previsto che l'esborso finanziario relativo all'obbligazione avvenga oltre i normali termini di pagamento e l'effetto dell'attualizzazione è rilevante, l'importo dell'accantonamento è rappresentato dal valore attuale dei pagamenti futuri attesi per l'estinzione dell'obbligazione. Le attività e passività potenziali di natura non probabile, ma possibile, o remote non sono rilevate in bilancio; è fornita tuttavia adeguata informativa al riguardo per le attività e passività potenziali possibili.

#### **Strumenti derivati**

I contratti derivati sono rilevati nello stato patrimoniale al fair value. La rilevazione delle variazioni di fair value è differente a seconda della designazione degli strumenti derivati (speculativi o di copertura) e della natura del rischio coperto (Fair Value Hedge o Cash Flow Hedge). Nel caso di contratti designati come speculativi, le variazioni di fair value sono rilevate direttamente a conto economico. Il Fair Value Hedge è contabilizzato rilevando a conto economico le variazioni di fair value dello strumento di copertura e dello strumento coperto indipendentemente dal criterio di valutazione adottato per quest'ultimo. In particolare, la rettifica del valore contabile di strumenti finanziari coperti fruttiferi di interessi è ammortizzata a conto economico lungo la vita contrattuale residua dell'elemento attivo/passivo coperto mediante la metodologia dell'interesse effettivo. Il Cash Flow Hedge è contabilizzato sospendendo a patrimonio netto la porzione di variazione del fair value dello strumento di copertura che è riconosciuta come copertura efficace, e rilevando a conto economico la porzione inefficace. Le variazioni rilevate direttamente a patrimonio netto sono rilasciate a conto economico nello stesso esercizio o negli esercizi in cui l'attività o la passività di coperta influenza il conto economico.

#### **Benefici ai dipendenti (TFR)**

I benefici garantiti ai dipendenti erogati in coincidenza o successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro attraverso programmi a benefici definiti (TFR, fondo pensione) sono riconosciuti nel periodo di maturazione del diritto, secondo i criteri e le metodologie previste dal principio IAS 19. La passività relativa ai programmi a benefici definiti, al netto delle eventuali attività al servizio del piano, è determinata sulla base di ipotesi attuariali ed è rilevata per competenza coerentemente alle prestazioni di lavoro necessarie per l'ottenimento dei benefici; la valutazione della passività è effettuata da attuari indipendenti. Gli utili e le perdite derivanti dall'effettuazione del calcolo attuariale sono imputati a conto economico nell'esercizio in cui si manifestano senza applicazione del c.d. metodo del corridoio. Cogeme S&T partecipa a piani pensionistici a contribuzione definita a gestione pubblica o privata su base obbligatoria o volontaria. Il versamento dei contributi esaurisce l'obbligazione del datore di lavoro nei confronti dei propri dipendenti. I contributi costituiscono costi del periodo in cui sono dovuti.

#### **PASSIVITA' CORRENTI**

I debiti e le altre passività finanziarie e/o commerciali con scadenza fissa o determinabile sono valutate al costo ammortizzato utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo. I debiti a lungo termine per i quali non è previsto un tasso di interesse di mercato sono contabilizzati attraverso l'attualizzazione dei flussi di cassa futuri. Se l'incremento dei debiti è dovuto al trascorrere del tempo, tale incremento è registrato nel conto economico nella voce proventi ed oneri finanziari.

### **Costi e ricavi**

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza. I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi. Le vendite sono riconosciute quando avviene il passaggio di proprietà. I proventi e gli oneri per interessi sono rilevati per competenza sulla base degli interessi maturati sulla valore netto delle attività e passività finanziarie utilizzando il tasso di interesse effettivo. I costi e i ricavi relativi ad operazioni in moneta estera sono iscritti al cambio corrente del giorno in cui l'operazione si è compiuta.

### **Contributi**

I contributi, in presenza di una formale delibera di attribuzione, sono rilevati per competenza in diretta correlazione con i costi sostenuti. I contributi in conto impianti sono rilevati nei risconti passivi con graduale accredito al conto economico come componente degli altri ricavi operativi.

### **Imposte sul reddito**

Le imposte correnti sono determinate sulla base del reddito imponibile per ciascuna Società consolidata, calcolato ai sensi delle norme fiscali vigenti. Sono state inoltre rilevate, al netto delle imposte differite, le imposte anticipate relativamente alle differenze temporanee tra i risultati fiscalmente imponibili e quelli desunti dai bilanci civilistici. Le attività e passività per imposte anticipate e differite sono compensate se ci sono motivi legali per la loro compensazione e riconosciute come credito e debito nello stato patrimoniale.

### **Parti correlate**

Come richiesto dalla delibera Consob n. 6064293 del 28/07/2006, non sono riportati separatamente nello stato patrimoniale e nel conto economico i valori relativi alle parti correlate in quanto non significativi. La natura e l'entità dei rapporti con le parti correlate sono evidenziati nella nota integrativa.

### **Utile per azione**

L'utile per azione è calcolato dividendo l'utile netto dell'esercizio risultante dal bilancio, redatto secondo i principi IAS/IFRS, attribuibile agli azionisti ordinari della Capogruppo Cogeme S&T per il numero medio delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio.

Ai fini del calcolo dell'utile diluito per azione, la media ponderata delle azioni in circolazione è modificata assumendo la conversione di tutte le potenziali azioni aventi effetto diluitivi. Anche il risultato netto di Cogeme S&T è rettificato per tener conto degli effetti della conversione, al netto delle relative imposte.

Come richiesto dalla delibera Consob n. 6064293 del 28/07/2006, non sono riportati separatamente nello stato patrimoniale e nel conto economico i valori relativi alle parti correlate in quanto ritenute non significativi ed essendone data informazione in uno specifico paragrafo della presente nota integrativa.

**COMMENTO ALLE POSTE DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO**

Vengono di seguito commentate le voci dell'attivo e del passivo dello stato patrimoniale redatto secondo i principi contabili internazionali (IAS/IFRS). Per un'informazione maggiormente completa e dettagliata, per ciascuna voce rilevante si forniscono in ordine successivo le tabelle di nota integrativa del bilancio consolidato complessivo Cogeme S&T - T.T.L., e poi separatamente quelle della Divisione Cogeme S&T e della Divisione T.T.L.. **Ove non indicato diversamente, i valori esposti si intendono in migliaia di Euro.**

**ATTIVITA' NON CORRENTI**

I prospetti che seguono evidenziano rispettivamente la composizione delle immobilizzazioni immateriali e dei relativi fondi di ammortamento e la formazione delle variazioni dell'esercizio 2010.

**IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

**Consolidato Cogeme S&T – T.T.L.**

**Situazione dei valori e dei fondi**

Dati di bilancio	31.12.2009			31.12.2010	
	Costo storico e rivalutazioni	Fondi amm.	Valore a bilancio	Variazioni 2010	Valore a bilancio
Progetti/Prototipi	4.947	866	4.081	1.628	5.709
Diritti di brevetto	414	88	326	8	334
Immobilizzazioni in corso	891	0	891	2.844	3.735
Avviamento	1.274	0	1.274	0	1.274
Altre	509	371	138	-48	90
Differenza da acquisizione T.T.L.	12.617	0	12.617	0	12.617
<b>Totali</b>	<b>20.652</b>	<b>1.325</b>	<b>19.327</b>	<b>4.432</b>	<b>23.759</b>

**Movimentazioni del periodo**

Variazioni 2010	Incrementi	Decrementi	Trasferim.	Diff.ze di convers.	Ammortamenti	Utilizzi f.di ammorta m.	Variazione
Progetti/Prototipi	2.798	-371	0	0	-799	0	1.628
Diritti di brevetto	119	0	0	14	-125	0	8
Immobilizzazioni in corso	2.844	0	0	0	0	0	2.844
Avviamento	0	0	0	0	0	0	0
Altre	50	-56	0	0	-42	0	-48
Differenza da acquisizione T.T.L.	0	0	0	0	0	0	0
<b>Totali</b>	<b>5.811</b>	<b>-427</b>	<b>0</b>	<b>14</b>	<b>-966</b>	<b>0</b>	<b>4.432</b>

**Divisione Cogeme S&T**

**Situazione dei valori e dei fondi**

Dati di bilancio	31.12.2009			31.12.2010	
	Costo storico e rivalutazioni	Fondi amm.	Valore a bilancio	Variazioni 2010	Valore a bilancio
Progetti/Prototipi	3.280	48	3.232	1.815	5.047
Diritti di brevetto	398	81	317	10	327
Immobilizzazioni in corso	0	0	0	2.662	2.662
Avviamento	0	0	0	0	0
Altre	12	0	12	3	15
<b>Totali</b>	<b>3.690</b>	<b>129</b>	<b>3.561</b>	<b>4.490</b>	<b>8.051</b>

**Movimentazioni del periodo**

Variazioni 2010	Incrementi	Decrementi	Trasferim.	Riserva di convers.	Ammortamenti	Utilizzi f.di ammortam.	Variazione
Progetti/Prototipi	2.797	-371	0	0	-611	0	1.815
Diritti di brevetto	119	0	0	14	-123	0	10
Immobilizzazioni in corso	2.662	0	0	0	0	0	2.662
Avviamento	0	0	0	0	0	0	0
Altre	6	0	0	0	-3	0	3
<b>Totali</b>	<b>5.584</b>	<b>-371</b>	<b>0</b>	<b>14</b>	<b>-737</b>	<b>0</b>	<b>4.490</b>

L'incremento di Euro 5.213, al netto delle dismissioni, rilevato da Cogeme S&T e dalle controllate estere (Brasile, Romania e India) registrato nell'esercizio 2010 si riferisce principalmente alle spese per lo sviluppo di nuovi prodotti (sistemi turbo, iniezione e sistemi di direzione) che entreranno in produzione negli esercizi futuri, a partire dai quali inizierà il processo di ammortamento. Come richiesto dallo IAS 36, i costi per progetti / prototipi sono oggetto di *impairment test* dall'anno di inizio dell'attività produttiva e di vendita dei nuovi prodotti.

Le spese di sviluppo di nuovi prodotti relative all'esercizio 2010 sono descritte di seguito.

**Sviluppo processo particolare "3 Piece Insert"**

Famiglia: Turbo

Prodotto assemblato utilizzato sul turbo a geometria variabile.

Consiste nell'assemblaggio tramite operazione di pressaggio idraulico e cianfrinatura con controllo dello sforzo dei seguenti componenti metallici:

- Nozzle.
- Roller.
- Vane.
- Spacer.
- Arm Vane.
- Dowel pin.
- Unisson ring.

- Piston ring.
- Pipe.
- Pin.

Il componente viene quindi montato sulla turbina e tramite l'aumento e la diminuzione dell'incidenza delle palette varia la velocità dei gas in ingresso nella girante aumentando o diminuendo la spinta del turbocompressore.

#### Sviluppo processo particolare "Raccordo Benzina"

Famiglia: Iniezione Benzina

Il componente viene montato sulla pompa del carburante e funge da raccordo tra la pompa e il collettore di mandata. Una estremità viene saldata al corpo della pompa, mentre un'ogiva all'altro capo alloggia un tubo in nylon. Viene realizzato finito con operazione di tornitura su macchina a controllo numerico plurimandrino a partire da una barra in acciaio inossidabile martensitico di diametro 20mm.

#### Sviluppo processo particolare "Sleeve Assy"

Famiglia: Turbo

Prodotto composto da 3 componenti Sleeve, Corpo, Pipe, assolvono la funzione di variazione della geometria della turbina. Lo scorrimento del componente Corpo all'interno dello Sleeve aumenta e diminuisce l'incidenza delle palette di compressione variando di conseguenza la velocità del flusso dei gas nel turbocompressore. Studiato per i motori a benzina di grossa cilindrata, viene lavorato partendo da forgiato in Inconel su tornio a controllo numerico bi-mandrino orizzontale.

#### Sviluppo processo particolare "Valve Cap"

Famiglia: Iniezione

Il prodotto fa parte del corpo dell'iniettore Piezoelettrico per motori a benzina di alta gamma. Il componente viene saldato al corpo dell'iniettore che contiene l'ugello e la parte finale del dispositivo di immissione della benzina nella camera di scoppio.

Viene realizzato a partire da barra tonda di acciaio inossidabile con tornio plurimandrino a controllo numerico e, successivamente, ripreso sul diametro esterno tramite rettifica centerless e infine sbavato con operazione di sandblasting.

#### Sviluppo processo particolare "Guide Bushing"

Famiglia: Iniezione

Particolare dell'iniettore per motori diesel, viene inserito tra la carcassa e lo spillo di iniezione e funge da guida per il corretto dosaggio del gasolio all'interno della camera di combustione. Viene realizzato partendo da barra in acciaio inox su tornio plurimandrino e successivamente controllato nelle caratteristiche critiche con una macchina di selezione automatizzata dedicata.

#### Sviluppo processo particolare "Nozzle Ring"

Famiglia: Turbo

Il componente fa parte del pacchetto del turbo a geometria variabile.

Su di esso vengono montati i componenti che andranno a comporre il sistema che regola la velocità dei gas all'interno del corpo turbocompressore.

Viene realizzato a partire da forgiato in acciaio con centro di lavoro bi mandrino verticale.

**Divisione T.T.L.**

**Situazione dei valori e dei fondi**

Dati di bilancio	31.12.2009			31.12.2010	
	Valore a bilancio	Variazioni 2010	Valore a bilancio	Variazioni 2010	Valore a bilancio
Progetti/Prototipi	1.667	818	849	-187	662
Diritti di brevetto	16	7	9	-2	7
Immobilizzazioni in corso	891	0	891	182	1.073
Avviamento	1.274	0	1.274	0	1.274
Altre	497	371	126	-51	75
Differenza da acquisizione T.T.L.	12.617	0	12.617	0	12.617
<b>Totali</b>	<b>16.962</b>	<b>1.196</b>	<b>15.766</b>	<b>-58</b>	<b>15.708</b>

**Movimentazioni del periodo**

Variazioni 2010	Incrementi	Decrementi	Trasferim.	Riserva di convers.	Ammortamenti	Utilizzi f.di ammortam.	Variazione
Progetti/Prototipi	1	0	0	0	-188	0	-187
Diritti di brevetto	0	0	0	0	-2	0	-2
Immobilizzazioni in corso	182	0	0	0	0	0	182
Avviamento	0	0	0	0	0	0	0
Altre	44	-56	0	0	-39	0	-51
Differenza da acquisizione T.T.L.	0	0	0	0	0	0	0
<b>Totali</b>	<b>227</b>	<b>-56</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>-229</b>	<b>0</b>	<b>-58</b>

Gli incrementi dell'esercizio della voce "Immobilizzazioni in corso e acconti" per Euro 182 migliaia sono principalmente costituiti da:

- 1) costi sostenuti per il progetto di ricerca "Gestione testa ottica per la tempra laser"; in particolare tale progetto di ricerca si focalizza sulla progettazione di un hardware e di un software dedicato ad una gestione innovativa dell'ottica di tempra finalizzata ad ampliare la larghezza della traccia laser;
- 2) costi sostenuti per il progetto di ricerca "Tempra cilindri ad alta profondità"; in particolare tale progetto di ricerca riguarda lo sviluppo di un impianto di tempra ad induzione multifrequenza con l'obiettivo finale di ottenere una profondità di tempra superiore a quella ottenibile con la tecnologia oggi presente sul mercato.

La voce "Avviamento" iscritta all'origine nel bilancio consolidato del Gruppo T.T.L. per Euro 1.274 migliaia è costituita dalle seguenti differenze di acquisizione:

- acquisto partecipazione di T.T.L. Tecno Tempranova Lombarda Srl in Metaltherm Srl per Euro 402 migliaia;
- acquisto partecipazione di T.T.L. Tecno Tempranova Lombarda Srl in Manaca Srl per Euro 746 migliaia;

- acquisto partecipazione di T.T.L. Tecno Tempranova Lombarda Srl in Corea Srl per Euro 14 migliaia;
- incremento della partecipazione di T.T.L. Tecno Tempranova Lombarda Srl in Tecno Tempranova Navarra SA per Euro 71 migliaia;
- acquisto partecipazione di Friuli Srl in Veneta Trattamenti SpA per Euro 41 migliaia.

In merito all'avviamento generatosi a seguito dell'acquisizione del Gruppo T.T.L., è stata effettuata per la prima volta con riferimento alla data del 31 dicembre 2009 la verifica di valore a mezzo di *impairment test*. L'acquisizione è avvenuta nell'ottobre 2008 ed è stata inizialmente rilevata iscrivendo in via transitoria la partecipazione al costo e allocando il differenziale tra il costo di acquisizione e la corrispondente frazione di patrimonio netto alla voce di avviamento. L'*impairment test* effettuato inizialmente in occasione del bilancio al 31 dicembre 2009 e poi rinnovato in occasione del bilancio al 31 dicembre 2010, ha portato alla conferma della rilevazione originaria e, tenendo conto degli oneri finanziari connessi all'operazione di acquisizione, ha portato al riconoscimento di un valore di avviamento pari ad Euro 12.617 migliaia (all'acquisizione in precedenza Euro 11.712 migliaia). La verifica di valore viene effettuata con cadenza annuale, ovvero più frequentemente nel caso si dovessero verificare eventi straordinari negativi o situazioni che portino ad una presunzione di perdita di valore. L'avviamento non costituisce un'attività a sé stante, in quanto non suscettibile di generare autonomi flussi di cassa che siano indipendenti da altre attività o gruppi di attività; esso pertanto non può essere assoggettato a *impairment test* in via separata rispetto alle attività cui esso è correlato. Per tali motivi, l'avviamento deve essere riferito ad una CGU o a gruppi di CGU nel rispetto del vincolo massimo di aggregazione coincidente con il concetto di segmento di attività determinato dallo IAS 36. Nel caso specifico, sono state identificate nell'ambito del Gruppo T.T.L. due distinte **CGU** coincidenti con i settori di attività o divisioni della tempra e della produzione di macchine. Poiché l'operazione di aggregazione realizzata ha portato all'acquisizione di attività non riferibili a specifiche CGU in quanto confluite trasversalmente nelle CGU individuate, si è proceduto attribuendo l'avviamento alle CGU stesse in proporzione ai ricavi generati da ciascuna di esse, tenendo altresì conto della ponderazione connessa alle diverse marginalità specifiche. L'allocazione degli avviamenti è sintetizzata nella tabella seguente:

<b>CGU</b>	<b>Ponderazione %</b>	<b>Valore partecipazione attribuito</b>	<b>Valore avviamento attribuito</b>
Tempra	93,84%	21.869	11.840
Macchine	6,16%	1.435	777
<b>Totali</b>	<b>100,00%</b>	<b>23.304</b>	<b>12.617</b>

La recuperabilità del valore degli avviamenti iscritti in bilancio è stata verificata mediante confronto tra il valore contabile delle singole CGU cui gli avviamenti stessi sono allocati ed il valore recuperabile inteso come valore d'uso. Tale ultimo valore è stato determinato come equivalente al valore attuale, riferito alla data di effettuazione dell'analisi, dei flussi finanziari futuri che si prevede saranno generati dalle CGU. E' stata quindi applicata la metodologia del Discounted Cash Flow – DCF, che prevede l'applicazione di un appropriato tasso di attualizzazione ai flussi futuri stimati. Ai fini della determinazione dei flussi attesi futuri, in osservanza al disposto dello IAS 36, si è fatto riferimento alle condizioni correnti di operatività di ciascuna CGU, prescindendo dagli effetti eventualmente derivanti da piani di investimenti incrementativi e di interventi di natura straordinaria che possano costituire elementi di discontinuità rispetto alla normale operatività aziendale. In considerazione di tale specifica finalità, i dati previsionali assunti devono intendersi predisposti esclusivamente ai fini dell'analisi di congruità del valore dell'avviamento. Le proiezioni dei flussi finanziari utilizzate ai fini dell'analisi considerano un periodo temporale di 5 anni per i quali si prevedono per il primo anno livelli di crescita in linea con l'ipotesi di budget 2011 e per i successivi, prudenzialmente, contenuti livelli di crescita.

Si evidenziano nella tabella seguente le principali assunzioni sulle quali è stata effettuata l'analisi.

<b>Flussi finanziari</b>	
Estensione del periodo previsionale assunto	5 anni
Tasso di crescita a lungo termine (G) su FCF	11%
Determinazione del valore terminale	Valore attuale della rendita perpetua del flusso generato nell'ultimo anno di previsione e scontato del 20%

<b>Tasso di attualizzazione</b>	
Risk free rate	4,84%
Market risk premium	5,16%
Beta	1,30
WACC pre tax	8,72%

E' stata effettuata un'analisi di sensitività sui risultati del test da cui si evidenzia che i valori determinati risultano comunque superiori ai valori contabili, anche in ipotesi di variazione dei parametri chiave delle funzioni applicate quali:

- Aumento del costo medio ponderato del capitale di 0,50%
- Variazione in diminuzione del tasso di crescita G di 0,50%.

In relazione ai test eseguiti, come si evidenzia dai prospetti allegati alla presente nota integrativa, non risultano perdite di valore degli avviamenti rilevati rispetto ai valori di iscrizione contabile. Vengono quindi confermate le allocazioni e le entità degli avviamenti stessi come assunti al momento della loro rilevazione iniziale. Nella rilevazione di costi tra le immobilizzazioni immateriali, sono stati valutati i requisiti di iscrिवibilità previsti dagli IAS/IFRS come precisati nella parte preliminare della presente nota.

## **IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

I prospetti che seguono evidenziano rispettivamente la composizione delle immobilizzazioni materiali e dei relativi fondi e la composizione delle variazioni dell'esercizio 2010.

### **Consolidato Cogeme S&T – T.T.L.**

#### **Situazione dei valori e dei fondi**

Dati di bilancio	31.12.2009			31.12.2010	
	Costo storico e rivalutazioni	Fondi amm.	Valore a bilancio	Variazione 2010	Valore a bilancio
Terreni e fabbricati	27.917	1.683	26.234	4.988	31.222
Impianti e macchinari	68.806	32.164	36.642	7.922	44.564
Attrezzature industriali e commerciali	14.595	10.692	3.903	93	3.996
Altri beni	6.016	3.536	2.480	-127	2.353
Immobilizzazioni in corso e acconti	5.987	0	5.987	-4.334	1.653
Migliorie su beni di terzi	1.396	182	1.214	186	1.400
Beni in locazione finanziaria	63.424	19.527	43.897	-2.403	41.494
<b>Totale</b>	<b>188.141</b>	<b>67.784</b>	<b>120.357</b>	<b>6.325</b>	<b>126.682</b>

**Movimentazioni del periodo**

Variazione 2010	Increment.	Decrem.	Riclassif. f.	Ammort. e Svalutaz.	Riclassif. e decrem. f.do amm.to	Altre variaz. e dif. di conver.	Rettific a di Fair Value	Variazione
Terreni e fabbricati	4.186	0	0	-615	0	996	421	4.988
Impianti e macchinari	11.744	-1.943	-100	-4.021	884	1.358	0	7.922
Attrezzature industriali e commerciali	2.022	-475	109	-1.448	-170	55	0	93
Altri beni	511	-16	-109	-665	74	78	0	-127
Immobilizzaz. in corso e acconti	685	-5.019	0	0	0	0	0	-4.334
Migliorie su beni di terzi	373	0	0	-187	0	0	0	186
Beni in locazione finanziaria	6.039	-92	101	-7.821	-630	0	0	-2.403
<b>Totali</b>	<b>25.560</b>	<b>-7.545</b>	<b>1</b>	<b>-14.757</b>	<b>158</b>	<b>2.487</b>	<b>421</b>	<b>6.325</b>

**Divisione Cogeme S&T**

**Situazione dei valori e dei fondi**

Dati di bilancio	31.12.2009			31.12.2010	
	Costo storico e rivalutazioni	Fondi amm.	Valore a bilancio	Variazione 2010	Valore a bilancio
Terreni e fabbricati	19.498	1.275	18.223	954	19.177
Impianti e macchinari	24.584	6.783	17.801	3.536	21.337
Attrezzature industriali e commerciali	3.571	2.306	1.265	-295	970
Altri beni	2.072	709	1.363	-196	1.167
Immobilizzazioni in corso e acconti	878	0	878	-831	47
Migliorie su beni di terzi	108	38	70	-9	61
Beni in locazione finanziaria	39.530	10.813	28.717	572	29.289
<b>Totali</b>	<b>90.241</b>	<b>21.924</b>	<b>68.317</b>	<b>3.731</b>	<b>72.048</b>

**Movimentazione del periodo**

<b>Variazione 2010</b>	<b>Incrementi</b>	<b>Decreti</b>	<b>Riclassific.</b>	<b>Ammort. e Svalutaz.</b>	<b>Riclassific. e decem. f.do amm.to</b>	<b>Altre variazioni e differenze di conversione</b>	<b>Rettifica di Fair Value</b>	<b>Variazione</b>
Terreni e fabbricati	64	0	0	-527	0	996	421	954
Impianti e macchinari	4.894	0	-100	-2.616	0	1.358	0	3.536
Attrezzature industriali e commerciali	331	-475	109	-315	0	55	0	-295
Altri beni	167	-3	-109	-329	0	78	0	-196
Immobilizzazioni in corso e acconti	42	-873	0	0	0	0	0	-831
Migliorie su beni di terzi	2	0	0	-11	0	0	0	-9
Beni in locazione finanziaria	4.717	-92	101	-4.154	0	0	0	572
<b>Totali</b>	<b>10.217</b>	<b>-1.443</b>	<b>1</b>	<b>-7.952</b>	<b>0</b>	<b>2.487</b>	<b>421</b>	<b>3.731</b>

L'incremento dell'esercizio 2010 relativo alla Divisione Cogeme S&T, pari a Euro 10.217 migliaia, si riferisce principalmente:

- 1) alla sottoscrizione di nuovi contratti di leasing per l'acquisizione di nuovi macchinari per l'insediamento produttivo di Patrica (Euro 4.717 migliaia);
- 2) all'acquisto diretto di nuovi impianti e macchinari (Euro 4.894 migliaia), di cui Euro 1.657 migliaia al fine di aumentare la capacità produttiva del sito indiano, Euro 2.019 migliaia per lo stabilimento in Brasile, Euro 381 migliaia per lo stabilimento in Romania ed Euro 837 migliaia per lo stabilimento di Patrica.

**Divisione T.T.L.**

**Situazione dei valori e dei fondi**

<b>Dati di bilancio T.T.L.</b>	<b>31.12.2009</b>			<b>31.12.2010</b>	
	<b>Costo storico e rivalutazioni</b>	<b>Fondi amm.</b>	<b>Valore a bilancio</b>	<b>Variazione 2010</b>	<b>Valore a bilancio</b>
Terreni e fabbricati	8.419	408	8.011	4.034	12.045
Impianti e macchinari	44.222	25.381	18.841	4.386	23.227
Attrezzature industriali e commerciali	11.024	8.386	2.638	388	3.026
Altri beni	3.944	2.827	1.117	69	1.186
Immobilizzazioni in corso e acconti	5.109	0	5.109	-3.503	1.606
Migliorie su beni di terzi	1.288	144	1.144	195	1.339
Beni in locazione finanziaria	23.894	8.714	15.180	-2.975	12.205
<b>Totali</b>	<b>97.900</b>	<b>45.860</b>	<b>52.040</b>	<b>2.594</b>	<b>54.634</b>

**Movimentazione del periodo**

<b>Variazione 2010</b>	<b>Incrementi</b>	<b>Decreti</b>	<b>Riclassif.</b>	<b>Ammort. e Svalutaz.</b>	<b>Riclassif. e decrementi f.do amm.to</b>	<b>Altre variazioni e differenze di conversione</b>	<b>Rettifica di Fair Value</b>	<b>Variazione</b>
Terreni e fabbricati	4.122	0	0	-88	0	0	0	4.034
Impianti e macchinari	6.850	-1.943	0	-1.405	884	0	0	4.386
Attrezzature industriali e commerciali	1.691	0	0	-1.133	-170	0	0	388
Altri beni	344	-13	0	-336	74	0	0	69
Immobilizzazioni in corso e acconti	643	-4.146	0	0	0	0	0	-3.503
Migliorie su beni di terzi	371	0	0	-176	0	0	0	195
Beni in locazione finanziaria	1.322	0	0	-3.667	-630	0	0	-2.975
<b>Totali</b>	<b>15.343</b>	<b>-6.102</b>	<b>0</b>	<b>-6.805</b>	<b>158</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>2.594</b>

Per il Gruppo T.T.L. si evidenzia che:

- la voce "terreni e fabbricati" ha subito un incremento nell'esercizio di Euro 4.122 migliaia in quanto sono stati completati i lavori di costruzione dei nuovi immobili in Castellalto (Te) di proprietà di Tecno Tempera Sud S.r.l. ed in San Vito al Tagliamento (PN) di proprietà della Veneta Trattamenti S.p.A ;
- la voce "Impianti e macchinari" ha registrato un incremento di Euro 6.850 migliaia principalmente costituita :
  1. dai costi sostenuti per la revisione e l'aggiornamento tecnologico degli impianti per la tempra ad induzione presso le sedi produttive di Dolzago, Oggiono e Calco;
  2. dall'acquisto di un nuovo forno industriale da parte di TTL Tecno Tempranova Lombarda S.r.l.;
  3. dall'acquisto di due nuovi impianti di tempra a induzione ad alta frequenza per la sede produttiva di Dolzago, Via Campagnola;
  4. dalla realizzazione degli impianti generici per il nuovo insediamento produttivo di Dolzago, Via Aldo Moro;
  5. dalla realizzazione degli impianti generici per la realizzazione del nuovo insediamento produttivo di San Vito al Tagliamento (PN) di Veneta Trattamenti SpA e dall'acquisto da parte della stessa di un tornio e di altri impianti per la produzione;
- l'incremento della voce "beni in locazione finanziaria" per un importo di Euro 1.322 migliaia è costituito principalmente dall'acquisizione di nuovi impianti per la tempra ad induzione, per la tempra laser e di impianti specifici al servizio della produzione.

**ALTRE ATTIVITÀ NON CORRENTI**

**Crediti vari ed altre attività non correnti**

Il dettaglio della voce è riportato nella tabella seguente.

**Consolidato Cogeme S&T – T.T.L.**

	31.12.2009	31.12.2010	Variazioni
Depositi vari	62	50	-12
Depositi vincolati Cogeme S&T India	58	174	116
Crediti diversi Brasile	0	408	408
<b>Totali</b>	<b>120</b>	<b>632</b>	<b>512</b>

**Divisione Cogeme S&T**

	31.12.2009	31.12.2010	Variazioni
Depositi vari	62	50	-12
Depositi vincolati Cogeme S&T India	58	174	116
Crediti diversi Brasile	0	408	408
<b>Totali</b>	<b>120</b>	<b>632</b>	<b>512</b>

**Crediti tributari**

**Consolidato Cogeme S&T - T.T.L.**

	31.12.2009	31.12.2010	Variazioni
Credito d'Imposta per Contributo TTN Regione Navarra	1.328	991	-337
Altri crediti tributari Brasile	901	896	-5
<b>Totali</b>	<b>2.229</b>	<b>1.887</b>	<b>-342</b>

**Divisione Cogeme S&T**

	31.12.2009	31.12.2010	Variazioni
Altri crediti tributari Brasile	901	896	-5
<b>Totali</b>	<b>901</b>	<b>896</b>	<b>-5</b>

Il saldo pari a Euro 896 migliaia si riferisce agli oneri di importazione e alle altre imposte della controllata Cogeme S&T do Brasil liquidati all'atto dello sdoganamento di macchinari il cui rimborso è previsto nell'arco di cinque anni.

**Divisione T.T.L.**

	31.12.2009	31.12.2010	Variazioni
Credito d'Imposta per Contributo TTN Regione Navarra	1.328	991	-337
<b>Totali</b>	<b>1.328</b>	<b>991</b>	<b>-337</b>

Il saldo pari ad Euro 991 migliaia si riferisce ad un credito d'imposta derivante da agevolazioni per investimenti effettuati dalla controllata spagnola di TTL.

**Imposte Anticipate**

Le imposte anticipate sono relative a differenze temporanee deducibili in futuri periodi.

**Consolidato Cogeme S&T - T.T.L.**

	31.12.2009	31.12.2010	Variazioni
Crediti per imposte anticipate su contributo L 488	300	212	-88
Crediti per imposte anticipate su fondo svalutazione magazzino	103	278	175
Crediti per imposte anticipate su perdite fiscali pregresse T.T.L.	1.149	1.362	213
Altre	752	1.767	1.015
<b>Totali</b>	<b>2.304</b>	<b>3.619</b>	<b>1.315</b>

**Divisione Cogeme S&T**

	31.12.2009	31.12.2010	Variazioni
Crediti per imposte anticipate su contributo L 488	153	112	-41
Crediti per imposte anticipate su fondo svalutazione magazzino	16	278	262
Altre	439	1.430	991
<b>Totali</b>	<b>608</b>	<b>1.820</b>	<b>1.212</b>

L'importo complessivo delle altre imposte anticipate a fine periodo per Euro 1.430 migliaia è determinato dall'effetto delle perdite fiscali riportabili formatesi nella capogruppo Cogeme S&T. Tali perdite derivano anche dall'applicazione della detassazione prevista dalla cosiddetta "Tremonti-Ter". Si ritiene che sussista il requisito della ragionevole certezza di recuperabilità di tali perdite previsto dai Principi Contabili Nazionali per l'iscrizione delle correlate imposte anticipate.

**Divisione T.T.L.**

	31.12.2009	31.12.2010	Variazioni
Crediti per imposte anticipate su Contributi Ministero Navarra	147	100	-47
Crediti per imposte anticipate su ecc. f.do svalutazione crediti	87	0	-87
Crediti per imposte anticipate su perdite fiscali pregresse T.T.L.	1.149	1.362	213
Altre	313	337	24
<b>Totali</b>	<b>1.696</b>	<b>1.799</b>	<b>103</b>

L'importo complessivo delle imposte anticipate a fine periodo è costituito per Euro 1.342 migliaia dall'effetto delle perdite fiscali pregresse realizzate dalle Società del Gruppo. Anche in tale caso si ritiene che sussista il requisito della ragionevole certezza di recuperabilità di tali perdite previsto dai Principi Contabili Internazionali IAS/IFRS per l'iscrizione delle correlate imposte anticipate.

**ATTIVITA' CORRENTI**

**RIMANENZE**

**Consolidato Cogeme S&T - T.T.L.**

	31.12.2009	31.12.2010	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e di consumo	7.782	9.467	1.685
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	4.839	5.875	1.036
Prodotti finiti e merci	8.257	5.526	-2.731
Fondo obsolescenza	-50	-180	-130
<b>Totali</b>	<b>20.828</b>	<b>20.688</b>	<b>-140</b>

**Divisione Cogeme S&T**

	31.12.2009	31.12.2010	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e di consumo	6.402	8.114	1.712
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	987	1.336	349
Prodotti finiti e merci	8.257	5.526	-2.731
Fondo obsolescenza	-50	-180	-130
<b>Totali</b>	<b>15.596</b>	<b>14.796</b>	<b>-800</b>

Il decremento della voce Prodotti Finiti, pari a Euro 2.731 migliaia, è principalmente dovuto alla ripresa dei programmi di ritiro da parte di alcuni clienti che precedentemente avevano ritardato i ritmi di prelievo delle quote programmate. Gli incrementi della voce Materie prime, sussidiarie e di consumo, pari a Euro 1.712 migliaia, e della voce prodotti in corso di lavorazione e semilavorati, pari a Euro 349 migliaia, hanno seguito l'incremento dei volumi di produzione.

**Divisione T.T.L.**

	31.12.2009	31.12.2010	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.380	1.353	-27
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	3.852	4.539	687
Prodotti finiti e merci	0	0	0
Fondo obsolescenza	0	0	0
<b>Totali</b>	<b>5.232</b>	<b>5.892</b>	<b>660</b>

L'incremento della voce Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati di Euro 687 migliaia è costituito dai costi sostenuti dalla Società H.T.E. S.r.l. per la realizzazione di impianti e macchine destinate alla vendita.

**CREDITI COMMERCIALI**

**Consolidato Cogeme S&T - T.T.L.**

	31.12.2009	31.12.2010	Variazioni
Clienti Italia	18.513	34.974	16.461
Clienti estero	7.057	10.247	3.190
Fondo svalutazione crediti	-1.037	-1.225	-188
<b>Totali</b>	<b>24.533</b>	<b>43.996</b>	<b>19.463</b>

**Divisione Cogeme S&T**

	31.12.2009	31.12.2010	Variazioni
Clienti Italia	7.652	16.473	8.821
Clienti estero	6.168	9.177	3.009
Fondo svalutazione crediti	-390	-390	0
<b>Totali</b>	<b>13.430</b>	<b>25.260</b>	<b>11.830</b>

Per Cogeme S&T l'incremento dei crediti verso clienti registrato nell'esercizio 2010 è il risultato dell'azione combinata delle seguenti circostanze:

- incremento dei ricavi, in particolare a quelli relativi alla Controllata Cogeme S&T RO;
- stabile avvio dell'attività della Controllata Cogeme S&T Precision Parts India.

**Divisione T.T.L.**

	31.12.2009	31.12.2010	Variazioni
Clienti Italia	10.861	18.501	7.640
Clienti estero	889	1.070	181
Fondo svalutazione crediti	-647	-835	-188
<b>Totali</b>	<b>11.103</b>	<b>18.736</b>	<b>7.633</b>

I crediti commerciali hanno subito un incremento rispetto al 31 Dicembre 2009 in seguito alla cessione di macchinari avvenuta nell'esercizio 2010 i cui flussi finanziari si manifesteranno nei prossimi mesi in seguito ad una maggior dilazione dei pagamenti riconosciuta ai clienti.

Per un adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo, gli stessi sono iscritti al netto del fondo svalutazione crediti che ha subito la seguente movimentazione.

**Consolidato Cogeme S&T - T.T.L.**

	31.12.2009	31.12.2010	Variazioni
Saldo inizio periodo	1.482	1.037	-445
Incrementi	376	188	-188
Decrementi	-821	0	821
<b>Saldo a fine periodo</b>	<b>1.037</b>	<b>1.225</b>	<b>188</b>

Il fondo rilevato è ritenuto congruo rispetto all'effettivo rischio di incasso dei crediti in considerazione della solidità dei clienti con cui operano le Società del Gruppo.

**Divisione Cogeme S&T**

	31.12.2009	31.12.2010	Variazioni
Saldo inizio periodo	345	390	45
Incrementi	315	0	-315
Decrementi	-270	0	270
<b>Saldo a fine periodo</b>	<b>390</b>	<b>390</b>	<b>0</b>

**Divisione T.T.L.**

	31.12.2009	31.12.2010	Variazioni
Saldo inizio periodo	1.137	647	-490
Incrementi	61	188	127
Decrementi	-551	0	551
<b>Saldo a fine periodo</b>	<b>647</b>	<b>835</b>	<b>188</b>

**ALTRE ATTIVITÀ CORRENTI**

La voce è composta come segue:

**Consolidato Cogeme S&T - T.T.L.**

	31.12.2009	31.12.2010	Variazioni
Crediti tributari	2.414	3.323	909
Crediti diversi	35.548	30.300	-5.248
Risconti attivi	3.773	3.490	-283
<b>Totali</b>	<b>41.735</b>	<b>37.113</b>	<b>-4.622</b>

**Divisione Cogeme S&T**

	31.12.2009	31.12.2010	Variazioni
Crediti tributari	957	1.883	926
Crediti diversi	33.776	28.327	-5.449
Risconti attivi	3.469	3.019	-450
<b>Totali</b>	<b>38.202</b>	<b>33.229</b>	<b>-4.973</b>

**Divisione T.T.L.**

	31.12.2009	31.12.2010	Variazioni
Crediti tributari	1.457	1.440	-17
Crediti diversi	1.772	1.973	201
Risconti attivi	304	471	167
<b>Totali</b>	<b>3.533</b>	<b>3.884</b>	<b>351</b>

Le tabelle seguenti mostrano il dettaglio delle altre attività correnti consolidate con le variazioni rispetto al 31 dicembre 2009.

**Crediti tributari consolidati Cogeme S&T - T.T.L.**

	<b>31.12.2009</b>	<b>31.12.2010</b>	<b>Variazioni</b>
Crediti tributari	1.009	1.688	679
Crediti per Irap e Ires e ritenute	515	580	65
Altri crediti tributari Italia	134	4	-130
Imposte su acquisti Brasile	393	417	24
Iva a credito Romania	0	0	0
Crediti tributari India	363	634	271
<b>Totali</b>	<b>2.414</b>	<b>3.323</b>	<b>909</b>

**Crediti diversi consolidati Cogeme S&T - T.T.L.**

La composizione dei crediti diversi è riportata nel prospetto seguente:

	<b>31.12.2009</b>	<b>31.12.2010</b>	<b>Variazioni</b>
Credito per contributo L 488	872	749	-123
Acconti	5.133	5.034	-99
Crediti per rimborsi caparre	1.064	1.016	-48
Partecipazioni	0	70	70
Altri	25.968	22.247	-3.721
Depositi cauzionali a breve	2.511	1.184	-1.327
<b>Totali</b>	<b>35.548</b>	<b>30.300</b>	<b>-5.248</b>

Nella voce "Altri" dei Crediti Diversi sono stati inseriti nel corso del 2009 crediti finanziari, crediti vari e acconti nelle varie forme tecniche corrisposti a fornitori di impianti e macchinari e tecnologia. Nei crediti finanziari sono stati inseriti la cessione di crediti commerciali ai fornitori a titolo di anticipo sulle forniture richieste. Si è utilizzato questa forma tecnica per far fronte a tale necessità finanziaria senza esborsi diretti. Tali anticipi sono stati corrisposti ai fornitori al fine di consentire agli stessi di iniziare gli impianti commissionati che nel progetto iniziale dovevano venire finanziati mediante contratti di leasing o specifici finanziamenti da qui la loro classificazione come crediti finanziari. Nel 2009 in conseguenza della difficile situazione generale, molti fornitori hanno avuto la necessità di ottenere anticipi anche consistenti (80-95%). Pertanto la crescita di tale voce nel corso dell'esercizio 2009 è conseguente a questo aspetto. La riduzione di euro migliaia 3.721, rispetto al 31 dicembre 2009, è principalmente iscrivibile alla svalutazione di parte dei crediti precedentemente iscritti per un importo pari ad Euro 3,546 migliaia. Si ritiene di poter recuperare l'importo al 31 dicembre 2010 mediante compensazione di debiti di fornitura già oggi concordati e il recupero di assets sostanzialmente riconducibili all'acquisto di un brevetto industriale per il quale la società ha partecipato allo sviluppo del processo di industrializzazione dal 2008 e per il quale è stato siglato un accordo preliminare di cessione supportato da una due diligence tecnica, una perizia redatta da un esperto indipendente e da una analisi delle possibilità di applicazione nel settore automotive e non solo per la quale e' possibile stimare un ritorno sull'investimento interessante. Una parte consistente di tale importo verrà recuperata nel primo semestre 2011. Come evidenziato nella tabella sopra riportata, la voce in esame comprende un importo pari ad Euro migliaia 5.034 relativo ad acconti corrisposti da Cogeme per la fornitura di apparecchiatura ed impianti. Tra questi ultimi, si segnala che Euro 1.400.000 sono riferibili ad un'apparecchiatura che ad oggi risulta pressoché completata e che verrà ceduta nel corso del 2011. Il credito per contributo Lg. 488/92 si riferisce all'iscrizione del credito effettuata in base al D.M. n. 123296 del 23 giugno 2003 a fronte dei progetti di investimenti in macchinari presentati da Cogeme S&T S.p.A. in fase di rendicontazione finale. La variazione della voce è attribuibile all'incasso della quota relativa al Gruppo T.T.L. (Euro 123 migliaia).

**Ratei e Risconti attivi consolidati Cogeme S&T - T.T.L.**

	31.12.2009	31.12.2010	Variazioni
Ratei attivi	0	25	25
Risconti vari	3.675	3.465	-210
Risconti su interessi Sabatini	98	0	-98
<b>Totali</b>	<b>3.773</b>	<b>3.490</b>	<b>-283</b>

I ratei e i risconti attivi si riferiscono in particolare per Euro 1.539 migliaia agli oneri sostenuti dalla Cogeme S&T per l'emissione del prestito obbligazionario conclusosi nel primo semestre 2009. Gli effetti a conto economico seguiranno il piano di rimborso del relativo prestito che avrà scadenza nel mese di marzo 2014.

**TITOLI DISPONIBILI ALLA VENDITA**

**Consolidato Cogeme S&T - T.T.L.**

	31.12.2009	31.12.2010	Variazioni
Banco do Brasil Milano	1.318	1.367	49
UBS	29	16	-13
Banca Nazionale del Lavoro	4.000	4.000	0
Polizza assicurativa Axa – Mps	6.992	6.994	2
Polizza assicurativa Banca Etruria	1.000	1.000	0
Azioni Banca Etruria	15	11	-4
F.do monetario b/t Banca Etruria	110	199	89
CCT scad. luglio 2009	0	0	0
<b>Saldo a fine periodo</b>	<b>13.464</b>	<b>13.587</b>	<b>123</b>

La voce comprende Titoli a garanzia di linee di credito concesse a tutto il Gruppo da Istituti di Credito. Gli importi evidenziati non hanno subito variazioni di rilievo.

**Divisione Cogeme S&T**

	31.12.2009	31.12.2010	Variazioni
Banco do Brasil Milano	1.318	1.367	49
UBS	29	16	-13
Banca Nazionale del Lavoro	4.000	4.000	0
Polizza assicurativa Axa – Mps	6.000	6.000	0
Polizza assicurativa Banca Etruria	1.000	1.000	0
<b>Saldo a fine periodo</b>	<b>12.347</b>	<b>12.383</b>	<b>36</b>

**Divisione T.T.L.**

	31.12.2009	31.12.2010	Variazioni
Azioni Banca Etruria	15	11	-4
Polizza assicurativa Axa – Mps	992	994	2
Fondo Monetario Breve termine B.ca Etruria	110	199	89
CCT LUGLIO 2009	0	0	0
<b>Saldo a fine periodo</b>	<b>1.117</b>	<b>1.204</b>	<b>87</b>

**CASSA E ALTRE DISPONIBILITÀ LIQUIDE**

**Consolidato Cogeme S&T - T.T.L.**

	31.12.2009	31.12.2010	Variazioni
Cassa	42	41	-1
Banche attive	8.566	1.595	-6.971
<b>Totali</b>	<b>8.608</b>	<b>1.636</b>	<b>-6.972</b>

**Divisione Cogeme S&T**

	31.12.2009	31.12.2010	Variazioni
Cassa	30	30	0
Banche attive	8.255	1.285	-6.970
<b>Totali</b>	<b>8.285</b>	<b>1.315</b>	<b>-6.970</b>

Si segnala che nel corso del primo semestre 2010 è stata pagata la prima cedola del Prestito Obbligazionario.

**Divisione T.T.L.**

	31.12.2009	31.12.2010	Variazioni
Cassa	12	11	-1
Banche attive	311	310	-1
<b>Totali</b>	<b>323</b>	<b>321</b>	<b>-2</b>

**PASSIVO**

**PATRIMONIO NETTO**

La composizione del patrimonio netto e le variazioni intervenute sono riepilogate nel prospetto separato e allegato al bilancio consolidato al 31 dicembre 2010.

**Capitale sociale**

Il capitale sociale sottoscritto al 31 dicembre 2010 ammonta ad Euro 30.867 migliaia ed è suddiviso in numero 61.734.640 azioni ordinarie del valore nominale unitario di Euro 0,50 interamente liberate.

Alla data di chiusura del periodo, la Capogruppo detiene n. 289.000 azioni proprie per un costo di acquisto di Euro 743 migliaia, acquistate a seguito della delibera di autorizzazione dell'Assemblea Ordinaria della Società del 28 aprile 2008 ai sensi e per gli effetti dell'art. 2357 c.c..

In conformità alle disposizioni dei principi contabili internazionali IAS/IFRS, il Capitale sociale è iscritto al netto delle azioni riacquistate dalla Società.

**Riserve**

La **riserva fair value**, dell'ammontare complessivo di Euro 2.973 migliaia, deriva dalla valorizzazione dei fabbricati per Euro 3.420 migliaia e dalla valorizzazione dei contratti derivati IRS negativa per Euro 447 migliaia.

La **riserva sovrapprezzo azioni**, che ammonta complessivamente ad Euro 26.197 migliaia, si è formata per:

- Euro 15.435 migliaia in correlazione all'aumento di capitale associato alla quotazione della Capogruppo sul mercato Expandi avvenuta nel dicembre 2006;
- Euro 9.306 migliaia a seguito dell'operazione di aumento del capitale sociale eseguita nel primo semestre 2009;
- Euro 1.456 migliaia a seguito dell'operazione di aumento del capitale sociale eseguita nel primo semestre 2010.

Il saldo complessivo evidenziato nella tabella allegata include inoltre una riserva di capitale della Capogruppo per Euro 3 migliaia.

La **riserva di traduzione** presenta un saldo di Euro 3.975 migliaia ed è costituita dalle differenze di conversione rilevate nei bilanci delle controllate estere espressi in origine in valuta diversa dall'Euro e imputate direttamente a patrimonio netto in conformità alle disposizioni dei principi contabili internazionali. Essa include inoltre le differenze di conversione delle parti ideali di patrimonio netto contenute nei bilanci delle medesime controllate e che si generano dall'applicazione della loro conversione al cambio storico.

La **riserva per adeguamento IAS**, pari ad Euro 772 migliaia, trae origine dalla prima applicazione dei principi contabili internazionali IAS/IFRS.

Le **riserve di utili** di complessivi Euro 9.647 migliaia sono costituite dalle seguenti poste:

- riserva legale della capogruppo	€/k	414
- riserva straordinaria della capogruppo	€/k	3.475
- riserva non distribuibile ex art. 2426 C.C. della capogruppo	€/k	63
- riserva di consolidamento	€/k	6.713
- riserva per azioni proprie della capogruppo	€/k	743
- riserva negativa per oneri di aumento del capitale sociale della capogruppo	€/k -	1.761

La **riserva di consolidamento**, evidenziata nell'elenco soprastante, è formata dalle poste di patrimonio netto delle controllate, quali residuano dopo gli assestamenti relativi alla conversione al cambio storico di formazione (affluiti alla riserva di traduzione) e dopo l'elisione contro il valore delle partecipazioni iscritto nel bilancio separato della Capogruppo.

Le rettifiche derivanti dal processo di consolidamento hanno determinato le seguenti differenze tra il bilancio della Capogruppo e quello consolidato alla data del 31 dicembre 2010:

	31.12.2009		31.12.2010	
	Risultato del periodo	Patrimonio netto	Risultato del periodo	Patrimonio netto
<b>Bilancio della Capogruppo</b>	<b>1.027</b>	<b>66.984</b>	<b>(4.034)</b>	<b>72.105</b>
Eliminazione partecipazioni ed effetti su Società consolidate integralmente	923	10.216	1.309	10.348
Eliminazione margini infragruppo nelle giacenze di magazzino	0	0	0	0
Variazione ammortamenti su cespiti capitalizzati controllate	0	(1.215)	0	(1.376)
Storno svalutazioni crediti infragruppo	0	0	0	0
Storno rivalutaz. / riserva IAS partecipazioni	0	(10.722)	0	(15.447)
Differenze cambi di trasformazione	0	1.761	0	5.336
Storno oneri non capitalizzabili	0	0	0	0
<b>Quota di pertinenza del Gruppo</b>	<b>1.950</b>	<b>67.024</b>	<b>(2.725)</b>	<b>70.966</b>
Quota di pertinenza di terzi	554	13.082	(112)	15.832
<b>Totali</b>	<b>2.504</b>	<b>80.106</b>	<b>(2.837)</b>	<b>86.798</b>

## PASSIVITA' NON CORRENTI

### PASSIVITÀ FINANZIARIE

L'ammontare complessivo delle passività finanziarie è dettagliato nella seguente tabella.

#### **Consolidato Cogeme S&T - T.T.L.**

	<b>31.12.2009</b>	<b>31.12.2010</b>	<b>Variazioni</b>
Debiti verso banche quota a lungo dei finanziamenti Italia	45.393	35.852	-9.541
Debiti verso altri finanziatori	23.965	19.498	-4.467
Cambiali passive a lungo	2.798	1.745	-1.053
Debiti per prestito Obbligazionario Cogeme S&T	19.355	19.355	0
Debiti per valutazione IRS Swap	467	447	-20
<b>Totali</b>	<b>91.978</b>	<b>76.897</b>	<b>-15.081</b>

Le passività finanziarie non correnti si sono ridotte per effetto del rimborso delle quote scadute nel periodo.

#### **Divisione Cogeme S&T**

	<b>31.12.2009</b>	<b>31.12.2010</b>	<b>Variazioni</b>
Debiti verso banche quota a lungo dei finanziamenti Italia	33.362	27.607	-5.755
Debiti verso altri finanziatori	16.352	13.344	-3.008
Cambiali passive a lungo	1.976	1.203	-773
Debiti per prestito Obbligazionario Cogeme S&T	19.355	19.355	0
Debiti per valutazione IRS Swap	467	447	-20
<b>Totali</b>	<b>71.512</b>	<b>61.956</b>	<b>-9.556</b>

#### **Divisione T.T.L.**

	<b>31.12.2009</b>	<b>31.12.2010</b>	<b>Variazioni</b>
Debiti verso banche quota a lungo dei finanziamenti Italia	12.031	8.245	-3.786
Debiti verso altri finanziatori	7.613	6.154	-1.459
Cambiali passive a lungo	822	542	-280
<b>Totali</b>	<b>20.466</b>	<b>14.941</b>	<b>-5.525</b>

**Debiti verso banche per finanziamenti quota a lungo di finanziamenti consolidati Cogeme S&T - T.T.L.**

Tabella riepilogativa dei finanziamenti in essere al 31 dicembre 2010 in capo a Cogeme S&T, nelle componenti a breve e lungo termine.

Istituto di credito	Scadenza	Importo	Quota entro 12	Quota entro 5	Quota oltre 5
MUTUO CARIPLO	31/12/2011	930	120	0	-
FINANZIAM. CARIPLO	14/01/2009	100	0	0	-
INTESA MEDIOCREDITO	05/11/2009	1.549	0	0	-
INTESA MEDIOCREDITO	30/06/2012	1.000	214	71	-
INTESA SACE	30/09/2010	1.000	0	0	-
PREPS CREDIT SUISSE	18/07/2013	4.000	0	3.957	-
CARISBO	06/10/2011	500	112	0	-
PREPS CREDIT SUISSE	24/02/2014	5.000	0	4.916	-
FINANZI. INTESA NOVA	15/06/2012	600	168	69	-
FINANZ. INTESA MEDIOCRE	30/09/2014	2.000	286	852	-
CENTROBANCA	31/12/2013	5.000	1.250	1.994	-
FINANZ. BMW GROUP	31/05/2012	14	2	8	-
FINANZ. BMW GROUP	31/05/2012	16	2	9	-
FINANZ. BMW GROUP	31/10/2011	29	7	0	-
FINANZ. BMW GROUP	02/02/2015	31	6	21	-
CARIPARMA	14/07/2011	1.500	337	0	-
FINANZ. SIMEST	26/11/2012	516	258	172	-
FINANZ. ETRURIA	31/03/2012	2.000	684	345	-
FINANZ. MPS	31/03/2014	2.000	395	952	-
FINANZ. BNL	06/10/2016	14.750	2.458	9.804	2.458
FINANZ. ETRURIA	31/12/2012	3.000	1.247	1.036	-
FINANZ. UNICREDIT	30/09/2015	1.250	239	944	-
<b>TOTALE</b>		<b>46.786</b>	<b>7.786</b>	<b>25.149</b>	<b>2.458</b>

Nel corso dell'esercizio 2010 la Divisione Cogeme S&T S.p.A ha stipulato un nuovo contratto di finanziamento con l'istituto Unicredit del valore nominale di Euro 1.250 migliaia con durata di 5 anni.

Di seguito sono elencate le informazioni riguardanti "covenants" relativi ai principali finanziamenti in essere al 31 dicembre 2010:

**BNL: IMPORTO EROGATO € 14.750.000,00**

Per tutta la durata del contratto di finanziamento devono essere rispettati a livello consolidato i vincoli finanziari di seguito indicati:

**Vincoli Finanziari**

Data di Calcolo	DCR ( ≤ )	Gearing Ratio ( ≤ )	CAPEX (in €/000) ( ≤ )
31/12/2009	3,2	1,25	18.500
30/06/2010	3	1,25	-
31/12/2010	2,5	1,25	7.000
30/06/2011	2,5	1,25	-
31/12/2011	2,5	1	7.000
30/06/2012	2	1	-
31/12/2012	2	1	9.000
30/06/2013	2	1	-
31/12/2013	2	1	16.500
30/06/2014	2	1	-
31/12/2014	2	1	16.500
30/06/2015	2	1	-
31/12/2015	2	1	10.000
30/06/2016	2	1	-

**Definizioni finanziarie:**

**Debt Cover Ratio o DCR indica il rapporto tra:**

- IFN (Indebitamento finanziario netto)
- EBITDA

**Gearing ratio indica il rapporto tra**

- IFN (Indebitamento finanziario netto)
- PN (Patrimonio netto)

**Capex**

Gli incrementi delle immobilizzazioni ( materiali, immateriali e finanziarie), con esclusione di eventuali rivalutazioni, al lordo dei rispettivi fondi di ammortamento desumibili dalla nota integrativa al bilancio, ridotti dei disinvestimenti e delle svalutazioni.

In caso in cui la Società si rende inadempiente agli obblighi previsti dai vincoli finanziari, la Banca Finanziatrice potrà risolvere il contratto di finanziamento ai sensi dell'art.1456 del C.C..

Calcolo covenants al 31 dicembre 2010

Covenants	Indice al 31.12.2010	Vincoli finanziari
DCR	3,95	2,50
GEARING RATIO	1,18	1,25
CAPEX NETTE	15,5 milioni	7 milioni

Nel corso dell'esercizio 2010 sono stati addebitati alla Divisione Cogeme S&T oneri pari ad Euro 60 migliaia per lo sfioramento del vincolo finanziario delle Capex relativamente all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009; si precisa che anche nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010 si è registrato lo sfioramento dei vincoli finanziari sopraindicati.

Alla data attuale la società ha richiesto alla banca la BNL di rilasciare una dichiarazione scritta nella quale dichiara di non avvalersi della facoltà di richiesta di restituzione anticipata del finanziamento, formalizzando così il sostegno che, di fatto, sta già manifestando alla società. Le aspettative del management sono di ottenere a breve il waiver richiesto. Va rilevato che BNL lo aveva già concesso l'anno passato trasformandolo in una penale pecuniaria.

**UNICREDIT: IMPORTO EROGATO € 1.250.000,00**

Per tutta la durata del contratto di finanziamento devono essere rispettati a livello consolidato i vincoli patrimoniali, economici e finanziari di seguito indicati:

- 1) Debt Cover (Indebitamento Finanziario Netto/EBTDA) minore o uguale a 3,50
- 2) Leverage (Indebitamento Finanziario Netto/Mezzi Propri) minore o uguale a 1,50

Calcolo covenants al 31 dicembre 2010

Covenants	Indice al 31.12.2010	Vincoli finanziari
DCR	3,95	3,50
GEARING RATIO	1,18	1,50

Si precisa che, relativamente all'esercizio 2010, si è sfiorato un solo vincolo finanziario (Debt Cover).

Tabella riepilogativa dei finanziamenti in essere al 31 dicembre 2010 in capo a T.T.L., nelle componenti a breve e lungo termine.

Istituto di Credito	Scadenza	Importo	Quota entro 12	Quota entro 5	Quota oltre 5
Banca Etruria - 90030782	31/07/2011	1.000	130	-	-
Banca Etruria - 51282	31/07/2013	1.000	206	337	-
Banca Intesa - S.Paolo 1803754	28/02/2011	300	27	-	-
Banca Intesa - S.Paolo - 1869422	15/03/2013	922	200	263	-
Banca Popolare Lodi - 6105012	29/10/2013	300	62	128	-
Banca Popolare Lodi - 502411	31/03/2012	300	104	26	-
Banca Popolare Milano - 495415	31/12/2011	800	215	-	-
Banco Desio e Brianza - 35571	10/08/2012	800	209	146	-
Centrobanca - 300955	30/09/2011	2.000	612	-	-
Credito Valtellinese - 45738	30/06/2012	3.000	645	335	-
Credito Bergamasco	28/02/2012	300	112	18	-
Credito Bergamasco - 698374	29/06/2011	200	156	-	-
Banca Prov. Lecchese - 357	20/05/2014	500	97	261	-
Banca Prov. Lecchese - 9009	14/09/2013	400	101	182	-
Barclays Bank - 633	14/09/2013	2.000	405	775	-
Interbanca - 51444	30/04/2011	1.500	167	-	-
Ministero Ig.46/82	01/07/2012	460	55	28	-
MPS Frosinone	30/06/2015	2.000	388	1.430	-
Banca Nazionale del lavoro	22/01/2015	1.000	200	650	-
SAVA	01/12/2012	28	10	10	-
Neos Finance	15/12/2012	26	7	12	-
C/C IPOTECARIO Creval		1.000	127	600	150
TERCAS - 1028317	31/07/2011	500	90	-	-
TERCAS - 1037048	31/12/2011	200	76	-	-
CREDEM	06/02/2011	400	24	-	-
SAVA	10/11/2011	17	6	-	-
SAVA	09/05/2014	48	12	29	-
Credito Bergamasco	09/07/2011	100	78	-	-
Banca Friuladria	31/05/2023	1.400	96	398	805
Friulia	18/06/2015	500	95	359	-
Banca Popolare di Milano	31/03/2012	600	159	41	-
Banca Intesa	31/07/2013	250	51	96	-
Banco Desio	10/08/2012	200	60	41	-
Banca Prov. Lecchese	21/05/2014	250	49	131	-
CAJA NAVARRA	25/09/2015	601	50	188	-
CAJA NAVARRA	25/09/2015	1.502	137	542	-
BANCO DI ROMA	30/09/2011	1.000	218	-	-
CAJA NAVARRA	31/12/2012	300	150	150	-
SAVA	31/12/2011	16	6	-	-
Carifin Italia	20/10/2011	11	5	-	-
Banco Desio	10/02/2011	70	18	-	-
Banca Popol. Lecchese	28/09/2013	250	63	114	-
<b>TOTALE</b>			<b>5.678</b>	<b>7.290</b>	<b>955</b>

Nel corso dell'esercizio 2010 la Divisione T.T.L. ha stipulato sei nuovi contratti di finanziamento per i quali si evidenziano i dati principali:

- Credito Bergamasco, importo erogato €/k 200 con scadenza 29 giugno 2011;
- Credito Bergamasco, importo erogato €/k 100 con scadenza 9 luglio 2011;
- Banca Nazionale del Lavoro, importo erogato €/k 1.000 con scadenza 22 gennaio 2015;
- SAVA, importo erogato €/k 17 con scadenza 10 novembre 2011;
- SAVA, importo erogato €/k 48 con scadenza 9 maggio 2014;
- SAVA, importo erogato €/k 16 con scadenza 30 dicembre 2011;
- Carifin, importo erogato €/k 11 con scadenza 20 ottobre 2011.

T.T.L. srl non ha in essere contratti di finanziamento che presentino condizioni principali e indici (covenants) da rispettare in base alle convenzioni assunte.

**Debiti verso altri finanziatori consolidati Cogeme S&T - T.T.L.**

Tale voce si riferisce alla quota a medio/lungo termine dei debiti verso altri finanziatori relativi a contratti di leasing finanziario rilevati in accordo con il principio internazionale IAS 17, secondo il metodo finanziario. La composizione dei debiti verso altri finanziatori, nelle componenti a breve e a lungo termine, è rappresentata dalla seguente tabella.

	31.12.2009	31.12.2010	Quota a breve	Quota a lungo
Cogeme S&T	22.276	20.130	6.786	13.344
T.T.L.	10.735	9.111	2.957	6.154
<b>Totali</b>	<b>33.011</b>	<b>29.241</b>	<b>9.743</b>	<b>19.498</b>

Il debito residuo al 31 dicembre 2010, pari ad Euro 29.241 migliaia, comprende i nuovi contratti stipulati per l'acquisto di impianti e macchinari che hanno aumentato la capacità produttiva del Gruppo. Tale effetto è stato compensato dal rimborso delle quote capitale.

**Cambiali Passive a lungo termine consolidati Cogeme S&T - T.T.L.**

Tale voce si riferisce alla quota a medio/lungo termine (comunque con scadenza entro 5 anni) relative alle cambiali sorte a seguito degli acquisti di beni strumentali effettuati in base alla legge Sabatini.

La situazione complessiva delle cambiali Sabatini, nelle componenti a breve e lungo termine, è la seguente:

Descrizione	Debito residuo al 31.12.2009	Debito residuo al 31.12.2010	Quota entro 12 mesi	Quota oltre 12 mesi
COGEME S&T	2.752	2.071	868	1.203
T.T.L.	1.613	969	427	542
<b>Totali</b>	<b>4.365</b>	<b>3.040</b>	<b>1.295</b>	<b>1.745</b>

**Debiti IRS Swap consolidati Cogeme S&T - T.T.L.**

Ente emittente	Data scadenza	Nozionale	31.12.2009	31.12.2010
IRS BNL	01/02/2014	488	3	4
IRS BNL	01/10/2013	638	4	5
IRS BNL	28/06/2013	6.594	151	109
IRS BNL	06/10/2016	14.750	80	239
IRS UBI	29/06/2012	3.295	198	90
IRS UBI	29/03/2010	2.000	31	-
<b>Totali</b>		<b>27.765</b>	<b>467</b>	<b>447</b>

Il debito esposto rappresenta il fair value dei contratti derivati IRS swap di copertura stipulati da Cogeme S&T con primari istituti di credito al netto del credito per imposte anticipate. La ratio della sottoscrizione di tali strumenti finanziari derivati è correlata sia alla copertura del rischio di tasso di interesse riferito ai contratti di leasing e all'esposizione verso istituti di credito per lo smobilizzo di specifiche linee commerciali.

Su tali strumenti finanziari è stato effettuato un test di efficacia dal quale è emerso che vengono rispettati i parametri previsti dallo IAS 39. L'efficacia degli strumenti derivati al momento della sottoscrizione era "alta", ma ora, in conseguenza della crisi che il sistema economico in generale ed il sistema finanziario in particolare si sono trovati ad affrontare, l'intensità di tale efficacia degli strumenti di copertura si è ridotta e pertanto la Società sta procedendo con i rispettivi istituti di credito alla rinegoziazione delle condizioni.

## FONDI PER IL PERSONALE

La voce si riferisce al trattamento di fine rapporto contabilizzato secondo la metodologia finanziaria attuariale di cui allo IAS 19.

La tabella seguente mostra la movimentazione del fondo avvenuta nel corso dell'esercizio 2010:

### **Consolidato Cogeme S&T - T.T.L.**

	<b>31.12.2010</b>
Valore attuale all'inizio del periodo	1.996
Benefici erogati	-97
Accantonamento del periodo e variazioni attuariali	81
<b>Valore attuale alla fine del periodo</b>	<b>1.980</b>

### **Divisione Cogeme S&T**

	<b>31.12.2010</b>
Valore attuale all'inizio del periodo	555
Benefici erogati	-6
Accantonamento del periodo e variazioni attuariali	-8
<b>Valore attuale alla fine del periodo</b>	<b>541</b>

### **Divisione T.T.L.**

	<b>31.12.2010</b>
Valore attuale all'inizio del periodo	1.441
Benefici erogati	-91
Accantonamento del periodo e variazioni attuariali	89
<b>Valore attuale alla fine del periodo</b>	<b>1.439</b>

Gli addetti occupati complessivamente a livello consolidato sono riportati nella tabella che segue.

### **Consolidato Cogeme S&T - T.T.L.**

	<b>Valore medio 31.12.2009</b>	<b>Valore medio 31.12.2010</b>	<b>Variazione</b>
Dirigenti	6	7	1
Impiegati	178	236	58
Operai	384	385	1
<b>Totali</b>	<b>568</b>	<b>628</b>	<b>60</b>

### **Divisione Cogeme S&T**

	<b>Valore medio 31.12.2009</b>	<b>Valore medio 31.12.2010</b>	<b>Variazione</b>
Dirigenti	4	5	1
Impiegati	109	165	56
Operai	295	298	3
<b>Totali</b>	<b>408</b>	<b>468</b>	<b>60</b>

L'incremento rispetto al periodo precedente è dovuto al potenziamento della forza lavorativa degli stabilimenti esteri del Gruppo.

**Divisione T.T.L.**

	Valore medio 31.12.2009	Valore medio 31.12.2010	Variazione
Dirigenti	2	2	0
Impiegati	69	71	2
Operai	89	87	-2
<b>Totali</b>	<b>160</b>	<b>160</b>	<b>0</b>

**IMPOSTE DIFFERITE**

Il dettaglio e la movimentazione delle imposte differite dell'anno è il seguente:

**Consolidato Cogeme S&T - T.T.L.**

	31.12.2009	31.12.2010	Variazioni
Debito per imposte differite all'inizio del periodo	4.583	4.840	257
Incrementi dell'esercizio	1.041	709	-332
Decrementi dell'esercizio	-667	-347	320
<b>Debito alla fine del periodo</b>	<b>4.957</b>	<b>5.202</b>	<b>245</b>

**Divisione Cogeme S&T**

	31.12.2009	31.12.2010	Variazioni
Debito per imposte differite all'inizio del periodo	260	534	274
Incrementi dell'esercizio	391	504	113
Decrementi dell'esercizio	0	-88	-88
<b>Debito alla fine del periodo</b>	<b>651</b>	<b>950</b>	<b>299</b>

**Divisione T.T.L.**

	31.12.2009	31.12.2010	Variazioni
Debito per imposte differite all'inizio del periodo	4.323	4.306	-17
Incrementi dell'esercizio	650	205	-445
Decrementi dell'esercizio	-667	-259	408
<b>Debito alla fine del periodo</b>	<b>4.306</b>	<b>4.252</b>	<b>-54</b>

**FONDI PER RISCHI E ONERI**

La voce pari a Euro 814 migliaia si riferisce agli oneri stimati per il differito pagamento delle imposte dirette Ires/Irap relative agli esercizi precedenti e per le potenziali perdite su operazioni derivate su copertura tassi.

**PASSIVITA' CORRENTI**

**PASSIVITÀ FINANZIARIE**

Il saldo delle passività finanziarie correnti al 31 dicembre 2010 è dettagliato di seguito.

**Consolidato Cogeme S&T - T.T.L.**

	<b>31.12.2009</b>	<b>31.12.2010</b>	<b>Variazioni</b>
Debiti verso banche compresa la quota a b/t	37.812	50.716	12.904
Debiti verso altri finanziatori	9.046	9.743	697
Cambiali passive a breve	1.567	1.295	-272
<b>Totali</b>	<b>48.425</b>	<b>61.754</b>	<b>13.329</b>

**Divisione Cogeme S&T**

	<b>31.12.2009</b>	<b>31.12.2010</b>	<b>Variazioni</b>
Debiti verso banche compresa la quota a b/t	23.259	26.883	3.624
Debiti verso altri finanziatori	5.924	6.786	862
Cambiali passive a breve	776	868	92
<b>Totali</b>	<b>29.959</b>	<b>34.537</b>	<b>4.578</b>

**Divisione T.T.L.**

	<b>31.12.2009</b>	<b>31.12.2010</b>	<b>Variazioni</b>
Debiti verso banche compresa la quota a b/t	14.553	23.833	9.280
Debiti verso altri finanziatori	3.122	2.957	-165
Cambiali passive a breve	791	427	-364
<b>Totali</b>	<b>18.466</b>	<b>27.217</b>	<b>8.751</b>

Con le tabelle successive vengono altresì esposti i dettagli delle singole voci.

**Debiti verso banche - compresa la quota a b/t di finanziamento**

Si evidenzia la ripartizione dei debiti a breve verso banche dove sono esposti gli scoperti di conto corrente, la quota a breve degli utilizzi della linea di credito e gli anticipi a breve termine in qualunque forma tecnica.

**Consolidato Cogeme S&T - T.T.L.**

	<b>31.12.2009</b>	<b>31.12.2010</b>	<b>Variazioni</b>
Anticipi fatture clienti Estero	5.330	5.927	597
Anticipi fatture Clienti Italia	10.824	12.127	1.303
Scoperto di c/c e s.b.f.	12.535	17.852	5.317
Finanziamento Brasile	1.232	1.346	114
Quota a breve dei mutui	7.891	13.464	5.573
Anticipi SBF T.T.L.	0	0	0
<b>Totali</b>	<b>37.812</b>	<b>50.716</b>	<b>12.904</b>

A livello consolidato, l'incremento della voce pari a Euro 12.904 migliaia è principalmente legato agli anticipi salvo buon fine di ricevute bancarie, agli utilizzi dei fidi di cassa ed alla naturale maturazione delle quota a breve dei finanziamenti.

Relativamente alla quota a breve dei finanziamenti, la variazione di Euro 5.573 migliaia è in parte riconducibile all'avvio del piano di rimborso del finanziamento Banca Nazionale del Lavoro (importo erogato Euro 14.750 migliaia).

**Divisione Cogeme S&T**

	31.12.2009	31.12.2010	Variazioni
Anticipi fatture clienti Estero	5.330	5.927	597
Anticipi fatture Clienti Italia	6.381	6.060	-321
Scoperto di c/c	5.658	5.764	106
Finanziamento Brasile	1.232	1.346	114
Quota a breve dei mutui	4.658	7.786	3.128
<b>Totali</b>	<b>23.259</b>	<b>26.883</b>	<b>3.624</b>

**Divisione T.T.L.**

	31.12.2009	31.12.2010	Variazioni
Anticipi fatture clienti Estero	0	0	0
Anticipi fatture Clienti Italia	4.443	6.067	1.624
Scoperto di c/c	6.877	12.088	5.211
Quota a breve dei mutui	3.233	5.678	2.445
<b>Totali</b>	<b>14.553</b>	<b>23.833</b>	<b>9.280</b>

**Debiti verso altri finanziatori consolidati Cogeme S&T - T.T.L.**

I debiti verso altri finanziatori consolidati si riferiscono alla quota a breve dei debiti finanziari sui contratti di leasing finanziario sorti in applicazione del principio internazionale IAS 17, per i quali è stato fornito il dettaglio nel paragrafo "Passività non correnti".

**Cambiali passive a breve consolidate**

Le cambiali passive si riferiscono alla quota a breve termine relative agli acquisti con effetti Sabatini per le quali è stato fornito dettaglio nel paragrafo "Passività non correnti".

**DEBITI VERSO FORNITORI**

Si tratta di debiti esigibili entro l'esercizio che si riferiscono ai rapporti di natura commerciale per forniture e per prestazioni inerenti il processo produttivo e sono così formati:

**Consolidato Cogeme S&T - T.T.L.**

	31.12.2009	31.12.2010	Variazioni
Debiti verso fornitori Italia	11.918	17.915	5.997
Debiti verso fornitori Estero	3.516	8.950	5.434
<b>Totali</b>	<b>15.434</b>	<b>26.865</b>	<b>11.431</b>

A livello consolidato l'aumento dei debiti verso fornitori è da porsi in relazione con l'incremento dei volumi di produzione, nonché di commercializzazione di prodotti realizzati da terzi.

**Divisione Cogeme S&T**

	31.12.2009	31.12.2010	Variazioni
Debiti verso fornitori Italia	8.405	8.500	95
Debiti verso fornitori Estero	3.411	8.383	4.972
<b>Totali</b>	<b>11.816</b>	<b>16.883</b>	<b>5.067</b>

**Divisione T.T.L.**

	31.12.2009	31.12.2010	Variazioni
Debiti verso fornitori Italia	3.513	9.415	5.902
Debiti verso fornitori Estero	105	567	462
<b>Totali</b>	<b>3.618</b>	<b>9.982</b>	<b>6.364</b>

La voce "debiti verso fornitori" ha registrato un incremento di Euro 6.364 migliaia; tale incremento è da riferirsi alla gestione delle commesse ed agli acquisti per la realizzazione e la commercializzazione dei macchinari effettuata da T.T.L., da HTE e da Manaca.

**DEBITI TRIBUTARI**

Il dettaglio dei debiti tributari è di seguito esposto:

**Consolidato Cogeme S&T - T.T.L.**

	31.12.2009	31.12.2010	Variazioni
Erario per Irap	1.218	1.914	696
Erario per Ires	1.561	1.561	0
Erario Germania	0	0	0
Erario c/IVA	150	171	21
Imposte sostitutive per affrancamento	51	51	0
Imposte Romania	27	371	344
Ritenute personale e professionisti	519	734	215
Imposte Cofins - ICMS - IPS (Brasile)	88	61	-27
Imposte India	52	427	375
<b>Totali</b>	<b>3.666</b>	<b>5.290</b>	<b>1.624</b>

La variazione del periodo di Euro 1.604 migliaia è da attribuirsi principalmente alla determinazione delle imposte dirette correnti.

Per i debiti a saldo Irap e Ires relativi ad esercizi precedenti, la Società provvederà a intraprendere le iniziative più opportune al fine di ottenere forme di regolamento mediante rateizzazione, ritenendo che sussistano i necessari presupposti.

Sono stati comunque rilevati gli accantonamenti a fronte degli oneri conseguenti al ritardato pagamento dei debiti tributari, con appostazione di apposito fondo determinato sulla realistica stima degli importi dovuti in base all'attuale situazione dello scaduto.

**Divisione Cogeme S&T**

	31.12.2009	31.12.2010	Variazioni
Erario per Irap	823	1.170	347
Erario per Ires	871	871	0
Erario Germania	0	0	0
Erario c/IVA	133	133	0
Imposte sostitutive per affrancamento	51	51	0
Imposte Romania	27	371	344
Ritenute personale e professionisti	209	419	210
Imposte Cofins - ICMS - IPS (Brasile)	88	61	-27
Imposte India	52	427	375
<b>Totali</b>	<b>2.254</b>	<b>3.503</b>	<b>1.249</b>

**Divisione T.T.L.**

	31.12.2009	31.12.2010	Variazioni
Erario per Irap	395	744	349
Erario per Ires	690	690	0
Erario c/IVA	17	38	21
Imposta sostitutiva per affrancamento	0	0	0
Ritenute personale e professionisti	310	315	5
<b>Totali</b>	<b>1.412</b>	<b>1.787</b>	<b>375</b>

**DEBITI VARI E ALTRE PASSIVITÀ CORRENTI**

**Consolidato Cogeme S&T - T.T.L.**

	31.12.2009	31.12.2010	Variazioni
Debiti verso istituti di previdenza	680	1.348	668
Debiti verso dipendenti	1.691	2.163	472
Debiti vari e acconti	2.438	2.584	146
Risconti passivi	2.134	1.904	-230
<b>Totali</b>	<b>6.943</b>	<b>7.999</b>	<b>1.056</b>

**Debiti verso istituti di previdenza**

Il saldo rappresenta l'onere verso istituti previdenziali maturato sulle retribuzioni del personale alla data di chiusura dell'esercizio.

**Debiti verso dipendenti**

L'ammontare di tale importo si riferisce a debiti verso il personale per ferie e permessi maturati e non goduti, alle retribuzioni differite (tredicesima e quattordicesima mensilità) e alle retribuzioni correnti di dicembre da corrispondere nella prima decade del mese di gennaio.

**Debiti vari**

La voce comprende principalmente il saldo pari ad Euro 1.398 migliaia del debito verso obbligazionisti per interessi maturati.

**Risconti passivi**

I risconti passivi si riferiscono per la quasi totalità alle quote di contributi ottenuti sulla base degli investimenti effettuati.

**Divisione Cogeme S&T**

	31.12.2009	31.12.2010	Variazioni
Debiti verso istituti di previdenza	283	711	428
Debiti verso dipendenti	863	1.223	360
Debiti vari e acconti	1.888	2.077	189
Risconti passivi	507	386	-121
<b>Totali</b>	<b>3.541</b>	<b>4.397</b>	<b>856</b>

**Divisione T.T.L.**

	31.12.2009	31.12.2010	Variazioni
Debiti verso istituti di previdenza	397	637	240
Debiti verso dipendenti	828	940	112
Debiti vari e acconti	550	507	-43
Risconti passivi	1.627	1.518	-109
<b>Totali</b>	<b>3.402</b>	<b>3.602</b>	<b>200</b>

**IMPEGNI E RISCHI**

Cogeme S&T S.p.A., nel quadro del potenziamento della capacità produttiva, ha investito nell'acquisto di nuovi macchinari dal fornitore Gildemeister.

Suddetti investimenti sono stati effettuati utilizzando le agevolazioni previste dalla LEGGE 28 NOVEMBRE 1965, n. 1329 - Provvedimenti per l'acquisto di nuove macchine utensili (Pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 311 del 14.12.1965) c.d Legge Sabatini per un importo totale di Euro 4.192 migliaia il cui debito residuo al 31/12/2010 ammonta a Euro 2.071 migliaia.

T.T.L. Tecno Tempranova Lombarda S.r.l. ha inoltre investito utilizzando le stesse agevolazioni previste dalla legge 28 Novembre 1965, n. 1329 per un importo totale di Euro 2.831 migliaia il cui debito residuo al 31/12/2010 ammonta ad Euro 969 migliaia.

Cogeme S&T S.p.A. ha contratto finanziamenti a medio - lungo termine con:

- Gruppo Banca Intesa-San Paolo e precisamente un mutuo ipotecario con Cariplo e n. 4 finanziamenti con Intesa Mediocredito; a fronte di tali finanziamenti erogati sono state poste ipoteche sull'immobile di Frosinone e il relativo impegno finanziario futuro è pari ad d 1.544 migliaia;
- Simest a copertura del quale è stata rilasciata una fideiussione dal Credito Valtellinese e l'impegno finanziario futuro a fronte è pari ad Euro 516 migliaia;
- MPS e Banca Etruria a fronte dei quali la Società ha stipulato due polizze assicurative per un totale di Euro 2.000 migliaia;
- BNL per l'importo di Euro 14.750 migliaia a fronte del quale sono state sottoscritte dalla Società a pegno obbligazioni BNL per un controvalore di Euro 4.000 migliaia.

Le società del gruppo TTL hanno contratto i seguenti finanziamenti con garanzia ipotecaria:

- Tecno Tempera Sud Srl: conto corrente ipotecario aperto presso il Credito Valtellinese per un importo iniziale di € 1.000 migliaia con un residuo debito al 31 dicembre 2010 di € 877 migliaia;
- Veneta Trattamenti SpA: finanziamento ipotecario concesso dalla Banca Friuladria per un importo iniziale di € 1.400 migliaia con un residuo debito al 31 dicembre 2010 di € 1.299 migliaia;
- Tecno Tempranova Navarra SA: finanziamento ipotecario concesso dalla Caja Navarra per un importo iniziale di €2.103 migliaia con un residuo debito al 31 dicembre 2010 di € 917 migliaia.

**INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO**

Per un'informativa maggiormente completa e dettagliata si forniscono anche per il Conto Economico le tabelle del bilancio consolidato Cogeme S&T - T.T.L., e separatamente della divisione Cogeme S&T e della divisione T.T.L..

**RICAVI DELLE VENDITE**

**Consolidato Cogeme S&T – T.T.L.**

**Dettaglio per area geografica**

	<b>31.12.2009</b>	<b>31.12.2010</b>	<b>Variazioni</b>	<b>Variazioni %</b>
Vendite Italia	36.484	44.223	7.739	21,21%
Vendite Europa	12.253	19.623	7.370	60,15%
Vendite Sud America	7.783	7.156	-627	-8,06%
Vendite Asia	5.295	7.912	2.617	49,42%
Vendite Nord America	-	-	-	0,00%
Africa	-	-	-	0,00%
<b>Totali</b>	<b>61.815</b>	<b>78.914</b>	<b>17.099</b>	<b>27,66%</b>

**Dettaglio per settore**

	<b>31.12.2009</b>	<b>31.12.2010</b>	<b>Variazioni</b>	<b>Variazioni %</b>
Turbo	14.227	26.660	12.433	87,39%
Iniezione	15.768	17.137	1.369	8,68%
Sistemi di scarico	-	-	-	0,00%
Sospensioni	-	-	-	0,00%
Trasmissioni	2.777	2.237	-540	-19,45%
Engine	-	-	-	0,00%
Direzione	-	-	-	0,00%
Particolari	-	-	-	0,00%
Macchine	5.198	7.454	2.256	43,40%
Tempra	19.837	23.680	3.843	19,37%
Altro	4.008	1.746	-2.262	-56,44%
<b>Totali</b>	<b>61.815</b>	<b>78.914</b>	<b>17.099</b>	<b>27,66%</b>

**Divisione Cogeme S&T**

**Dettaglio per area geografica**

	<b>31.12.2009</b>	<b>31.12.2010</b>	<b>Variazioni</b>	<b>Variazioni %</b>
Vendite Italia	13.422	15.127	1.705	13%
Vendite Europa	10.280	17.585	7.305	71,06%
Vendite Sud America	7.783	7.156	- 627	-8,06%
Vendite Asia	5.295	7.912	2.617	49,42%
Vendite Nord America	-	-	-	0%
Africa	-	-	-	0%
<b>Totali</b>	<b>36.780</b>	<b>47.780</b>	<b>11.000</b>	<b>29,91%</b>

**Dettaglio per settore**

	31.12.2009	31.12.2010	Variazioni	Variazioni %
Turbo	14.227	26.660	12.433	87,39%
Iniezione	15.768	17.137	1.369	8,68%
Sistemi di scarico	-	-	-	0,00%
Sospensioni	-	-	-	0,00%
Trasmissioni	2.777	2.237	-540	-19,45%
Engine	-	-	-	0,00%
Direzione	-	-	-	0,00%
Particolari	-	-	-	0,00%
Altro	4.008	1.746	-2.262	-56,44%
<b>Totali</b>	<b>36.780</b>	<b>47.780</b>	<b>11.000</b>	<b>29,91%</b>

L'analisi comparativa dell'andamento dei ricavi della Divisione Cogeme segna un incremento del 29,91%. Analizzando meglio l'evoluzione delle famiglie di prodotti che la società realizza si evidenzia la forte crescita dei componenti per sistemi turbo incrementati del 87,39%.

Queste crescite sono la conseguenza di una ripresa del mercato di riferimento e soprattutto delle quote di mercato conquistate dal nostro principale cliente nel mercato dei turbocompressori. Il 2010 è un anno che ha visto un ritorno dei volumi di produzione di questi sistemi quasi ai livelli precrisi e questo ha comportato un grande fermento da parte dei principali player del mercato. La nostra società ha subito continue pressioni per anticipare i programmi di produzione per effetto di una forte domanda delle case automobilistiche e di conseguenza dei TIER 1.

Anche la famiglia di prodotti per l'iniezione ha registrato una crescita di circa il 9%, grazie soprattutto a nuovi prodotti sviluppati in Italia e Brasile che hanno compensato una leggera flessione dei volumi di alcuni prodotti realizzati nello stabilimento brasiliano.

Il principale mercato geografico per la società è sicuramente il mercato asiatico anche se nel corso del 2010 il mercato europeo ha sviluppato volumi interessanti.

**Divisione T.T.L.**

**Dettaglio per area geografica**

	31.12.2009	31.12.2010	Variazioni	Variazioni %
Vendite Italia	23.062	29.096	6.034	26,16%
Vendite Europa	1.973	2.038	65	3,29%
<b>Totali</b>	<b>25.035</b>	<b>31.134</b>	<b>6.099</b>	<b>24,36%</b>

**Dettaglio per settore**

	30.12.2009	30.12.2010	Variazioni	Variazioni %
Macchine	5.198	7.454	2.256	43,40%
Tempra	19.837	23.680	3.843	19,37%
<b>Totali</b>	<b>25.035</b>	<b>31.134</b>	<b>6.099</b>	<b>24,36%</b>

Le vendite dell'esercizio 2010 ammontano a € 31.134 migliaia ed hanno registrato complessivamente un incremento del 24,36%; il mercato del Gruppo T.T.L. è stato caratterizzato dalle situazioni di seguito descritte:

- 1) le società del Gruppo che hanno per oggetto l'attività di trattamento termico a corpo hanno superato la fase di rallentamento del mercato, soprattutto nel settore dell'automotive

- (bulloneria, molle e componentistica varia di piccole dimensioni), del bianco (elettrodomestici) e del mobile (cerniere per mobili);
- 2) anche per quanto riguarda il trattamento termico a induzione si sono registrati segnali di ripresa sia per i settori legati all'automotive, sia per la produzione di piccoli ingranaggi e componentistica di piccole dimensioni; è continuata invece la crescita nei settori che prevedono la tempra di cilindri e barre laminare e di componenti per impianti e macchine utensili di grandi dimensioni;
  - 3) il settore del trattamento termico laser ha confermato il trend rispetto al 31 dicembre 2009 grazie all'assoluta unicità e affidabilità del trattamento stesso che nell'ambito del trattamento termico degli stampi per la deformazione della lamiera e della plastica nell'esercizio 2010 non ha subito rallentamenti;
  - 4) in particolare la Controllata Tecno Tempranova Navarra ha registrato una crescita del volume d'affari trainato dal trattamento termico laser nel settore auto, che in Spagna ha presentato una forte espansione;
  - 5) anche per quanto riguarda il mercato dei macchinari, le Società Manaca S.r.l e H.T.E. S.r.l hanno chiuso il periodo con un fatturato in crescita del 43,40% rispetto al periodo precedente.

## ALTRI RICAVI E PROVENTI

### *Consolidato Cogeme S&T - T.T.L.*

<b>Dettaglio</b>	<b>31.12.2009</b>	<b>31.12.2010</b>	<b>Variazioni</b>	<b>Variazioni %</b>
Contributo L 488/92	190	149	-41	-21,58%
Plusvalenze alienazione cespiti	2.382	4.265	1.883	79,05%
Altri	1.469	4.020	2.551	173,66%
Lavori in economia	168	55	-113	-67,26%
<b>Totali</b>	<b>4.209</b>	<b>8.489</b>	<b>4.280</b>	<b>101,69%</b>

La voce altri ricavi, pari a Euro 8.489 migliaia, comprende principalmente plusvalenze per l'alienazione di cespiti per Euro 4.265 migliaia.

Il ricavo per contributo Lg. 488/92 è relativo alla quota parte dei ricavi di competenza dell'esercizio, determinato pro-quota in base agli investimenti effettuati e sulla base della vita utile del bene per il quale il contributo è stato deliberato.

### *Divisione Cogeme S&T*

<b>Dettaglio</b>	<b>31.12.2009</b>	<b>31.12.2010</b>	<b>Variazioni</b>	<b>Variazioni %</b>
Contributo L 488/92	131	131	0	0,00%
Plusvalenze alienazione cespiti	1.102	2.242	1.140	103,45%
Altri	1.003	2.987	1.984	197,81%
Lavori in economia	168	55	-113	-67,26%
<b>Totali</b>	<b>2.404</b>	<b>5.415</b>	<b>3.011</b>	<b>125,25%</b>

Le plusvalenze si riferiscono alla vendita di attrezzature ad un fornitore strategico al quale sono stati anche noleggiati impianti e macchinari per la realizzazione di componenti e al quale sono stati trasferiti il Know how e tutta l'attività di ricerca e sviluppo relativa ai prodotti che verranno assegnati al fornitore medesimo. Tale operazione rientra in un accordo di fornitura e di partnership dettato da ragioni di razionalizzazione dei costi.

**Divisione T.T.L.**

	31.12.2009	31.12.2010	Variazioni	Variazioni %
Contributo L 488/92	59	18	-41	-69,49%
Plusvalenze alienazione cespiti	1.280	2.023	743	58,05%
Altri	466	1.033	567	121,67%
Lavori in economia	0	0	0	0,00%
<b>Totali</b>	<b>1.805</b>	<b>3.074</b>	<b>1.269</b>	<b>70,30%</b>

**VARIAZIONE DELLE RIMANENZE**

**Consolidato Cogeme S&T - T.T.L.**

	31.12.2009	31.12.2010	Variazioni	Variazioni %
Variazione delle rimanenze P.F.	4.061	3	-4.058	-99,93%
<b>Totali</b>	<b>4.061</b>	<b>3</b>	<b>-4.058</b>	<b>-99,93%</b>

Per quanto riguarda la variazione delle rimanenze si rimanda a quanto già esposto in relazione alla voce rimanenze dell'attivo corrente.

**Divisione Cogeme S&T**

	31.12.2009	31.12.2010	Variazioni	Variazioni %
Variazione delle rimanenze P.F.	3.412	-684	-4.096	-120,05%
<b>Totali</b>	<b>3.412</b>	<b>-684</b>	<b>-4.096</b>	<b>-120,05%</b>

**Divisione T.T.L.**

	31.12.2009	31.12.2010	Variazioni	Variazioni %
Variazione delle rimanenze P.F.	649	687	38	5,86%
<b>Totali</b>	<b>649</b>	<b>687</b>	<b>38</b>	<b>5,86%</b>

**COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI**

**Consolidato Cogeme S&T – T.T.L.**

	31.12.2009	31.12.2010	Variazioni	Variazioni %
Materie prime c/acquisti	6.890	22.189	15.299	222,05%
Prodotti di terzi c/acquisti	2.092	1.677	-415	-19,84%
Utensili c/acquisti	1.537	3.065	1.528	99,41%
Pezzi di ricambio c/acquisti	0	0	0	0,00%
Materiale di consumo	270	506	236	87,41%
Acquisti vari	5.120	5.495	375	7,32%
<b>Totali</b>	<b>15.909</b>	<b>32.932</b>	<b>17.023</b>	<b>107,00%</b>

**Divisione Cogeme S&T**

	31.12.2009	31.12.2010	Variazioni	Variazioni %
Materie prime c/acquisti	3.901	14.395	10.494	269,01%
Prodotti di terzi c/acquisti	2.092	1.677	-415	-19,84%
Utensili c/acquisti	1.537	3.065	1.528	99,41%
Pezzi di ricambio c/acquisti	0	0	0	0,00%
Materiale di consumo	270	506	236	87,41%
Acquisti vari	3.230	3.004	-226	-7,00%
<b>Totali</b>	<b>11.030</b>	<b>22.647</b>	<b>11.617</b>	<b>105,32%</b>

Per la Divisione Cogeme S&T l'aumento dei costi per acquisti è direttamente connesso all'incremento dei volumi di produzione, nonché della commercializzazione di prodotti realizzati da terzi.

**Divisione T.T.L.**

	31.12.2009	31.12.2010	Variazioni	Variazioni %
Materiale di consumo	443	565	122	27,54%
Materiale impianti	2.546	7.229	4.683	183,94%
Energia elettrica	1.523	2.016	493	32,37%
Acqua	34	29	-5	-14,71%
Alcool-azoto-ammoniaca-gas	170	239	69	40,59%
Lubrificanti	89	119	30	33,71%
Altro	74	88	14	18,92%
<b>Totali</b>	<b>4.879</b>	<b>10.285</b>	<b>5.406</b>	<b>110,80%</b>

Per la Divisione T.T.L. l'aumento dei costi per acquisti è da riferirsi alla gestione delle commesse ed agli acquisti per la realizzazione e la commercializzazione dei macchinari effettuata da T.T.L., da HTE e da Manaca.

**COSTI PER SERVIZI**

La voce presenta un saldo dettagliato nella tabella seguente:

**Consolidato Cogeme S&T - T.T.L.**

	31.12.2009	31.12.2010	Variazioni	Variazioni %
Lavorazioni di terzi	5.350	1.690	-3.660	-68,41%
Collaborazioni esterne	28	59	31	109,27%
Utenze	1.409	1.655	246	17,45%
Manutenzioni industriali	487	1.149	662	135,86%
Spese commerciali, fiere e provvigioni	185	262	77	41,63%
Trasporti	425	673	248	58,25%
Assicurazioni	360	388	28	7,90%
Compensi amm.ri, sindaci, legali e revisione	2.265	2.464	199	8,76%
Spese viaggio e trasferte	851	1.023	172	20,17%
Servizi amministrativi, locazioni e altre spese	3.305	4.373	1.068	32,31%
<b>Totali</b>	<b>14.665</b>	<b>13.734</b>	<b>-931</b>	<b>-6,35%</b>

**Divisione Cogeme S&T**

	31.12.2009	31.12.2010	Variazioni	Variazioni %
Lavorazioni di terzi	5.071	1.446	-3.625	-71,49%
Collaborazioni esterne	28	59	31	109,27%
Utenze	1.184	1.404	220	18,57%
Manutenzioni industriali	56	569	513	915,40%
Spese commerciali, fiere e provvigioni	56	68	12	21,45%
Trasporti	300	552	252	83,85%
Assicurazioni	87	205	118	136,13%
Compensi amm.ri, sindaci, legali e revisione	681	789	108	15,79%
Spese viaggio e trasferte	533	710	177	33,14%
Servizi amministrativi, locazioni e altre spese	1.142	1.942	800	70,04%
<b>Totali</b>	<b>9.138</b>	<b>7.742</b>	<b>-1.396</b>	<b>-15,28%</b>

Come evidenziato nel paragrafo relativo agli acquisti è in atto da parte della società un processo di insourcing che garantisce un controllo totale del processo produttivo. Si segnala che i fornitori utilizzati ed i laboratori con cui la società collabora sono tutti certificati e che essi adottano standard di produzione e controllo qualità che rispecchiano le specifiche richieste dai nostri clienti. L'incremento delle utenze si riferisce alle spese per energia elettrica a seguito della maggior superficie produttiva utilizzata e dalla maggiore capacità produttiva installata.

**Divisione T.T.L.**

	31.12.2009	31.12.2010	Variazioni	Variazioni %
Lavorazioni di terzi	279	244	-35	-12,54%
Utenze	225	251	26	11,56%
Manutenzioni industriali	431	580	149	34,57%
Spese commerciali, fiere e provvigioni	129	194	65	50,39%
Trasporti	125	121	-4	-3,20%
Assicurazioni	273	183	-90	-32,97%
Compensi amm.ri, sindaci, legali e revisione	1.584	1.675	91	5,74%
Spese viaggio e trasferte	318	313	-5	-1,57%
Servizi amministrativi, locazioni e altre spese	2.163	2.431	268	12,39%
<b>Totali</b>	<b>5.527</b>	<b>5.992</b>	<b>465</b>	<b>8,41%</b>

La voce "Costi per servizi" sono in linea rispetto all'esercizio precedente su tutte le voci che la compongono con eccezione dei costi per locazioni immobiliari e manutenzione per la revisione di impianti e macchinari per la tempra ad induzione.

**COSTI PER IL PERSONALE**

**Consolidato Cogeme S&T - T.T.L.**

	31.12.2009	31.12.2010	Variazioni	Variazioni %
Salari e stipendi	9.000	9.084	84	0,93%
Oneri sociali	3.216	3.351	135	4,20%
Trattamento di fine rapporto	569	632	63	11,07%
Altri costi	625	577	-48	-7,68%
<b>Totali</b>	<b>13.410</b>	<b>13.644</b>	<b>234</b>	<b>1,74%</b>

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e per contratti collettivi.

Gli incrementi sono conseguenti al potenziamento delle strutture organizzative e produttive per effetto della crescita dimensionale del Gruppo.

**Divisione Cogeme S&T**

	31.12.2009	31.12.2010	Variazioni	Variazioni %
Salari e stipendi	4.030	3.747	-283	-7,02%
Oneri sociali	1.642	1.651	9	0,55%
Trattamento di fine rapporto	282	318	36	12,77%
Altri costi	625	566	-59	-9,44%
<b>Totali</b>	<b>6.579</b>	<b>6.282</b>	<b>-297</b>	<b>-4,51%</b>

**Divisione T.T.L.**

	31.12.2009	31.12.2010	Variazioni	Variazioni %
Salari e stipendi	4.970	5.337	367	7,38%
Oneri sociali	1.574	1.700	126	8,01%
Trattamento di fine rapporto	287	314	27	9,41%
Altri costi	0	11	11	100,00%
<b>Totali</b>	<b>6.831</b>	<b>7.362</b>	<b>531</b>	<b>7,77%</b>

L'incremento del costo del personale per T.T.L. è dovuto al maggior utilizzo della forza lavoro in attività di produzione di beni e servizi destinati alla vendita rispetto ad attività di implementazione di commesse interne destinate ad essere capitalizzate.

**ALTRI COSTI OPERATIVI**

**Consolidato Cogeme S&T - T.T.L.**

	31.12.2009	31.12.2010	Variazione	Variazioni %
Altri oneri di gestione Italia (Cogeme S&T e T.T.L.)	925	813	-112	-12,11%
Altri oneri di gestione Brasile	220	180	-40	-18,18%
Altri oneri di gestione Romania	277	230	-47	-16,97%
Altri oneri di gestione India	56	10	-46	-82,14%
<b>Totali</b>	<b>1.478</b>	<b>1.233</b>	<b>-245</b>	<b>-16,58%</b>

**Divisione Cogeme S&T**

	31.12.2009	31.12.2010	Variazione	Variazioni %
Altri oneri di gestione Italia	399	238	-161	-40,35%
Altri oneri di gestione Brasile	220	180	-40	-18,18%
Altri oneri di gestione Romania	277	230	-47	-16,97%
Altri oneri di gestione India	56	10	-46	-82,14%
<b>Totali</b>	<b>952</b>	<b>658</b>	<b>-294</b>	<b>-30,88%</b>

**Divisione T.T.L.**

	31.12.2009	31.12.2010	Variazione	Variazioni %
Altri oneri di gestione	526	575	49	9,32%
<b>Totali</b>	<b>526</b>	<b>575</b>	<b>49</b>	<b>9,32%</b>

## AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

### Consolidato Cogeme S&T - T.T.L.

	31.12.2009	31.12.2010	Variazioni	Variazioni %
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	627	964	337	53,75%
Ammortamento immobilizzazioni materiali	13.087	14.412	1.325	10,12%
Svalutazioni di immobilizzazioni immateriali	0	0	0	0,00%
Svalutazioni dell'attivo circolante	1.035	5.107	4.072	393,43%
Accantonamento a fondi rischi	29	914	885	3051,72%
<b>Totali</b>	<b>14.778</b>	<b>21.397</b>	<b>6.619</b>	<b>44,79%</b>

I maggiori ammortamenti sono relativi alla capacità produttiva installata negli esercizi precedenti ed entrata in funzione nell'esercizio 2010.

### Divisione Cogeme S&T

	31.12.2009	31.12.2010	Variazioni	Variazioni %
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	399	734	335	83,96%
Ammortamento immobilizzazioni materiali	6.732	7.607	875	13,00%
Svalutazioni di immobilizzazioni immateriali	0	0	0	0,00%
Svalutazioni dell'attivo circolante	974	4.919	3.945	405,03%
Accantonamento a fondi rischi	29	577	548	1.889,66%
<b>Totali</b>	<b>8.134</b>	<b>13.837</b>	<b>5.703</b>	<b>70,11%</b>

### Divisione T.T.L.

	31.12.2009	31.12.2010	Variazioni	Variazioni %
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	228	230	2	0,88%
Ammortamento immobilizzazioni materiali	6.355	6.805	450	7,08%
Svalutazioni di immobilizzazioni immateriali	0	0	0	0,00%
Svalutazioni dell'attivo circolante	61	188	127	208,20%
Accantonamento a fondi rischi	0	337	337	100,00%
<b>Totali</b>	<b>6.644</b>	<b>7.560</b>	<b>916</b>	<b>13,79%</b>

## PROVENTI FINANZIARI

### Consolidato Cogeme S&T - T.T.L.

	31.12.2009	31.12.2010	Variazioni	Variazioni %
Interessi attivi su depositi bancari	160	83	-77	-48,13%
Interessi attivi su titoli	26	57	31	119,23%
Interessi attivi su IRS Swap	0	315	315	100,00%
Altri interessi e proventi finanziari	491	567	76	15,48%
Differenze cambio attive	311	931	620	199,36%
<b>Totali</b>	<b>988</b>	<b>1.953</b>	<b>965</b>	<b>97,67%</b>

### Divisione Cogeme S&T

	31.12.2009	31.12.2010	Variazioni	Variazioni %
Interessi attivi su depositi bancari	145	80	-65	-44,83%
Interessi attivi su titoli	26	57	31	119,23%
Interessi attivi su IRS Swap	0	315	315	100,00%
Altri interessi e proventi finanziari	491	562	71	14,46%
Differenze cambio attive	311	931	620	199,36%
<b>Totali</b>	<b>973</b>	<b>1.945</b>	<b>972</b>	<b>99,90%</b>

**Divisione T.T.L.**

	31.12.2009	31.12.2010	Variazioni	Variazioni %
Interessi attivi su depositi bancari	15	3	-12	-80,00%
Interessi attivi su IRS Swap	0	0	0	0,00%
Altri interessi e proventi finanziari	0	5	5	100,00%
<b>Totali</b>	<b>15</b>	<b>8</b>	<b>-7</b>	<b>-46,67%</b>

**ONERI FINANZIARI**

Il dettaglio degli oneri finanziari per il periodo esaminato è esposto nella tabella seguente:

**Consolidato Cogeme S&T - T.T.L.**

	31.12.2009	31.12.2010	Variazioni	Variazioni %
Interessi su esposizione corrente	1.332	1.500	168	12,61%
Interessi passivi su mutui	2.203	2.054	-149	-6,76%
Interessi su obbligazioni	1.344	1.820	476	35,42%
Interessi vari e commissioni	522	1.026	504	96,55%
Interessi su finanz per leasing	1.467	1.473	6	0,41%
Differenze cambio passive	354	195	-159	-44,92%
Interessi passivi su IRS Swap	412	611	199	48,30%
Interessi passivi da fornitori	158	11	-147	-93,04%
<b>Totali</b>	<b>7.792</b>	<b>8.690</b>	<b>898</b>	<b>11,52%</b>

**Divisione Cogeme S&T**

	31.12.2009	31.12.2010	Variazioni	Variazioni %
Interessi su esposizione corrente	887	842	-45	-5,07%
Interessi passivi su mutui	1.384	1.560	176	12,72%
Interessi su obbligazioni	1.344	1.820	476	35,42%
Interessi vari e commissioni	385	672	287	74,55%
Interessi su finanz per leasing	1.079	1.137	58	5,38%
Differenze cambio passive	298	117	-181	-60,74%
Interessi passivi su IRS Swap	412	611	199	48,30%
Interessi passivi da fornitori	158	11	-147	-93,04%
<b>Totali</b>	<b>5.947</b>	<b>6.770</b>	<b>823</b>	<b>13,84%</b>

Gli oneri finanziari subiscono un incremento soprattutto per effetto degli interessi passivi calcolati sul prestito obbligazionario convertibile.

**Divisione T.T.L.**

	31.12.2009	31.12.2010	Variazioni	Variazioni %
Interessi su esposizione corrente	445	658	213	47,87%
Interessi passivi su mutui	819	494	-325	-39,68%
Interessi vari e commissioni	137	354	217	158,39%
Interessi su finanz per leasing	388	336	-52	-13,40%
Interessi passivi su IRS Swap	56	78	22	0,00%
<b>Totali</b>	<b>1.845</b>	<b>1.920</b>	<b>75</b>	<b>4,07%</b>

Gli oneri finanziari sostenuti da T.T.L. sono sostanzialmente in linea rispetto all'esercizio precedente.

## IMPOSTE SUL REDDITO S'ESERCIZIO

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono state calcolate applicando le aliquote di legge al reddito imponibile, determinato in base alle disposizioni fiscali in vigore.

<b>Consolidato Cogeme S&amp;T – T.T.L.</b>		
	<b>31.12.2009</b>	<b>31.12.2010</b>
<b><u>Imposte correnti</u></b>		
Ires e Irap	796	933
Imposte sostitutive per affrancamento	0	0
Imposte sul risultato Brasile	128	0
Imposte sul risultato Romania	14	269
Imposte sul risultato India	0	0
	<b>938</b>	<b>1.202</b>
<b><u>Imposte differite</u></b>		
Decrementi	-523	-303
Incrementi	853	617
	<b>330</b>	<b>314</b>
<b><u>Imposte anticipate</u></b>		
Decrementi	-982	-714
Incrementi	251	1.664
	<b>-731</b>	<b>950</b>
<b><u>Totali imposte differite e anticipate</u></b>	<b>-401</b>	<b>-636</b>
	<b>537</b>	<b>566</b>

### Divisione Cogeme S&T

	<b>31.12.2009</b>	<b>31.12.2010</b>
<b><u>Imposte correnti</u></b>		
Ires e Irap	320	346
Imposte sostitutive per affrancamento	0	0
Imposte sul risultato Brasile	128	0
Imposte sul risultato Romania	14	269
Imposte sul risultato India	0	0
	<b>462</b>	<b>615</b>
<b><u>Imposte differite</u></b>		
Decrementi	0	-89
Incrementi	275	374
	<b>275</b>	<b>285</b>
<b><u>Imposte anticipate</u></b>		
Decrementi	-299	-41
Incrementi	116	1.382
	<b>-183</b>	<b>1.341</b>
<b><u>Totali imposte differite e anticipate</u></b>	<b>92</b>	<b>-1.056</b>
	<b>554</b>	<b>-441</b>

Si evidenzia che la riduzione dell'ammontare complessivo delle imposte rispetto al periodo precedente è stata influenzata principalmente dal decremento delle basi imponibili di Cogeme S&T e T.T.L. conseguente alla detassazione consentita dalla "Tremonti-Ter" e dalla tassazione frazionata delle plusvalenze conseguite nel periodo.

Divisione T.T.L.		
	30.06.2009	30.06.2010
<b><u>Imposte correnti</u></b>		
Ires e Irap	476	587
Imposte sostitutive per affrancamento	0	
	<b>476</b>	<b>587</b>
<b><u>Imposte differite</u></b>		
Decrementi	-523	-214
Incrementi	578	243
	<b>55</b>	<b>29</b>
<b><u>Imposte anticipate</u></b>		
Decrementi	-683	-673
Incrementi	135	282
	<b>-548</b>	<b>-391</b>
<b><u>Totali imposte differite e anticipate</u></b>	<b>-493</b>	<b>420</b>
	<b>-17</b>	<b>1.007</b>

La voce imposte sull'esercizio comprende l'effetto delle imposte differite e anticipate calcolate in base alle aliquote fiscali vigenti.

#### **UTILE PER AZIONE**

Il dato non viene calcolato in quanto il risultato dell'esercizio è negativo.

#### **DIVIDENDI PAGATI**

Nell'esercizio 2010 la Società non ha distribuito dividendi.

#### **OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE**

Si riportano di seguito le operazioni effettuate con parti correlate da Cogeme S&T:

	Costi	Ricavi	Crediti	Debiti
Dorado s.r.l.	88	0	0	9
La Ceec s.r.l.	48	0	0	0
TMS Ekab S.r.l.	0	0	5	0
T.R.E. S.r.l.	0	0	70	0
TMS s.r.l.	0	0	69	0
Altre parti correlate	294	150	150	0
<b>Totali</b>	<b>430</b>	<b>150</b>	<b>294</b>	<b>9</b>

Le prestazioni di servizi e le altre prestazioni scambiate con parti correlate nel corso dell'esercizio 2010 sono state effettuate a condizioni correnti di mercato e sono relative a quanto di seguito descritto.

Dorado S.r.l.: si riferisce al contratto per la locazione dell'immobile sito in Salsomaggiore utilizzato quale sede di rappresentanza ed a lavori eseguiti per conto della Società. Il contratto di locazione, sottoscritto in data 3 settembre 2002, prevede un canone di locazione annuo di Euro 36 migliaia comprensivo delle spese annue e si rinnova annualmente.

La Ceec S.r.l.: si riferisce all'attività di consulenza amministrativa, attività di segreteria e di compilazione dei registri contabili e sociali effettuata nel corso dell'esercizio 2010.

TMS Ekab s.r.l.: il credito nei confronti della Società TMS Ekab S.r.l. di originari Euro 360 migliaia è stato quasi completamente incassato nel corso dell'esercizio 2010.

T.R.E. S.r.l.: il credito verso la Società T.R.E. S.r.l. pari ad Euro 70 migliaia si riferisce ad una sottoscrizione di aumento del capitale. Alla data odierna la sottoscrizione dell'aumento del Capitale risulta ancora aperta, pertanto la Società non è ancora in possesso del titolo di sottoscrizione.

T.M.S. S.r.l.: i crediti nei confronti della Società TMS S.r.l. si riferiscono ad un saldo residuo relativo alla cessione di un credito di nominali Euro 350 migliaia corrisposto per l'acquisto di un immobile.

Altre parti correlate: le altre parti correlate si riferiscono a rimborsi spese e a crediti nei confronti degli Amministratori.

Per quanto riguarda i rapporti con le Società del Gruppo riportiamo la tabella sotto esposta evidenziando i rapporti con le Società del Gruppo intercorsi nel corso dell'esercizio 2010:

	Crediti	Debiti	Finanziamenti	Costi	Ricavi
Cogeme do Brasil	81	481	0	222	504
Cogeme S&T Ro	3.610	4.451	0	4.126	3.986
Cogeme Precision Parts India	0	8.503	0	6	1.912
TTL Srl	6	0	3.238	0	90

## COMPENSI AD AMMINISTRATORI E SINDACI

Nel corso dell'esercizio 2010, i compensi maturati a favore degli amministratori della Capogruppo per le cariche ricoperte nella Società sono stati pari a Euro 85 migliaia, così ripartiti:

Consiglio nominato dopo l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2011:

Nominativo	Carica ricoperta	Periodo in cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Emolumenti annuali deliberati dall'assemblea	Emolumenti di competenza 2010
Testa Maurizio	Presidente	esercizi 2009-2010-2011	approvazione bilancio al 31-12-2011 (aprile 2012)	15	15
Bozzini Carlo	AD	esercizi 2009-2010-2011	approvazione bilancio al 31-12-2011 (aprile 2012)	135	135
Zudè Giuseppe	Consigliere delegato	esercizi 2009-2010-2011	approvazione bilancio al 31-12-2011 (aprile 2012)	75	75
Merlo Pierantonio	Consigliere	esercizi 2009-2010-2011	approvazione bilancio al 31-12-2011 (aprile 2012)	15	15
Lami Luciano	Consigliere	esercizi 2009-2010-2011	approvazione bilancio al 31-12-2011 (aprile 2012)	15	15
Lazzari Valter	Consigliere	esercizi 2009-2010-2011	15/02/2011	15	15
Zanchi Marco	Consigliere	esercizi 2009-2010-2011	approvazione bilancio al 31-12-2011 (aprile 2012)	15	15
<b>Saldo fine periodo</b>				<b>285</b>	<b>285</b>

I compensi spettanti al collegio sindacale per l'esercizio 2010 sono pari a Euro 53 migliaia.

## COMPENSI AL COMITATO PER LE REMUNERAZIONI

Nel corso dell'esercizio 2010 i compensi maturati a favore dei componenti del comitato per le remunerazioni della Capogruppo per le cariche ricoperte nella società sono stati pari a Euro 18 migliaia, così ripartiti:

Nominativo	Scadenza della carica	Emolumenti annuali deliberati dall'assemblea	Emolumenti di competenza 2010
Merlo Pierantonio	approvazione bilancio al 31-12-2011	6	6
Lami Luciano	approvazione bilancio al 31-12-2011	6	6
Lazzari Walter	15-02-2011	6	6
<b>Saldo fine periodo</b>		<b>18</b>	<b>18</b>

## COMPENSI AL COMITATO DI CONTROLLO INTERNO

Nel corso dell'esercizio 2010, i compensi maturati a favore dei componenti del comitato di controllo interno per le remunerazioni della Capogruppo per le cariche ricoperte nella Società sono stati pari a Euro 27 migliaia, così ripartiti:

Nominativo	Scadenza della carica	Emolumenti annuali deliberati dall'assemblea	Emolumenti di competenza 2010
Zanchi Marco	approvazione bilancio al 31-12-2011	9	9
Lami Luciano	approvazione bilancio al 31-12-2011	9	9
Lazzari Walter	15-02-2011	9	9
<b>Saldo fine periodo</b>		<b>27</b>	<b>27</b>

## COMPENSI SPETTANTI ALLA SOCIETA' DI REVISIONE

	31.12.2009	31.12.2010
Revisione bilancio d'esercizio e consolidato	48	167
<b>Totali</b>	<b>48</b>	<b>167</b>

## ALTRE INFORMAZIONI

Dalla chiusura dell'esercizio ad oggi non si sono verificati eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo sostanzialmente diversa da quella configurata dal presente bilancio consolidato o da richiedere rettifiche o integrazioni del bilancio stesso.

Milano, 23 marzo 2011

L'Amministratore Delegato  
Carlo Bozzini

Il Dirigente Preposto  
Marco A. Leonardi

<b>Allegato 1/A</b>		<b>Piano industriale</b>						
Impairment test valore di avviamento CGU Temptra		2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Valori in Euro								
Ricavi netti		19.836.000	27.292.000	28.280.000	30.168.000	31.667.000	34.233.408	36.972.081
Variazioni rimanenze		2.371.000	4.000	(350.000)	0	0	0	0
<b>Valore della Produzione</b>		<b>22.207.000</b>	<b>27.296.000</b>	<b>27.930.000</b>	<b>30.168.000</b>	<b>31.667.000</b>	<b>34.233.408</b>	<b>36.972.081</b>
Costi industriali variabili		3.645.000	6.683.000	5.097.000	6.164.000	6.582.233	6.968.845	7.526.353
<b>Margine contribuzione industriale</b>		<b>18.562.000</b>	<b>20.613.000</b>	<b>22.833.000</b>	<b>24.004.000</b>	<b>25.084.767</b>	<b>27.264.563</b>	<b>29.445.728</b>
Costi commerciali variabili		464.000	607.000	502.000	485.000	472.000	502.000	542.160
<b>Margine contribuzione</b>		<b>18.098.000</b>	<b>20.006.000</b>	<b>22.331.000</b>	<b>23.519.000</b>	<b>24.612.767</b>	<b>26.762.563</b>	<b>28.903.568</b>
Altri costi industriali fissi		1.807.000	2.238.000	1.588.000	1.590.000	1.591.263	1.591.063	1.718.348
Costi commerciali fissi		691.000	380.000	391.000	320.000	343.754	378.021	408.263
Costi fissi generali		1.274.000	1.350.000	965.000	945.000	939.868	1.006.994	1.087.553
<b>VALORE AGGIUNTO</b>		<b>14.326.000</b>	<b>16.038.000</b>	<b>19.387.000</b>	<b>20.664.000</b>	<b>21.737.881</b>	<b>23.786.485</b>	<b>25.689.404</b>
Costo personale		5.380.000	6.019.000	7.891.000	8.107.000	8.408.000	8.830.000	9.271.500
<b>EBITDA</b>		<b>8.946.000</b>	<b>10.019.000</b>	<b>11.496.000</b>	<b>12.557.000</b>	<b>13.329.881</b>	<b>14.956.485</b>	<b>16.417.904</b>
Valore terminale								188.278.712
Fattore di sconto			1,0000	0,9198	0,8460	0,7782	0,7158	0,6583
Valori attuali								
	2011 à			10.573.951	10.623.485	10.372.846	10.705.125	10.808.626
	2012 à				11.549.853	11.277.358	11.638.612	11.751.138
	2013 à					12.260.744	12.653.499	12.775.837
<b>Sommatoria valori attuali DCF TTL - divisione TEMPRA</b>				53.084.034	46.216.962	37.690.081		
<b>Terminal Value DCF TTL - divisione TEMPRA à</b>		<b>123.952.132</b>						
<b>Tasso di sconto su Terminal Value DCF TTL - divisione TEMPRA</b>		<b>20%</b>		99.161.706				
				<b>Totale</b>	<b>152.245.740</b>			
<b>Quota partecipazione COGEME in TTL</b>		<b>50,998%</b>		<b>77.642.282</b>				<b>(a) Valore di riferimento</b>
WACC Applicato (lordo imposte)		<b>8,72%</b>						
Valore partecipazione totale				23.304.377				
% attribuzione alla CGU				93,84%				
Valore partecipazione attribuito alla CGU				21.869.761				<b>(b)</b>
<b>Differenziale (a) - (b)</b>				<b>55.772.521</b>				<b>Congruo</b>
Valore avviamento				12.616.417				
% attribuzione alla CGU				93,84%				
Valore partecipazione attribuito alla CGU				11.839.751				<b>(c)</b>
<b>Differenziale (a) - (c)</b>				<b>65.802.531</b>				<b>Congruo</b>

Allegato 1/B		Piano industriale						
Impairment test valore di avviamento CGU Macchine		2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
<i>Valori in Euro</i>								
Ricavi netti		5.199.000	6.916.000	5.534.000	5.840.000	6.348.000	6.843.592	7.391.079
Variazioni rimanenze		498.000	683.000	650.000	80.000	80.000	150.000	162.000
<b>Valore della Produzione</b>		<b>5.697.000</b>	<b>7.599.000</b>	<b>6.184.000</b>	<b>5.920.000</b>	<b>6.428.000</b>	<b>6.993.592</b>	<b>7.553.079</b>
Costi industriali variabili		1.935.000	4.560.000	2.976.000	2.586.000	2.746.767	3.099.155	3.347.087
<b>Margine contribuzione industriale</b>		<b>3.762.000</b>	<b>3.039.000</b>	<b>3.208.000</b>	<b>3.334.000</b>	<b>3.681.233</b>	<b>3.894.437</b>	<b>4.205.992</b>
Costi commerciali variabili		145.000	50.000	70.000	75.000	78.000	78.000	84.240
<b>Margine contribuzione</b>		<b>3.617.000</b>	<b>2.989.000</b>	<b>3.138.000</b>	<b>3.259.000</b>	<b>3.603.233</b>	<b>3.816.437</b>	<b>4.121.752</b>
Altri costi industriali fissi		489.000	209.000	242.000	240.000	258.737	278.937	301.252
Costi commerciali fissi		103.000	80.000	79.000	80.000	86.246	92.979	100.417
Costi fissi generali		794.000	695.000	480.000	450.000	485.132	523.006	564.847
<b>VALORE AGGIUNTO</b>		<b>2.231.000</b>	<b>2.005.000</b>	<b>2.337.000</b>	<b>2.489.000</b>	<b>2.773.119</b>	<b>2.921.515</b>	<b>3.155.236</b>
Costo personale		1.451.000	1.343.000	1.380.000	1.558.000	1.630.000	1.690.000	1.774.500
<b>EBITDA</b>		<b>780.000</b>	<b>662.000</b>	<b>957.000</b>	<b>931.000</b>	<b>1.143.119</b>	<b>1.231.515</b>	<b>1.380.736</b>
Valore terminale								15.834.132
Fattore di sconto			1,0000	0,9198	0,8460	0,7782	0,7158	0,6583
Valori attuali								
	2011 à			880.243	787.645	889.535	881.459	908.999
	2012 à				856.328	967.103	958.322	988.264
	2013 à					1.051.434	1.041.888	1.074.441
<b>Sommatoria valori attuali DCF TTL - divisione MACCHINE</b>				4.347.881	3.770.017	3.167.762		
<b>Terminal Value DCF TTL - divisione MACCHINE</b>		10.424.303						
<b>Tasso di sconto su Terminal Value DCF TTL - divisione MACCHINE</b>		20%		8.339.443				
				Totale	12.687.324			
<b>Quota partecipazione COGEME in TTL -&gt;</b>		50,998%						<b>6.470.281 (a) Valore di riferimento</b>
WACC Applicato (lordo imposte)		8,72%						
Valore partecipazione totale				23.304.377				
% attribuzione alla CGU				6,16%				
Valore partecipazione attribuito alla CGU				1.434.616 (b)				
<b>Differenziale (a) - (b)</b>				5.035.665				<b>Congruo</b>
Valore avviamento				12.616.417				
% attribuzione alla CGU				6,16%				
Valore partecipazione attribuito alla CGU				776.666 (c)				
<b>Differenziale (a) - (c)</b>				5.693.616				<b>Congruo</b>

**ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO**  
**ai sensi dell' art. 81-ter Regolamento Emittenti**

1. I sottoscritti dott. Carlo Bozzini e dott. Marco Antonio Leonardi rispettivamente in qualità di amministratore delegato e di dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili della Cogeme Set S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4 del D.lgs 58/98:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa, e
- l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato nel corso del 2010.

2. Si attesta, inoltre, che:

2.1 Il bilancio consolidato:

- a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2005 del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.lgs n. 38/2005;
- b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c) è, a quanto consta, idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente.

2.2 La relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui è esposta.

Milano, 23 Marzo 2011

Dott. Carlo Bozzini  
Amministratore delegato

Dott. Marco A. Leonardi  
Dirigente preposto alla redazione  
dei documenti contabili societari

---

**cogeme set s.p.a.** - Cap. Soc. € 28.561.200 i.v. - Cod. Fisc. e Part. I.V.A. 10367480158 - Trib. MI 316791/7918/41  
C.C.I.A.A. Milano 1368310

**SEDE LEGALE** – C.so Venezia 21 - 20121 MILANO – Tel 02/89959795 – Fax 02/89959525  
**STABILIMENTO ED AMM.** - Via Ferruccio - Loc. Pantane - 03010 PATRICA ( FR ) - Tel. 0775/888900 - Fax 0775/888999

---

## **Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea degli azionisti convocata per l'approvazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2010**

Signori Azionisti della COGEME SET S.P.A.,

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2010 prosegue il programma avviato nel corso del 2006 dal gruppo Cogeme che ha portato alla quotazione della società presso il mercato regolamentato Espandi in data 15 dicembre 2006 ed è attualmente quotata sul mercato MTA segmento standard classe 1 a seguito dell'accorpamento dei mercati Expandi e MTA in vigore dal 22 giugno 2009.

Il presente bilancio è predisposto in conformità con i principi contabili internazionali IAS/IFRS.

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2010 è stato predisposto nella forma e nel contenuto seguendo lo schema e l'informativa previsti dallo IAS 1 e dall'IFRS 1 in ottemperanza ai principi contabili internazionali IAS/IFRS emessi dall' International Accounting Standards Board, incluse tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee "IFRIC", omologati dalla Comunità Europea e risulta composta da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Prospetto Variazione del Patrimonio Netto, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa. Il bilancio chiuso al 31/12/2010 che viene messo a Vostra disposizione, presenta una perdita netta di euro 2.725.000 attribuibili al gruppo.

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2010 è stato assoggettato a revisione contabile completa da parte di PKF Italia S.p.A.

Tutto ciò premesso, in particolare abbiamo verificato la rispondenza dei dati utilizzati per il consolidamento con quelli risultanti dal Bilancio della Capogruppo, dai Bilanci delle società incluse nell'area di consolidamento e dalle informazioni da questa inviate e la rispondenza alle norme, principi contabili, metodi e criteri dichiarati in Nota Integrativa e la loro corretta applicazione in relazione alla realtà concreta.

Confermiamo che le informazioni ricevute sono state elaborate correttamente dalla Capogruppo, sulla base dei predetti Principi Contabili. Il Bilancio Consolidato è originato dalle scritture contabilità della Capogruppo e dalle informazioni trasmesse dalle Società incluse nell'area di consolidamento, nel rispetto della normativa vigente e citata.

La Nota Integrativa risponde al dettato normativo e la struttura ed il contenuto del Bilancio Consolidato corrispondono alle prescrizioni del Codice Civile. La struttura del bilancio consolidato è quindi da ritenersi tecnicamente corretta e, nell'insieme, conforme alla specifica normativa.

La relazione sulla Gestione, che giustamente rinvia per ogni ulteriore integrazione di informativa alla relazione sulla gestione del bilancio civilistico della Capogruppo, è redatta in modo congruente con i dati risultanti dal Bilancio Consolidato, illustra in modo adeguato la situazione economica, patrimoniale e finanziaria, l'andamento della gestione nel corso del 2010 e l'evoluzione dopo la chiusura dell'esercizio dell'insieme delle imprese oggetto di consolidamento.

Di seguito è fornito l'elenco degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti dai membri del Collegio Sindacale alla data di emissione della presente relazione, ai sensi dell'art.144-quinquiesdecies, Allegato 5-bis, schema 4 del Regolamento Emittenti, con indicazione, tra parentesi, del bilancio di esercizio con la cui approvazione termina il mandato.

1. **Paolo Castaldi** ricopre complessivamente 11 incarichi di amministrazione e controllo, dei quali solo quello in Cogeme Set S.p.A. in società emittenti:

- Presidente del Collegio sindacale in Cogeme set S.p.A. (2011), TTL Tecno Tempranova Lombarda S.r.l. (2010);
  - Sindaco Effettivo in M.A.E. S.p.A. (2009), Data Bank S.p.A. (2010), Corden Pharma Latina S.p.A. (2013);
  - Amministratore Unico in Arda Energia S.r.l. (a tempo indeterminato), Afala S.r.l. (fino alla revoca), Paradiso tre S.r.l. (fino alla revoca), Girasole S.r.l. (a tempo indeterminato), VB Soluzioni e Tecnologie S.r.l. (fino alla revoca);
  - Consigliere in Holding di Investimenti Piacenza S.r.l. (fino alla revoca).
2. **Maria Rosa Bossalini** ricopre complessivamente 5 incarichi di amministrazione e controllo, dei quali solo quello in Cogeme Set S.p.A. in società emittenti:
- Presidente del Collegio Sindacale in La Meccanica Padana S.r.l. (2012), L.T.P. Logistica Trasporti Piacenza S.r.l. (2013);
  - Sindaco Effettivo in ITC – Ageco S.r.l. (2012), Immobiliare Andrea S.r.l. (2013), Cogeme Set S.p.A. (2011).
3. **Carlo Bernardelli** ricopre complessivamente 9 incarichi di amministrazione e controllo, dei quali solo quello in Cogeme Set S.p.A. in società emittenti:
- Presidente del Collegio Sindacale in: Farmavenda S.p.A. (2012), Bimota S.p.A. (2010), Immobiliare Andrea S.r.l. (2013);
  - Revisore dei conti in trans Ferry S.p.A. (2012);
  - Sindaco Effettivo in La Meccanica Padana S.r.l. (2013), Industria Casearia Serafini Roberto & C. S.r.l. (2010), Cogeme Set S.p.A. (2011).

Milano, 07 Aprile 2011

Il Collegio Sindacale

Dott. CASTALDI PAOLO (Presidente Collegio Sindacale)  
Dott.ssa BOSSALINI MARIA ROSA (Sindaco Effettivo)  
Dott. BERNARDELLI CARLO (Sindaco Effettivo)

## **COGEME S&T S.p.A.**

BILANCIO CONSOLIDATO  
AL 31 DICEMBRE 2010

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE  
(ai sensi dell'art. 14 e 16 del D.Lgs. 27.1.2010, n.39)

PKF Italia S.p.A.



Revisione e organizzazione contabile

**Relazione della società di revisione  
(ai sensi dell'art. 14 e 16 del D.Lgs. 27.1.2010, n.39)**

Agli Azionisti di  
Cogeme S&T S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato, costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative di Cogeme S&T S.p.A. e sue controllate ("Gruppo Cogeme S&T") chiuso al 31 dicembre 2010. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità agli International Financial Reporting Standards (IFRS) adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005, compete agli amministratori di Cogeme S&T S.p.A. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.  
  
Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 6 aprile 2010.
3. A nostro giudizio, il bilancio consolidato del Gruppo Cogeme S&T al 31 dicembre 2010 è conforme agli International Financial Reporting Standards (IFRS) adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa del Gruppo Cogeme S&T per l'esercizio chiuso a tale data.

Ufficio di Milano: Via Galileo Galilei, 7 | 20124 Milano | Italy  
Tel +39 02 62610.600 | Fax +39 02 62610.620 | Email [pkf.mi@pkf.it](mailto:pkf.mi@pkf.it) | [www.pkf.it](http://www.pkf.it)

Società di revisione e organizzazione contabile – Iscritta all'Albo Consob e Registro Revisori Contabili – Associata Assirevi  
Sede Legale: Via Galileo Galilei, 7 - 20124 Milano - Tel: 02 62610.600 Fax: 02 62610.620 - Capitale Sociale EURO 295.000,00 – REA Milano 1045319  
Cod. Fiscale e P.I. 04553780158 – Registro Imprese n. 222202/0046/2 Milano  
PKF Italia SpA è membro effettivo di PKF International Limited, un network di società legalmente indipendenti che non accetta alcuna responsabilità o addebito per le attività o inadempimenti riferibili a qualsiasi altra società aderente al network.

2.

4. A titolo di richiamo di informativa segnaliamo quanto descritto dagli amministratori della capogruppo:
- a) nella sezione "Rischi relativi all'indebitamento finanziario" della relazione sulla gestione, dove gli stessi illustrano dettagliatamente la situazione finanziaria del Gruppo con particolare riferimento alla sostenibilità dell'indebitamento finanziario, in relazione alle criticità che potrebbero derivare dal mancato rispetto dei "covenants" richiesti per il mantenimento dei finanziamenti in essere con il sistema bancario. In particolare, gli amministratori della capogruppo, spiegano che, in relazione al finanziamento erogato dalla BNL, la verifica dei "covenants", con l'utilizzo dei dati al 31 dicembre 2010, ha evidenziato il mancato rispetto di due dei tre "covenants" stabiliti dal contratto di finanziamento. Pertanto, in tale situazione, la Banca può richiedere alla capogruppo il rimborso immediato del finanziamento concesso, circostanza che comporterebbe effetti negativi sulla situazione complessiva del Gruppo. Alla data attuale il management della capogruppo ritiene di poter ottenere, entro tempi brevi, la dichiarazione scritta, già richiesta alla BNL, nella quale, la stessa, dichiara di non avvalersi della facoltà di restituzione anticipata del finanziamento, formalizzando così il sostegno sino ad oggi manifestato alla capogruppo.
- Gli amministratori della capogruppo, inoltre, illustrano le strategie finanziarie individuate per sostenere lo sviluppo industriale e commerciale in atto, specificando che per la realizzazione di alcune di esse hanno conferito specifico mandato ad un operatore del settore "merchant & investment banking" per la valutazione, l'impostazione e la realizzazione di una operazione di aumento di capitale sociale, aperta anche alla ricerca e alla individuazione di un partner di natura industriale, oltre alla valutazione di una ipotesi di vendita di "assets". Gli amministratori della capogruppo, infine, spiegano come il recupero nel breve periodo dei valori economici e finanziari, necessari al rispetto dei parametri richiesti dal sistema bancario, derivi dall'effetto combinato tra i flussi finanziari di ritorno attesi dagli investimenti fatti, riflessi nel budget 2011 presentato al consiglio di amministrazione della capogruppo il 4 febbraio 2011, e la realizzazione di almeno una delle ipotesi di strategia finanziaria in fase di valutazione;
- b) nella sezione dedicata alla "Evoluzione prevedibile della gestione", fra le strategie di sviluppo commerciale e industriale individuate, gli amministratori della capogruppo illustrano, anche, la trattativa siglata dalla capogruppo per l'acquisizione della titolarità di un brevetto industriale il cui valore economico di riferimento, è stato definito con il supporto di un parere tecnico e di un giudizio di congruità redatto da esperti del settore. Come indicato nella nota integrativa, la realizzazione di tale accordo consentirà alla capogruppo di concretizzare alcuni degli obiettivi di breve periodo, definiti nella propria politica di sviluppo, attraverso il recupero di parte del credito finanziario, non direttamente compensabile con debiti per forniture, con cui la capogruppo aveva sostenuto alcuni fornitori dalla stessa considerati strategici alla propria crescita industriale.

3.

5. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti compete agli amministratori di Cogeme S&T S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e delle informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l) m) ed al comma 2, lettera b) dell'art. 123-bis del D.Lgs. 58/98 presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio, la relazione sulla gestione e le informazioni di cui al comma 1 lettere c), d), f), l) m) ed al comma 2, lettera b) dell'art. 123-bis del D.Lgs. 58/98 presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sono coerenti con il bilancio consolidato di Cogeme S&T S.p.A. al 31 dicembre 2010.

Milano, 7 aprile 2011

PKF ITALIA S.p.A.

  
Fioranna Negri  
(Socio)